



Bilancio di **Sostenibilità 2024**



Indice

1. DISCLAIMER E CHIAVI DI LETTURA	7	6. INFORMAZIONI AMBIENTALI	60
2. LETTERA DEL CDA	8	E1 - Cambiamenti climatici	61
3. GLI HIGHLIGHTS DEL 2024	10	E2 - Inquinamento	67
4. GREEN OLEO S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT	12	E3 - Acqua e risorse marine	70
I nostri valori	12	E4 - Biodiversità ed ecosistemi	73
Un secolo di evoluzione e innovazione	14	E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	77
La famiglia Buzzella	16	7. INFORMAZIONI SOCIALI	88
I risultati 2024	19	S1 - Forza lavoro propria	89
Green Oleo in fiera	20	S2 - Lavoratori nella catena del valore	101
Green Oleo diventa Società Benefit	22	S3 - Comunità interessate	107
Essere una Società Benefit	23	S4 - Consumatori e utenti finali	113
Le finalità di beneficio comune	24	8. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	118
ECOVADIS	26	G1 - Condotta delle imprese	119
ECOVADIS Scorecard 2024	28		
Obiettivi di beneficio comune e aree di miglioramento	28		
Green Oleo per UN Global Compact	29		
Qualità certificata Green Oleo	30		
Green Oleo aderisce all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	32		
Green Oleo - Tra i sostenitori della Dichiarazione di Anversa	33		
5. ESRs 2 INFORMAZIONI GENERALI	34		
Politiche e procedure di Green Oleo	35		
Criteri per la redazione	40		
Governance	41		
Strategia	44		
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	52		

1 | Disclaimer e chiavi di lettura

Green Oleo S.p.A. Società Benefit sta consolidando il proprio percorso verso una gestione sempre più **integrata** e orientata alla **sostenibilità**, con un impegno concreto volto a garantire **trasparenza, continuità e impatto positivo**. Dal **2021** l'Azienda ha avviato volontariamente la redazione del **Bilancio di Sostenibilità**, rendendo pubblici gli aspetti ESG rilevanti per la propria attività.

Nel **2024**, in un'ottica di evoluzione del modello di rendicontazione, Green Oleo ha compiuto un ulteriore passo significativo integrando gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** nel proprio Bilancio di Sostenibilità, in linea con i requisiti della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**. Sebbene si tratti di una fase ancora volontaria, tale scelta riflette l'obiettivo di anticipare le future **obbligazioni normative** e di rispondere alle crescenti richieste del mercato in termini di **reporting unificato e comparabile**.

Il nuovo formato del bilancio si propone come strumento strategico non solo per la comunicazione degli impatti **ambientali, sociali** e di **governance**, ma anche per **rafforzare il legame tra performance ESG e risultati economico-finanziari**. La rendicontazione assume così una funzione trasversale, volta a fornire agli stakeholder una rappresentazione **chiara, completa e integrata** della **creazione di valore** nel medio-lungo periodo.

Il documento è articolato in quattro sezioni principali.

La sezione "**Informazioni Generali**" (**ESRS 2**) raccoglie tutti gli elementi relativi all'**organizzazione Aziendale**, alla **metodologia di rendicontazione** e alle **politiche adottate**, ora presentate in modo strutturato e centralizzato.

Le sezioni successive sono dedicate agli **standard tematici ESRS** (ambientali, sociali e di governance) e includono analisi dettagliate di **impatti, rischi, opportunità, azioni intraprese, risultati ottenuti e obiettivi futuri**, corredate da **indicatori quantitativi e qualitativi**.



Green Oleo

2 | Lettera del CDA



INTRODUZIONE 2024

Con la pubblicazione del **Bilancio di Sostenibilità 2024, Green Oleo S.p.A. Società Benefit**, di seguito Green Oleo, rinnova il proprio impegno a favore di un modello di crescita fondato su **responsabilità, trasparenza e valore condiviso**.

Il contesto attuale, in cui la **sostenibilità è sempre più centrale nelle politiche europee** e nella strategia di filiera, ha spinto l'Azienda a compiere scelte concrete e strutturali. Tra queste, una delle più significative è **stata la trasformazione in Società Benefit**: un passaggio che formalizza e rende ancora più visibile la nostra volontà di coniugare obiettivi economici con impatti positivi per la società e l'ambiente.

Questa evoluzione identitaria ha dato nuovo slancio anche alla **qualità della rendicontazione**, oggi allineata ai requisiti introdotti dalla **Direttiva CSRD** e redatta secondo i nuovi **standard ESRS**. La transizione a questi standard riflette non solo l'adeguamento normativo, ma soprattutto la volontà di raccontare in modo chiaro, verificabile e comparabile il nostro percorso di sostenibilità.

L'anno appena trascorso ha confermato la solidità della direzione intrapresa. **Il riconoscimento della medaglia Platinum da parte di Ecovadis per il secondo anno consecutivo**, con un punteggio che ci colloca ancora una volta tra l'**1% delle aziende più virtuose a livello globale**, è il risultato tangibile di un approccio rigoroso, coerente e condiviso a ogni livello dell'organizzazione.

A rafforzare questa traiettoria è stato anche l'avvio del **primo stakeholder engagement strutturato** della Società. Un momento di ascolto e confronto che ci ha permesso di raccogliere punti di vista fondamentali da chi interagisce ogni giorno con Green Oleo, arricchendo la nostra visione con nuove prospettive e rafforzando la nostra capacità di rispondere alle aspettative esterne.

Tutti questi elementi trovano sintesi in questo documento, che non è solo una rendicontazione, ma anche una testimonianza del **valore generato** e del **cammino di miglioramento continuo** che stiamo percorrendo.

Green Oleo prosegue nel costruire il proprio futuro con coerenza, innovazione e determinazione, consapevole che ogni scelta responsabile di oggi è un investimento concreto in un domani più responsabile.

Buona lettura.

Beatrice e Francesco Buzzella

3 | Gli highlights del 2024



72,1 mln €
valore della produzione 2024
+15% rispetto 2023



97%
rifiuti destinati a recupero
+1% rispetto al 2023



Product Carbon Footprint (PCF)
cradle-to-gate dei prodotti
Green Oleo



Ottenimento certificazione
ISCC PLUS



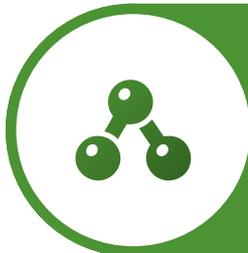
ECOVADIS PLATINUM
per il secondo anno consecutivo



Nuovo Bilancio di sostenibilità
secondo gli standard ESRS

4 | Green Oleo S.p.A. Società Benefit

I NOSTRI VALORI



La vera Chimica Verde

Valorizziamo *by-products* rinnovabili



Generare il cambiamento tramite *l'upcycling* di *by-products* da fonti rinnovabili creando prodotti sempre più innovativi che garantiscano performance e sostenibilità



Sustainable by design

IL **DOVERE** di un'impresa sta, inanzitutto, nel **FARE**



Quarto anno di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità



Valutazione della performance di sostenibilità, confermando la medaglia **EcoVadis Platinum** con punteggio di 82 su 100



Adesione all'**UN GLOBAL COMPACT DAL 2023**. Impegno volontario al rispetto dei diritti dell'ONU su diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione

Un secolo di **evoluzione** e **innovazione**

Oltre 100 anni di storia



1923

Stabilimenti
Chimici Mazzini

1955



**2012
/2023**



Green Oleo

1985



**Unichema
International**

2006

CRODA



SCANSIONAMI

GREEN OLEO È PRESENTE
SU LINKEDIN

1997



2023

7 luglio 2023:
Quotazione sull'Euronext
Growth Milan

2024

Trasformazione
in Società Benefit

Green Oleo, affonda le radici nel secolo scorso, **con gli Stabilimenti Chimici Mazzini**, fondati nel **1923**, e durante un secolo di storia ha costruito un ricco patrimonio di conoscenze e competenze.

L'Azienda, inizialmente concentrata sulla produzione di fertilizzanti e mangimi per animali, ha saputo trasformarsi nel corso del tempo, orientandosi negli ultimi cinquant'anni verso l'utilizzo di materie prime vegetali locali come l'olio d'oliva e di soia. Green Oleo ha intrapreso negli anni un percorso di continuo rinnovamento, raggiungendo la struttura e l'identità attuale.

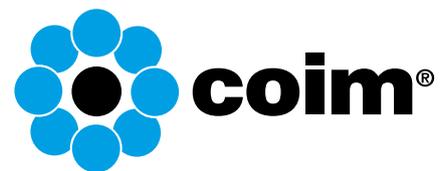
La svolta decisiva è avvenuta nel 2012, quando l'Azienda è stata acquisita dalla Famiglia Buzzella, forte di oltre sessant'anni di esperienza nel settore chimico con la C.O.I.M. S.p.A. tra le prime aziende chimiche italiane in base a Federchimica.

Da allora, la Famiglia Buzzella ha guidato Green Oleo con competenze avanzate, spirito innovativo e un impegno costante verso la sostenibilità, contribuendo in modo significativo alla crescita e al posizionamento dell'Azienda come leader nel settore della chimica verde.

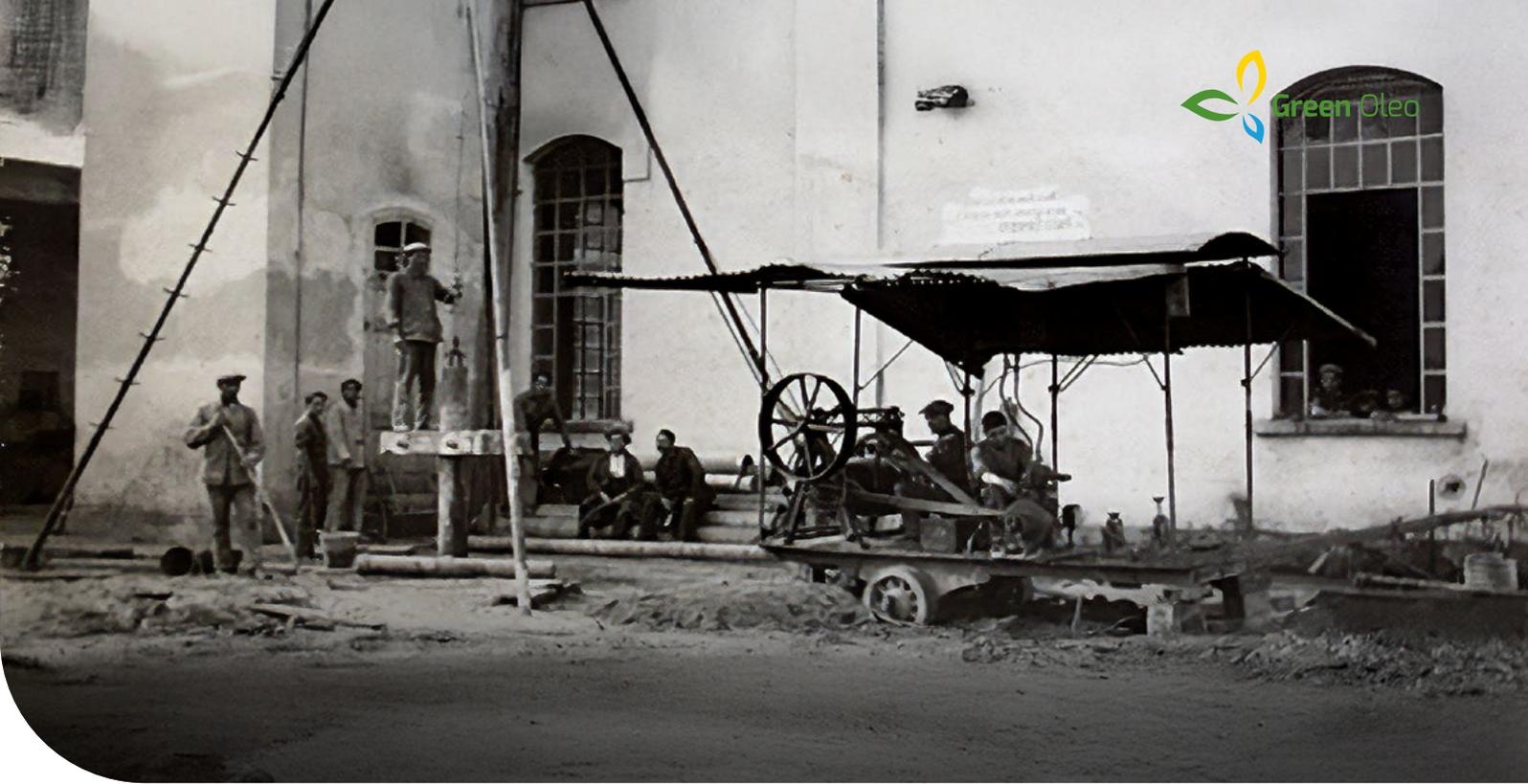


LA FAMIGLIA BUZZELLA

La **famiglia Buzzella** opera nel settore della **chimica industriale** da oltre 60 anni, nella società **C.O.I.M.**, uno dei principali **gruppi chimici italiani** con un fatturato superiore a 1 miliardo di euro e stabilimenti situati **in molte aree del mondo**.



La storia di C.O.I.M. iniziò con l'incontro tra **Mario Buzzella** (tecnico di laboratorio in un impianto chimico a Milano) e **Cesare Zocchi** (un cliente dell'Azienda). La prima grande intuizione dei due fondatori fu quella di avventurarsi in un'area inesplorata dell'industria chimica italiana. Grazie alle competenze tecniche di Buzzella e all'acume commerciale di Zocchi, ricevettero il loro primo ordine per il **perossido di metiletilchetonone (KETANOX)**, un prodotto difficile da reperire in Italia. Questo ordine permise loro di costituire C.O.I.M. e, solo pochi mesi dopo, nell'ottobre del 1962, di creare un sito produttivo a Offanengo, in provincia di Cremona.



1923 STABILIMENTI CHIMICI MAZZINI

Per soddisfare l'**alta domanda dell'economia locale**, Stabilimenti Chimici Mazzini nacque come **fornitore industriale di fertilizzanti, colle e basi per mangimi animali** ottenuti da:

- ▶ **Lavorazione di ossa animali con tricloroetilene** per la **produzione di colle**
- ▶ **Macinazione di ossa** per la **produzione di fertilizzanti** e basi per mangimi



1955 SIMEL (SOCIETÀ IMMOBILIARE MAZZINI E LACCHINI)

L'ingresso in Azienda dell'Ingegnere Lacchini portò **nuove competenze tecniche**.

La fabbrica assunse l'attuale configurazione grazie all'introduzione di diverse tipologie di sistemi di processo:

- ▶ **Impianto di scissione**
- ▶ **Impianto di distillazione degli acidi grassi**
- ▶ **Impianto di separazione a umido**
- ▶ **Impianto di concentrazione delle glicerine**
- ▶ **Impianto di idrogenazione**

SIMEL S.p.A. iniziò a espandere il proprio mercato nel settore industriale a livello europeo, utilizzando sottoprodotti forniti dall'agricoltura locale nel **territorio della Pianura Padana**.



1985 UNILEVER E UNICHEMA

Unilever creò il proprio **ramo imprenditoriale dedicato alla chimica, Unichema International**, includendo al suo interno:

- ▶ **Chimica fine**
- ▶ **Chimica specialistica**
- ▶ **Oleochimica**

Nel 1985 Unichema Italia acquistò l'85% delle quote appartenenti all'Ingegnere Lacchini. Nel 1990 acquistò il restante 15%.

In questi anni avvenne un **rinnovo del sistema impiantistico** esistente e un'**espansione della gamma di prodotti**.



1997 I.C.I. E UNIQEMA

Unilever vendette Unichema International a I.C.I., che cambiò il nome del marchio in Uniqema.

I.C.I. condusse una **riorganizzazione dell'azienda** e iniziò a vendere parte dei suoi rami imprenditoriali. Nel 2000, in particolare, **vendette delle attività a Huntsman e Ineos**.

CRODA 2006 CRODA

I.C.I. vendette l'unità imprenditoriale di Uniqema a **Croda International Plc**. A partire dal 2010, Croda International Plc decise di **uscire dal business** oleochimico diretto e di acquisire i suoi prodotti:

- ▶ Nel 2010 l'**impianto di Emmerich** fu venduto a **KLK Oleo (multinazionale ma- lese)**;
- ▶ Nel 2012 lo stabilimento di Cremona fu venduto alla **famiglia Buzzella**.



I RISULTATI 2024

Nell'anno successivo alla quotazione su **Euronext Growth Milan**, avvenuta l'11 luglio 2023, **Green Oleo** ha proseguito il proprio percorso di crescita, rafforzando ulteriormente la propria posizione nel settore oleochimico europeo.

PRINCIPALI RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2024

Nel 2024 Green Oleo ha registrato un significativo incremento dei volumi, che hanno raggiunto **48 mila tonnellate**, con una crescita del **+24%** rispetto al 2023 (**39 mila tonnellate**). L'evoluzione positiva è stata trainata da un **mix di prodotti più orientato verso esteri a maggior valore aggiunto**, che ha consentito un incremento dei **ricavi a 71,2 milioni di euro**, in crescita del **+18%** rispetto ai **60,6 milioni di euro** del 2023.

In particolare, tra i traguardi di Green Oleo si sottolineano:

- ▶ La prototipazione e industrializzazione di esteri leggeri da fonti alternative destinati all'ambito cosmetico, pensati per sostituire i siliconi ciclici, rispetto ai quali sono caratterizzati da una maggiore biodegradabilità;
- ▶ Lo sviluppo di emulsionanti alternativi agli etossilati, con l'obiettivo di eliminare la presenza di 1,4-diossano, una sostanza riconosciuta come contaminante emergente e soggetta a restrizioni regolatorie;
- ▶ L'introduzione di esteri di poliglicerina come ingredienti per prodotti destinati alla cura della pelle, altamente biodegradabili e ottenuti attraverso processi efficienti nell'uso delle risorse.

Anche il **Valore della Produzione** ha mostrato una dinamica positiva, attestandosi a **72,1 milioni di euro**, pari a un **+15%** rispetto all'anno precedente (**62,6 milioni di euro**).

Sul fronte dei costi, l'incidenza delle **materie prime** è scesa al **68,5%**, grazie anche all'introduzione, a fine 2023, di un **sistema di forecast trimestrale delle vendite**, che ha permesso una **gestione più efficiente degli approvvigionamenti** e una **riduzione del rischio di prezzo**. Tale miglioramento risulta evidente rispetto al dato del 2023, pari al **72,9%**.

RISULTATI ECONOMICI IN CRESCITA

L'**EBITDA** si attesta a **3,0 milioni di euro**, segnando un aumento del **+93,4%** rispetto al 2023 (**1,6 milioni di euro**), grazie alla **crescita dei ricavi** e al **contenimento dei costi** delle materie prime. Anche l'**EBIT** mostra un **netto miglioramento**, attestandosi a **-0,4 milioni di euro**, rispetto ai **-1,3 milioni di euro** del 2023, nonostante ammortamenti e svalutazioni pari a **2,9 milioni di euro** (rispetto a **2,8 milioni di euro** nel 2023).

Consulta la sezione
Investor Relations



STORICO DELLE PERFORMANCE FINANZIARIE

€M	2023	2024
Revenues from sales	60.6	71.2
Changes in inventories	(2.6)	0.0
Other income	4.6	0.9
Production Value	62.6	72.1
Raw material costs	(42.2)	(48.8)
Costs for services	(13.5)	(14.1)
Cost for the use of third party assets	(0.2)	(0.2)
Staff costs	(4.8)	(5.7)
Various management costs	(0.3)	(0.3)
EBITDA	1.6	3.0
Depreciation and write-down	(2.8)	(3.4)
EBIT	(1.3)	(0.4)
Financial income and expenses	(0.7)	(0.6)
EBT	(2.0)	(1.0)
Income taxes	1.4	(0.0)
Net Income	(0.6)	(1.0)

GREEN OLEO IN FIERA



IN-COSMETICS GLOBAL PARIGI

In-Cosmetics Global è un **evento internazionale** di riferimento per gli **ingredienti cosmetici**. Green Oleo ha partecipato all'**edizione 2024** presentando la linea di **emollienti GreenCos®**, **derivati dall'olio di oliva** e caratterizzati da un basso impatto ambientale e una filiera corta europea.

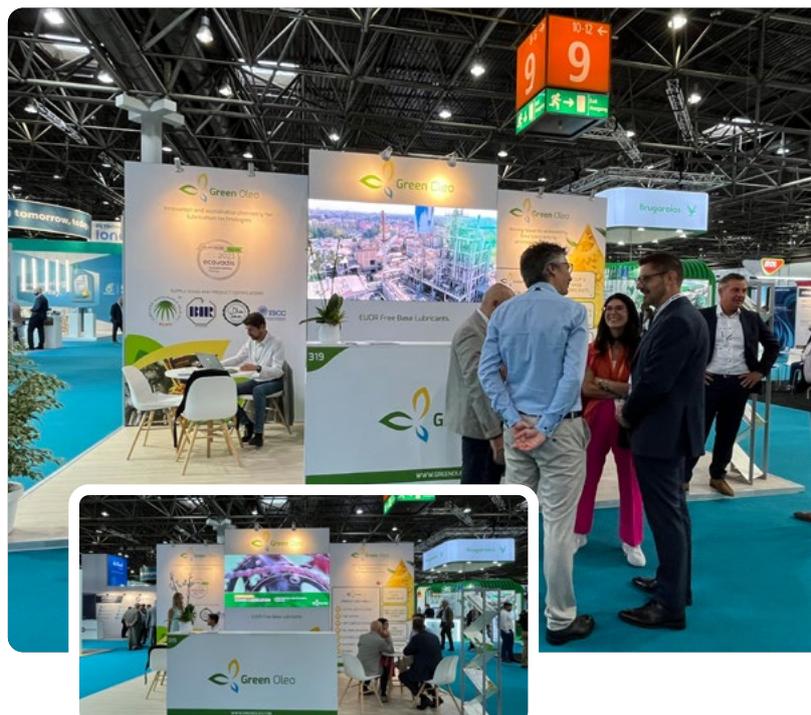
Durante l'evento, Green Oleo ha avuto l'opportunità di interagire con oltre **900 fornitori e professionisti** del settore, esplorando le ultime innovazioni in ambito cosmetico e sostenibilità.

Green Oleo ha anche partecipato alla **Sustainability Zone**, un'area dedicata alle soluzioni eco-compatibili, e ha presentato i suoi prodotti in anteprima sulla rivista ufficiale dell'evento, **Official Preview**.

LUBRICANT EXPO DÜSSELDORF

Green Oleo ha inoltre partecipato all'**edizione 2024 di Lubricant Expo**, il principale evento europeo dedicato alle tecnologie per lubrificanti, svoltosi presso la **Messe Düsseldorf**. Green Oleo in questa occasione ha esposto presentando la sua linea di **esteri sintetici GreenFad®**, caratterizzati da un alto contenuto di carbonio rinnovabile.

Questo evento ha favorito la **connessione tra fornitori e acquirenti** finali provenienti dall'intera catena di fornitura, esplorando le ultime innovazioni nel settore dei lubrificanti e delle tecnologie correlate.



MAKING COSMETICS MILANO

Making Cosmetics è la principale **fiera europea** dedicata agli ingredienti per la **bellezza e il benessere**, svoltasi presso **Allianz MiCo a Milano** e Green Oleo ha partecipato all'edizione 2024 presentando la linea di esteri cosmetici **GreenCos®**, derivati principalmente dall'**olio di oliva** e caratterizzati da una filiera corta e sostenibile.

STLE MINNEAPOLIS

Nel 2024 si è tenuta la **78ª edizione dell'STLE Annual Meeting & Exhibition**, evento di riferimento mondiale nel **settore dei lubrificanti** svoltosi al **Minneapolis Convention Center nel Minnesota, USA**. Green Oleo ha presentato soluzioni sostenibili nel campo della tribologia e della lubrificazione.

L'evento ha celebrato gli **80 anni** di eccellenza tecnica della **Society of Tribologists and Lubrication Engineers (STLE)**, offrendo oltre 500 presentazioni tecniche, casi studio e discussioni focalizzate sulle tendenze e le migliori pratiche nel campo della tribologia e della lubrificazione.



GREEN OLEO DIVENTA SOCIETÀ BENEFIT

Green Oleo nasce con l'obiettivo di promuovere **una chimica sostenibile** basata sui principi di **economia circolare** e sul rispetto dell'ambiente.

Nel 2024, è diventata **Società Benefit**, un passo naturale che consolida l'impegno per un **modello di sviluppo responsabile e trasparente**. Con oltre **100 anni di esperienza** alle spalle, l'Azienda ha costruito un percorso che non si limita ad adattarsi alle sfide ambientali e sociali, ma che è stato progettato sin dall'inizio **per rispondere a logiche avanzate di sostenibilità e innovazione**.

UN MODELLO DI BUSINESS FONDATO SUI PRINCIPI

A differenza di altre realtà che devono riconvertire i loro processi, Green Oleo ha costruito la propria identità attorno **ai valori di rispetto per le persone, il territorio e l'ambiente**. Pratiche di approccio rispettoso, trasparente e orientato al futuro sono radicate nell'organizzazione e condivise con tutti i collaboratori.

SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE: DA MATERIE PRIME RICICLATE, RINNOVABILI, BIODEGRADABILI E CERTIFICATE DA FILIERA CORTA

La **sostenibilità** e l'**economia circolare** sono i pilastri su cui si fonda l'Azienda. Tutto l'operato, dalle scelte produttive alla gestione della filiera, è orientato a ridurre l'impatto ambientale e a generare valore per il territorio. Utilizziamo prevalentemente materie prime provenienti da by-product dell'industria alimentare, che non sono più destinabili al consumo umano o animale. Questo consente di attivare una filiera cortissima, che riduce al minimo le emissioni e valorizza le risorse locali. Pertanto, ogni azione è guidata dalla consapevolezza che il lavoro contribuisce a un sistema interdipendente, dove ogni piccolo gesto fa la differenza.

TRASPARENZA

La **trasparenza** non è per Green Oleo un'aggiunta, ma un principio fondante. Tutto ciò che comunichiamo è verificabile e certificabile: dalle nostre pratiche di economia circolare alla gestione delle risorse. Operiamo con il massimo rispetto per la società e l'ambiente, consapevoli che ogni scelta responsabile contribuisce a un impatto positivo per il nostro contesto.

Green Oleo rappresenta l'evoluzione naturale della chimica verde: un'impresa che **guarda al futuro senza mai perdere di vista il benessere delle persone e del pianeta**.

■ ESSERE UNA SOCIETÀ BENEFIT

Le **Società Benefit** rappresentano un modello innovativo di impresa che, pur operando con finalità di lucro, integra nel proprio statuto l'**impegno a generare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente**. La creazione di valore non è limitata ai soli azionisti, ma si estende a tutti gli stakeholder, adottando un approccio che bilancia la crescita economica con il benessere collettivo e la sostenibilità.

Le Società Benefit si basano sull'idea che il profitto debba essere uno strumento per promuovere lo sviluppo sostenibile e non un obiettivo esclusivo. Tal modello trova origine nella legislazione statunitense del Maryland del 2010, che per prima ha normato questa tipologia societaria.

A differenza delle imprese tradizionali, una Società Benefit include esplicitamente tra i propri scopi statutari finalità di **beneficio comune**, che devono essere perseguite in modo **responsabile, sostenibile e trasparente**. La gestione Aziendale richiede un equilibrio tra l'interesse economico dei soci e il valore generato per la collettività, portando le imprese ad adottare pratiche orientate all'innovazione e alla crescita sostenibile.

Le Società Benefit devono assicurare **trasparenza e misurabilità** del loro impatto nominando un Responsabile di impatto e redigendo una **Relazione di impatto annuale**. Questo documento, allegato al bilancio e pubblicato online, illustra le iniziative realizzate per perseguire gli obiettivi di beneficio comune e i traguardi futuri.

Le imprese che adottano tale modello si impegnano a:

- ▶ **Esplicitare, oltre le finalità economiche, gli obiettivi di beneficio comune e il modo in cui gli interessi degli stakeholder vengono integrati con quelli degli shareholder**
- ▶ **Monitorare e comunicare con trasparenza i risultati ottenuti in ambito sociale e ambientale all'interno della Relazione di Impatto**
- ▶ **Nominare un Responsabile d'Impatto, integrare i criteri ESG nei processi decisionali e monitorare gli obiettivi di sostenibilità per una gestione Aziendale sostenibile**



LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Green Oleo si dedica a creare un impatto significativo e positivo, promuovendo il benessere sociale e la sostenibilità ambientale. Come Società Benefit, l'impegno principale è perseguire obiettivi di interesse comune, operando con etica e responsabilità al centro della visione.

Le finalità di beneficio comune, definite nello Statuto, costituiscono le fondamenta dell'impegno.

Sono indicate a seguire:

1. La società **promuove politiche produttive** che contemperano le esigenze di sviluppo economico e di creazione di valore delle attività di impresa, con le esigenze di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e sostenibilità;
2. La società **adotta standard elevati per la gestione della sostenibilità** come l'analisi e la contabilizzazione delle emissioni di CO₂ e del rispetto dell'ambiente, mantenendo e ottenendo certificazioni rilasciate da enti terzi indipendenti;
3. La società promuove **processi di economia** circolare incorporando nel suo processo produttivo il riutilizzo di diversi sottoprodotti, di origine animale e vegetale, massimizzando la vita di questi materiali;
4. La società promuove l'**utilizzo di fonti energetiche sostenibili**, per il proprio processo produttivo, e un consumo energetico razionale ed efficiente, misurando i propri consumi e stabilendo politiche per la loro riduzione;
5. La società adotta una **politica di approvvigionamento** che tiene conto della tracciabilità dei propri fornitori in relazione alla provenienza dei materiali utilizzati, prediligendo la filiera corta e prestando attenzione all'impatto sostenibile della stessa mediante la misurazione dell'impronta di carbonio (carbon footprint) e alla sua incidenza sulla logistica e i trasporti;





6. La società promuove **una cultura della salute e del benessere tra i suoi dipendenti**, favorendo l'equilibrio tra lavoro e vita privata e un ambiente di lavoro sano, attraverso attività di team-building, programmi di riconoscimento e opportunità di sviluppo professionale e avanzamento di carriera;
7. La società promuove l'**accesso delle donne al posto di lavoro**, alle posizioni apicali del management e agli organi decisionali, inoltre adotta policy che mirano alla parità di genere nell'ambito dell'organizzazione; la società promuove e offre opportunità di formazione in via continuativa, adeguate alle esigenze e agli interessi dei dipendenti a tutti i livelli dell'Azienda, favorendo l'approfondimento delle competenze professionali e personali per migliorare i percorsi di carriera professionali nonché le loro competenze;
8. La società **promuove e garantisce la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti** e di tutti coloro che accedono ai propri locali e ambienti di lavoro;
 - a. La società si impegna, inoltre, a garantire **condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri**, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti, nel rispetto delle procedure Aziendali e della normativa antinfortunistica vigente;
9. La società **sviluppa e implementa pratiche e procedure antidiscriminatorie** per garantire un trattamento inclusivo ed equo di tutti i dipendenti e degli altri stakeholder, indipendentemente da razza, sesso, etnia, età, disabilità, orientamento sessuale o qualsiasi altra caratteristica;
10. La società promuove lo **sviluppo dei membri della comunità in cui opera**, realizzando progetti per il miglioramento della qualità della vita, favorendo l'accesso a migliori opportunità per i membri della comunità, contribuendo alla ricerca e allo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili e di impatto;
11. La società avversa ogni forma di corruzione, inclusa l'estorsione e concussione, anche mediante l'adozione del Modello 231 e politiche volte a prevenire la corruzione internamente e nell'ambito delle catene di approvvigionamento;
12. La società pone **attenzione alla qualità, sicurezza e affidabilità dei propri prodotti** per raggiungere la soddisfazione dei clienti mediante l'adozione di procedure specifiche nell'ambito del sistema di gestione della qualità.



69/100
2019



73/100
2021

ECOVDIS

Da anni, Green Oleo aderisce a **Ecovadis**, uno dei principali sistemi di valutazione della sostenibilità Aziendale a livello globale.

La piattaforma consente di misurare l'**impatto ESG** dell'Azienda attraverso un'analisi dettagliata basata su dati concreti e su un questionario personalizzato, calibrato in base al settore oleochimico e alle dimensioni dell'impresa.

La valutazione di Ecovadis si basa su standard internazionali riconosciuti, tra cui il **Global Reporting Initiative (GRI)**, **ISO 26000** e il **Global Compact delle Nazioni Unite**, garantendo trasparenza e comparabilità delle performance di sostenibilità.

L'analisi approfondisce quattro aree chiave:

- ▶ **Ambiente:** politiche di mitigazione dell'impatto ambientale, efficienza energetica e monitoraggio delle emissioni;
- ▶ **Pratiche lavorative e diritti umani:** gestione delle risorse umane, salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione di discriminazioni e tutela dei diritti umani;
- ▶ **Etica:** lotta alla corruzione, politiche anticoncorrenziali e sicurezza delle informazioni;
- ▶ **Approvvigionamento sostenibile:** analisi della catena di fornitura, tracciabilità dei materiali e condizioni di lavoro dei fornitori.



73/100
2022



79/100
2023



Negli anni, Ecovadis ha progressivamente aumentato i requisiti per ottenere le medaglie di riconoscimento, rendendo la certificazione sempre più rigorosa. Tra il 2021 e il 2022, nonostante una sostanziale parità nei punteggi ottenuti, a Green Oleo è stata assegnata una medaglia diversa rispetto agli anni precedenti, a dimostrazione dell'evoluzione degli standard richiesti.

Per l'anno 2024, l'Azienda **ha nuovamente ottenuto la medaglia di Platino**, confermando la propria eccellenza nelle performance ESG, incrementando anche il punteggio ottenuto, raggiungendo **un totale di 82 punti su 100, rispetto ai 79 punti su 100 del 2023**. Questo risultato evidenzia non solo l'efficacia delle politiche adottate da Green Oleo, ma anche la sua **capacità di adattarsi alle sfide sempre più complesse** e ai nuovi parametri stabiliti da Ecovadis.

L'impegno dell'Azienda per un miglioramento continuo nelle pratiche di sostenibilità è testimoniato dalla volontà di mantenere **alti livelli di performance ESG** e di adattarsi alle nuove sfide richieste dal settore.

ECOVADIS SCORECARD 2024

82/100

PUNTEGGIO COMPLESSIVO
DI ECOVADIS 2024



	Ambiente 	Pratiche lavorative e diritti umani 	Etica 	Acquisti sostenibili 
	80 /100	80 /100	90 /100	90 /100
Politiche	50/100	50/100	100/100	75/100
Adesione	75/100	75/100	50/100	50/100
Misure	75/100	75/100	75/100	100/100
Certificazioni	75/100	75/100	50/100	75/100
Rendicontazioni	75/100	50/100	50/100	50/100
Monitoraggio a 360°	75/100	75/100	75/100	75/100

OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE E AREE DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di **Green Oleo** sono strutturati attorno a diverse aree di impatto che riflettono la missione Aziendale e il suo impegno per la sostenibilità:

- ▶ **Produzione sostenibile** e transizione verso l'**economia circolare**;
- ▶ **Efficienza energetica** e **riduzione delle emissioni**;
- ▶ Gestione sostenibile della **supply chain**;
- ▶ **Salute, sicurezza** e **benessere sul lavoro**;
- ▶ **Innovazione e ricerca per lo sviluppo** di tecnologie sostenibili;
- ▶ **Responsabilità sociale** e sviluppo della **comunità**;
- ▶ **Etica Aziendale** e **governance responsabile**.

Per ogni area di intervento, Green Oleo dettaglia nella sua Relazione di Impatto le azioni già implementate, identifica le strategie future e propone una misurazione oggettiva attraverso KPI specifici.

Relazione di Impatto 2024 di Green Oleo S.p.A. Società

GREEN OLEO PER UN GLOBAL COMPACT

Green Oleo ha aderito al **Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)** il 29 gennaio 2023, formalizzando il suo impegno verso i dieci principi universali che riguardano i diritti umani, le condizioni di lavoro, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione.

L'UNGC è la più ampia iniziativa globale di responsabilità d'impresa, che coinvolge oltre 20.000 aziende in più di 160 paesi.

Essa offre un framework per integrare principi etici nelle strategie Aziendali, promuovendo un'economia globale più equa e rispettosa.



United Nations
Global Compact

Con questa adesione, Green Oleo conferma il proprio impegno verso i **principi del Global Compact** e il contributo agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030**. Si tratta di un passo significativo che consolida il suo ruolo di riferimento nel settore della chimica verde e ne accresce la credibilità agli occhi degli stakeholder.

L'Azienda si impegna inoltre a rendicontare annualmente i progressi attraverso la **Communication on Progress (CoP)**, un documento che illustra le azioni intraprese e i risultati ottenuti in relazione ai principi dell'UNGC.

La prima CoP è stata pubblicata nel luglio 2023, seguita dalla seconda nel luglio 2024.

QUALITÀ CERTIFICATA GREEN OLEO

Green Oleo da grande importanza alla qualità e alla conformità alle normative internazionali. Le numerose certificazioni ottenute sono il segno dell'impegno Aziendale nel mantenere standard elevati in ogni fase del suo operato, e sono altresì indice di processi produttivi sicuri e affidabili, nel rispetto di principi etici e delle migliori prassi del settore.

CERTIFICAZIONE RSPO (CERTIFICAZIONE DI FILIERA)

La **certificazione RSPO** è uno standard internazionale che **garantisce la produzione sostenibile dell'olio di palma**. La certificazione assicura che ogni fase della sua **catena di approvvigionamento** sia conforme a rigorosi controlli da parte di enti indipendenti. Questo impegno riflette la volontà dell'Azienda di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e sulle comunità, promuovendo un approvvigionamento responsabile.



CERTIFICAZIONE ISCC PLUS

ISCC PLUS è una certificazione volontaria che permette alle aziende di **monitorare e dimostrare la sostenibilità dei prodotti lungo tutta la filiera**. Supporta anche il rispetto dei requisiti di sostenibilità per biocombustibili e biocarburanti, e può essere applicata a diversi settori, come chimico, plastica, imballaggi, tessile, alimenti e mangimi.



CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO

La **certificazione Halal** garantisce che i prodotti di cosmesi e cura della persona siano **privi di ingredienti vietati dalla morale islamica**, come certi ingredienti di origine animale, alcool e componenti geneticamente modificati. La certificazione prevede ispezioni dei siti produttivi, dei magazzini e dei materiali utilizzati, verificando la conformità alle normative igieniche e ai requisiti di produzione e imballaggio.



CERTIFICAZIONE RAL QUALITY MARK CANDLES

Alcuni prodotti di Green Oleo sono utilizzati per la produzione di **candele ecologiche, sostenibili e biodegradabili**. Per garantire la qualità del materiale impiegato, l'Azienda ha ottenuto la certificazione **Ral Quality Mark Candles**.

CERTIFICAZIONE KOSHER

Kosher è una certificazione che, come quella Halal, garantisce che i suoi prodotti rispettino le **normative etiche e dietetiche della Torah**. Ciò include l'assenza di ingredienti derivati da animali, latticini e residui di vino e birra.



CERTIFICAZIONE ECOCERT COSMOS

COSMOS assicura ai consumatori l'origine naturale o biologica dei prodotti, **garantendo anche la sostenibilità delle pratiche di produzione, dalla progettazione fino all'imballaggio**.



CERTIFICAZIONE EFFCI: THE EUROPEAN FEDERATION FOR COSMETIC INGREDIENTS

Il **certificato EFFCI** concesso dai COI Certiquality che testimonia le **buone pratiche** per la **fabbricazione dei prodotti di cosmesi**.



CERTIFICAZIONI ISO



9001:2015

Quality

La certificazione UNI EN ISO 9001:2015 è, invece, lo standard internazionale che stabilisce i requisiti per un sistema di gestione della qualità. Lo standard mira a garantire che un'organizzazione sia in grado di fornire prodotti e servizi che soddisfino i requisiti dei clienti e le aspettative di qualità.



14001

Environmental

La certificazione UNI EN ISO 14001:2001 è uno standard che fornisce linee guida per l'implementazione di sistemi di gestione ambientale all'interno dell'Azienda. Questo standard aiuta ad identificare, gestire, monitorare e migliorare gli impatti ambientali, stabilendo obiettivi e pianificando azioni di miglioramento.



45001:2018

Safety

La certificazione UNI EN ISO 45001:2018 fornisce linee guida per attuare un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, utile a prevenire lesioni e malattie legate al lavoro, migliorare costantemente le prestazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e fornire luoghi di lavoro sicuri e sani per tutti i lavoratori.



GREEN OLEO ADERISCE ALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il 25 settembre 2015, i rappresentanti dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) hanno adottato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Il programma, articolato in 17 obiettivi conosciuti come "**Sustainable Development Goals**" (**SDGs**), invita tutti i Paesi a collaborare per costruire un futuro sostenibile, garantendo benefici sia per le persone che per il pianeta. Green Oleo ha integrato il proprio impegno per il beneficio comune con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs).

Questi obiettivi, articolati in 169 traguardi specifici, mirano a eliminare la povertà e le disuguaglianze, promuovere lo sviluppo sociale ed economico, contrastare i cambiamenti climatici e favorire la costruzione di società pacifiche entro il 2030. Le imprese rivestono un ruolo fondamentale in questo processo, mettendo a disposizione risorse e competenze.

Green Oleo ha aderito agli SDGs dal 2023, identificando e integrando quelli più rilevanti per le proprie attività e obiettivi di miglioramento.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che l'azienda si propone di sostenere sono quelli maggiormente in linea con le sue operazioni e le politiche di miglioramento.



Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti.



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

GREEN OLEO – TRA I SOSTENITORI DELLA DICHIARAZIONE DI ANVERSA

Green Oleo è lieta di aver aderito alla **Dichiarazione di Anversa**, unendosi così agli oltre **1.200 firmatari che ne supportano i principi**.

La Dichiarazione di Anversa rappresenta un **invito all'azione di grande valore**, con l'obiettivo di stabilire un European Industrial Deal fondato su dieci iniziative concrete, le quali si integrano con il **Green Deal europeo**, promuovendo innovazione, sostenibilità e competitività.

Il principale obiettivo della Dichiarazione di Anversa è consentire a **tutta la filiera della chimica europea** di raggiungere l'**ambizioso traguardo della carbon neutrality**, garantendo allo stesso tempo un futuro sostenibile e la preservazione di posti di lavoro di alta qualità per i lavoratori in Europa.



**Competitiveness is at
the heart of Europe.**

Thank you #EU2024BE &
Welcome to #HU24EU

**be
EU**
belgium24.eu


HU24EU

*The future of Europe is
made with industry.*

It's time for a European

#IndustrialDeal

antwerp-declaration.eu



5 | ESRS 2 Informazioni generali

Politiche e procedure di Green Oleo | Criteri per la redazione
| Governance | Strategia | Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

■ POLITICHE E PROCEDURE DI GREEN OLEO

Le politiche Aziendali e le procedure operative adottate da Green Oleo coprono un'ampia gamma di ambiti tematici, sia in modo diretto che indiretto. Al fine di garantire una rendicontazione strutturata e coerente, evitando ripetizioni e frammentazioni, per ciascun obbligo informativo relativo alle politiche viene fatto rimando alla presente sezione. Quest'ultima riporta il titolo della politica o procedura, i collegamenti ai riferimenti normativi di riferimento, l'indicazione della loro disponibilità – pubblica o interna all'Azienda (ad esempio tramite intranet) – nonché gli standard tematici ESRS correlati.

Politiche, procedure e certificazioni	ESRS tematico	Legami con legislazioni nazionali e internazionali	Disponibilità
Codice Etico	E1 E2 E3 E4 E5 - S1 S2 S3 S4 - G1	Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche) Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (United Nations Convention Against Corruption) Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ILO - Organizzazione Internazionale del Lavoro, e la Dichiarazione di Rio) Regolamento (UE) 2017/821 (Normativa sui minerali da conflitto) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) - Articoli 376-384 (Società Benefit)	Link al documento
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231	E1 E2 E3 E4 E5 - S1 S2 S3 S4 - G1	Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) - Articoli 376-384 (Società Benefit) Linee Guida di Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo (aggiornate nel tempo)	Link al documento
Whistleblowing Policy e canale correlato	S1 S2 S3 S4 - G1	D.lgs. 24/2023 Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR D.lgs. 196/2003 – Codice Privacy D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 Legge 179/2017	Informativa Whistleblowing Procedura Whistleblowing Canale Whistleblowing

Politiche, procedure e certificazioni	ESRS tematico	Legami con legislazioni nazionali e internazionali	Disponibilità
Policy Anticorruzione	G1	\	Intranet Aziendale
Adesione all'UN Global Compact	G1	10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite	Link all'adesione
Condizioni Generali di Vendita	S4 - G1	Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) – Articoli 376-384 (Società Benefit) D.Lgs. 231/2002 (Interessi per ritardato pagamento) Codice Civile Italiano (Articoli 1182 e 20) (Obblighi di pagamento)	Link al documento
Le informative sulla privacy	S1 S2 S4 - G1	Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR	Link al sito
Modello di organizzazione privacy (MOP)	S1 S2 S4 - G1		Intranet Aziendale
Data Breach Policy	S1 S2 S4 - G1		Intranet Aziendale

Politiche, procedure e certificazioni	ESRS tematico	Legami con legislazioni nazionali e internazionali	Disponibilità
Condizioni Generali di Acquisto	S2 - G1	Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) – Articoli 376-384 (Società Benefit) Regolamento (UE) 2017/821 (Normativa sui minerali da conflitto) D.Lgs. 231/2002 (Interessi per ritardato pagamento)	Link al documento
Supplier Code of Conduct	S2 - G1	Diritti Umani riconosciuti dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Intranet Aziendale
UNI EN ISO 9001	\	UNI EN ISO 9001	UNI EN ISO 9001
Procurement Policy	S2 - G1	Diritti Umani riconosciuti dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Linee guida dell'OCSE Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) Norme UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente), UNI ISO 45001:2018 (Sicurezza) D.Lgs. 231/2001 (Modello di organizzazione, gestione e controllo delle persone giuridiche)	Intranet Aziendale
Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	S1	D.Lgs. 81/2008 D. Lgs. 106/2009	Intranet Aziendale

Politiche, procedure e certificazioni	ESRS tematico	Legami con legislazioni nazionali e internazionali	Disponibilità
Politica Aziendale Integrata	E1 E2 E3 E4 E5 - S1 S2 S3 S4 - G1	D.Lgs. 231/2001 (Modello di organizzazione, gestione e controllo delle persone giuridiche) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) – Articoli 376-384 (Società Benefit) Principi del Global Compact delle Nazioni Unite RSPO (Roundtable on Sustainable Palm Oil) per la sostenibilità del palm oil Norme UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente), UNI ISO 45001:2018 (Sicurezza)	Link al documento
Manuale del sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza	E1 E2 E3 E4 E5 S1 S2 S3 S4 G1	Norme UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente), UNI ISO 45001:2018 (Sicurezza) EFfCI GMP 2017-1 (Good Manufacturing Practice per ingredienti cosmetici) D.Lgs. 81/08 (Salute e sicurezza sul lavoro) D.Lgs. 152/2006 (Normativa ambientale) D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità amministrativa)	Link al documento
Procedure operative in materia di gestione delle risorse umane (es. gestione risorse umane, formazione e addestramento)	S1	Legge 68/99 (Categorie protette) D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità amministrativa) Principi del Global Compact delle Nazioni Unite D.Lgs. 81/2008 Norme UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente), UNI ISO 45001:2018 e OHSAS 18001:2007 (Sicurezza)	Intranet Aziendale
Regolamento interno	S1	CCNL	Intranet Aziendale
UNI EN ISO 45001	S1	UNI EN ISO 45001	UNI EN ISO 45001
ISCC PLUS e procedure relazionate (es. gestione materie prime e prodotti ISCC)	E1 E2 E3 E4 E5	ISCC PLUS Norme UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente), UNI ISO 45001:2018 (Sicurezza)	ISCC PLUS

Politiche, procedure e certificazioni	ESRS tematico	Legami con legislazioni nazionali e internazionali	Disponibilità
Policy ambientale	E1 E2 E3 E4 E5	<p>Norme UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente), UNI ISO 45001:2018 e OHSAS 18001: 2007 (Sicurezza), UNI EN ISO 14064 (Emissioni)</p> <p>D. Lgs 3 dicembre 2010 n.205</p> <p>D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale</p>	Intranet Aziendale
UNI EN ISO 14001	E1 E2 E3 E4 E5	UNI EN ISO 14001	<u>UNI EN ISO 14001</u>
Procedure operative in materia di gestione ambientale (es. gestione rifiuti, valutazione del ciclo di vita (LCA) dei nuovi prodotti)	E1 E2 E3 E4 E5	<p>Norme UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente), UNI ISO 45001:2018, UNI EN ISO 14040,14044, 14067 (Analisi LCA), UNI EN ISO 50001 (Energia), PEF, OEF</p> <p>D. Lgs 3 dicembre 2010 n.205</p> <p>D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale</p>	Intranet Aziendale
RSPO e procedura relazionata (es. gestione olio di palma sostenibile (RSPO))	E4 E5 - S2	RSPO Rules General RSPO Supply Chain Certification Standard	RSPO Intranet Aziendale

CRITERI PER LA REDAZIONE

BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato redatto volontariamente in conformità con il Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, che recepisce la direttiva 2464/2022 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). La direttiva introduce gli Standard per la rendicontazione non finanziaria (ESRS - European Sustainability Reporting Standards), che stabiliscono le linee guida per la rendicontazione delle pratiche di sostenibilità Aziendali. Il bilancio si riferisce all'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 e copre l'ambito di Green Oleo S.p.A. Società Benefit.

Per la definizione degli impatti, rischi e opportunità, noti come IROs, è stata considerata anche la catena del valore, comprendente tutte le entità a monte (ad esempio, fornitori) e a valle (ad esempio, clientela) con cui Green Oleo intrattiene relazioni dirette e/o indirette. Il presente bilancio è stato revisionato e approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA), che è responsabile anche dell'identificazione e validazione delle questioni di sostenibilità emerse dalle analisi di doppia rilevanza.

BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche

Nella redazione del Bilancio, Green Oleo ha seguito i principi di pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità, come indicato nelle linee guida dell'ESRS 1. Per gli orizzonti temporali, sono state adottate le disposizioni previste dall'ESRS 1, che definiscono il breve periodo (inferiore a un anno), il medio periodo (da 1 a 5 anni) e il lungo periodo (oltre i cinque anni). Laddove possibile, Green Oleo ha confrontato i dati relativi al 2024 con quelli del 2023.

Nel presente report, in ragione del primo approccio alla rendicontazione secondo gli standard ESRS e della complessità tecnica e organizzativa di alcuni requisiti sono state fatte le seguenti omissioni:

- ▶ Non sono state rendicontate le informazioni sugli effetti finanziari legati ai rischi e alle opportunità connessi ai temi materiali, né è stato effettuato l'allineamento con l'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 relativo alla Tassonomia. Tali ambiti richiedono approfondimenti tecnici e l'implementazione di strutture di analisi non ancora completamente sviluppate. Inoltre, si attendono ulteriori chiarimenti e sviluppi a livello europeo, in particolare in relazione all'entrata in vigore della Direttiva Omnibus, che potrà incidere sull'interpretazione e sull'applicazione dei requisiti normativi;
- ▶ Non sono stati riportati i dati relativi alle retribuzioni, in quanto ritenuti sensibili e soggetti a riservatezza;
- ▶ Non sono state incluse le emissioni di gas a effetto serra di Scope 3, per le quali non è ancora disponibile una base dati affidabile e consolidata.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare Green Oleo all'indirizzo mail esg@greenoleo.com

GOVERNANCE

GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Green Oleo è composto da due soci principali: Beatrice Buzzella, che ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato dal 2022, ed è amministratore dal 2012, e Francesco Buzzella, che ha ricoperto la carica di Presidente dal 2020 al 2022 e di Amministratore Delegato dal 2012. La composizione del CdA include anche tre consiglieri: Angelo Facchinetti, che ha assunto la carica di Consigliere Indipendente nel 2023, Barbara Ricciardi e Raffaella Bianchessi, entrambe entrate nel Consiglio nel 2023. Tutti i membri del CdA hanno un'età superiore ai 50 anni.

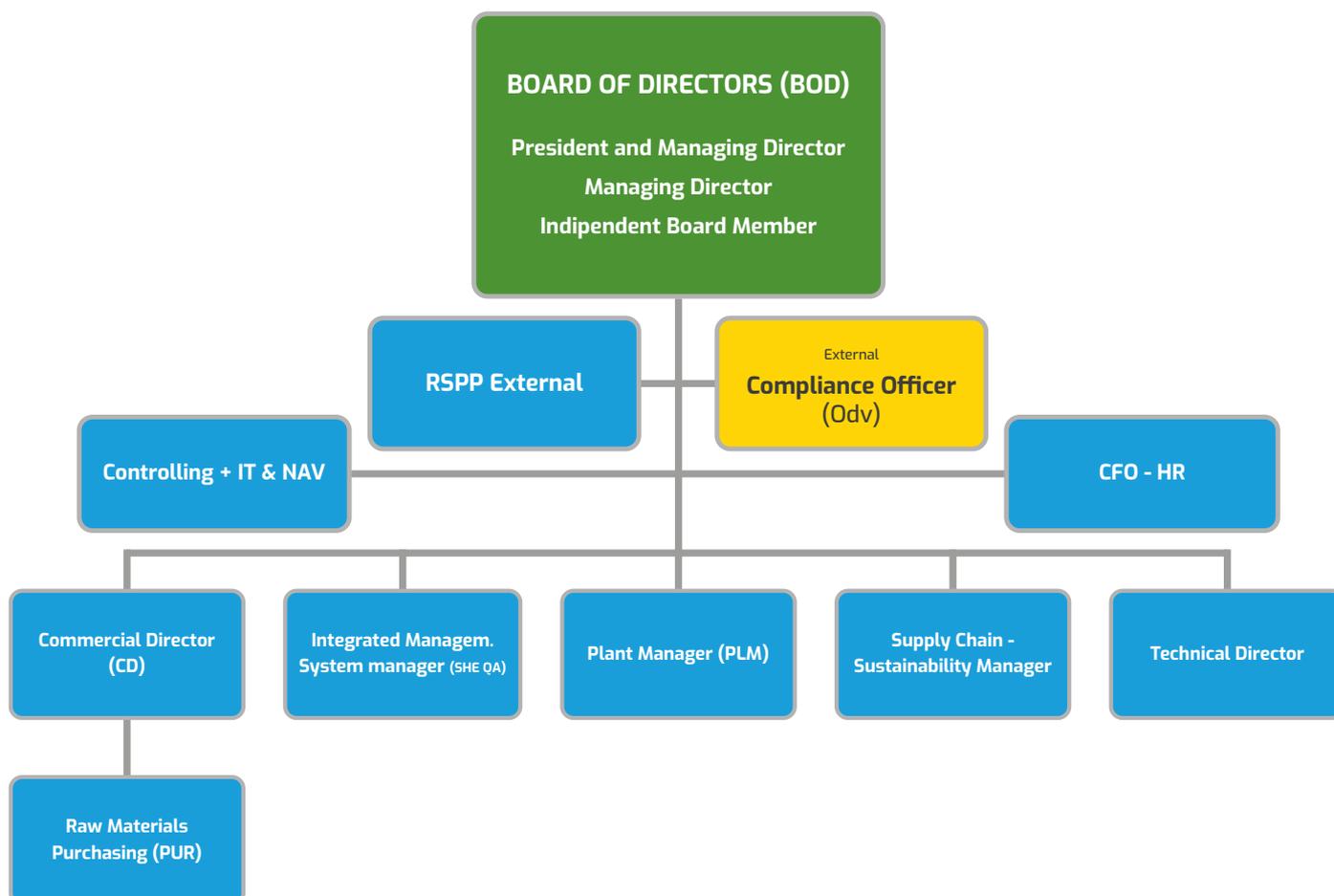
Il Collegio Sindacale di Green Oleo è formato da Francesco Turati, Presidente, e dai sindaci effettivi Massimo Gabelli e Gianluca Dan. Completano il collegio i sindaci supplenti Alessandra D'Amico e Paola Mignani.

La società incaricata della revisione del bilancio di Green Oleo è RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale a Milano, incarico che si estende fino al 31 dicembre 2025.

L'Organo di Vigilanza è composto da Elio Massara e Maria Luisa Sangiovanni.

In ambito di sostenibilità, Beatrice Buzzella è la responsabile dell'impatto e guida il gruppo di lavoro ESG (istituito nel 2025). Il gruppo include figure interne come il Plant Manager, il Direttore della Comunicazione, il CFO, l'HSE – Sustainability Manager e il Sustainability Specialist. Questo gruppo di lavoro collabora con consulenti esterni per assicurarsi che l'Azienda rispetti i più elevati standard di sostenibilità e informa periodicamente il CdA sui progressi compiuti. Il gruppo si riunisce regolarmente per monitorare i progressi verso gli obiettivi di sostenibilità Aziendale.

Organigramma vigente nel 2024:



GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Come descritto nel capitolo ESRS 2 GOV-1, relativo al ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo, Beatrice Buzzella ricopre simultaneamente il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA), di Amministratore Delegato e di Responsabile d'impatto, a dimostrazione del legame strategico tra la gestione Aziendale e la sostenibilità. In qualità di Presidente, Beatrice Buzzella è direttamente coinvolta nel processo di definizione, valutazione e validazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità pertinenti, tenendo conto anche delle loro interazioni con la strategia globale e il modello di business di Green Oleo.

Per garantire una gestione efficace di questi impatti, rischi e opportunità, sono state formalizzate politiche e procedure che si allineano con i principali strumenti normativi nazionali e internazionali. Tali politiche sono sottoposte a revisione e approvazione da parte del CdA e verranno approfondite nei rispettivi capitoli tematici degli ESRS. Questo sistema di politiche e procedure assicura che tutti gli organi di amministrazione e controllo partecipino attivamente alle questioni legate alla sostenibilità, pur con responsabilità differenziate, che si traducono nei ruoli di responsabili, validatori o approvatori all'interno dei processi decisionali e operativi Aziendali.

GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Al momento della redazione del presente Bilancio, Green Oleo non ha implementato sistemi di incentivazione né politiche di remunerazione specificamente collegati alle questioni di sostenibilità rilevate, destinati ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza

Green Oleo persegue il criterio di dovuta diligenza che prevede l'individuazione, la valutazione, la mitigazione e la gestione degli impatti negativi che l'Azienda causa sull'ambiente e sulla società, con un principio di analisi anche per la catena del valore. Oltre agli impatti, vengono identificati anche i rischi derivanti da questi aspetti. Di seguito è presente una tabella di raccordo fra gli obblighi d'informativa legati alla due diligence previsti dall'ESRS 2 e le sezioni del Bilancio trattanti la definizione e gestione di tali impatti e rischi.

Elementi di due diligence	ESRS di riferimento
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello Aziendale	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo; GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate; SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale.
Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi E4-2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti G1-1 Politiche e pratiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese (sistema di whistleblowing)
Individuare e valutare gli impatti negativi	IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti IRO-1 legati alle questioni ambientali, sociali e di governance S2-4 lavoratori nella catena del valore
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	E1-3 cambiamenti climatici E2-2 inquinamento E3-2 acque E4-3 biodiversità ed ecosistemi E5-2 uso delle risorse e all'economia circolare S1-4 forza lavoro S2-4 lavoratori nella catena del valore S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	Si vedano le sezioni Metriche ambientali, sociali e di governance

GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Attualmente, Green Oleo **non dispone ancora di un sistema pienamente strutturato** per l'identificazione, il controllo e la gestione dei rischi legati alla rendicontazione di sostenibilità. Tuttavia, l'Azienda ha **intrapreso un percorso di rafforzamento progressivo della propria governance ESG**, anche in previsione degli obblighi introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il **gruppo di lavoro ESG** e, in ultima istanza, il **Consiglio di Amministrazione** sono coinvolti nell'approvazione dell'analisi di doppia materialità, della relativa documentazione e del Bilancio di Sostenibilità. Nel 2023 è stato avviato un processo di valutazione dei rischi, inizialmente finalizzato alla definizione della doppia materialità e successivamente utilizzato come base per la stesura del **Piano di Sostenibilità 2024–2026**.

Da tale analisi è emerso tra i principali rischi la possibilità che le informazioni non finanziarie e di sostenibilità risultino **incomplete, poco trasparenti o affette da errori rilevanti**, con potenziali ricadute sulla credibilità Aziendale e sul rispetto delle normative vigenti.

Per presidiare questi rischi, il **Consiglio di Amministrazione**, per il tramite delle funzioni preposte, **applica procedure Aziendali** strutturate finalizzate a mantenere l'esposizione entro soglie accettabili, garantendo al contempo il conseguimento degli obiettivi strategici e una rendicontazione chiara, trasparente e affidabile.

In tale contesto, la rendicontazione di sostenibilità viene **formalmente approvata dal Consiglio di Amministrazione**, quale parte integrante dei processi di controllo e supervisione della performance non finanziaria.

Nel corso della redazione del **Bilancio di Sostenibilità 2024**, è stato inoltre attivato un ulteriore processo di identificazione dei rischi, con particolare attenzione alla **rilevanza finanziaria** secondo il principio della **doppia materialità** introdotto dalla CSRD.

I dettagli relativi agli impatti, rischi e opportunità materiali sono approfonditi nei paragrafi specifici della presente rendicontazione.

STRATEGIA

SBM-1 – Strategia, modello Aziendale e catena del valore

Green Oleo è fondata nel 2012 in seguito all'acquisizione da parte della famiglia Buzzella e al conferimento di un ramo d'Azienda da **Croda Cremona S.r.l.**, realtà con una lunga tradizione nel settore oleochimico, attiva sin dal 1923.

L'Azienda si distingue per una **forte vocazione alla sostenibilità** e opera nella **trasformazione di oli e grassi vegetali e animali**, prevalentemente provenienti dalla filiera alimentare, in un'ampia gamma di **prodotti oleochimici**. Tra questi si annoverano **acidi grassi, acidi stearici, glicerine, derivati degli acidi grassi, saponi ed esteri**, destinati a molteplici settori industriali.

Con sede a Cremona, su un'area di 64.000 mq, Green Oleo ha una capacità produttiva annuale di 65.000 tonnellate. Di queste, 50.000 tonnellate per la produzione di acidi grassi e glicerine, mentre 15.000 tonnellate nella produzione di esteri.

Per approfondimenti relativamente alla storia e al percorso di sostenibilità di Green Oleo si rimanda al Capitolo "Green Oleo S.p.A. Società Benefit".



La catena del valore

A MONTE

Green Oleo si caratterizza per l'utilizzo di **materie prime provenienti in larga parte da fonti rinnovabili e biodegradabili**, in linea con il proprio impegno per la sostenibilità. Tra le principali risorse impiegate vi sono **oli acidi derivanti da scarti di produzione**, oli vegetali – tra cui olio di soia, girasole alto oleico e olio di palma certificato sostenibile – oltre a **grassi animali di categoria III**.

I **semilavorati oleochimici** prodotti, come **acidi grassi, glicerina e acidi stearici**, rappresentano una base essenziale per la trasformazione delle materie prime in **prodotti finiti** quali **saponi, esteri** e altri **derivati chimici** destinati a diverse applicazioni industriali.

Oltre alle materie prime e ai semilavorati, Green Oleo fa affidamento su una rete di fornitori che offre una vasta gamma di servizi essenziali, tra cui:

- ▶ Logistica per il trasporto delle merci;
- ▶ Manutenzione per il buon funzionamento delle strutture produttive;
- ▶ Servizi di consulenza tecnologica e di ricerca;
- ▶ Attività di cybersicurezza per proteggere i dati Aziendali sensibili;
- ▶ Marketing e controllo qualità, per garantire che i prodotti rispettino gli standard richiesti.

L'approvvigionamento avviene in buona parte in Italia, in particolare nella regione Lombardia. L'Azienda adotta una politica di approvvigionamento che integra i principi di sostenibilità e un impegno verso un acquisto responsabile. Ciò include la verifica dei diritti umani e delle condizioni di lavoro dei fornitori, con particolare attenzione alle problematiche del lavoro minorile e forzato nella filiera.



La catena del valore

OPERAZIONI PROPRIE

Green Oleo concentra le proprie attività sulla **trasformazione di grassi animali e oli vegetali in prodotti chimici specializzati** destinati a molteplici settori industriali, tra cui **cosmetica, tessile e chimica fine**. Il processo produttivo si articola attraverso fasi di **frazionamento, idrogenazione, purificazione e distillazione**, che consentono di ottenere una gamma diversificata di prodotti oleochimici come **acidi grassi, acido oleico, glicerina, esteri, saponi e altri derivati**.

Per ulteriori dettagli sulle operazioni proprie si rimanda alle sezioni "Informazioni ambientali", "sociali" e di "governance" del presente documento.



La catena del valore
A VALLE

Green Oleo opera esclusivamente nel mercato **B2B**, servendo una **clientela globale** con una marcata presenza internazionale. In **Italia**, la clientela è concentrata prevalentemente in Lombardia, mentre la distribuzione dei prodotti avviene tramite **distributori diretti e accordi commerciali B2B**.

L'Azienda fornisce prodotti oleochimici a diversi settori industriali, tra cui detergenza, elastomeri, candele, vernici, gomma, pneumatici, lubrificazione, personal care e cosmesi, contribuendo alla realizzazione di beni destinati al consumo finale.

Particolare attenzione è riservata alla **qualità e sicurezza dei prodotti**, come descritto nel Capitolo "Informazioni di Governance".

SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi

La prima mappatura degli stakeholder di Green Oleo, ossia l'identificazione dei principali portatori di interesse, è stata realizzata nel 2021 in occasione del primo Bilancio di Sostenibilità. Questo processo è fondamentale per comprendere quali siano i soggetti o le entità in grado di influenzare l'operatività dell'Azienda attraverso le loro azioni, opinioni e preoccupazioni, e viceversa.

La tabella seguente rappresenta in maniera sintetica gli strumenti di ascolto e coinvolgimento utilizzati da Green Oleo per interagire con i vari interlocutori e le rispettive descrizioni.

CATEGORIA	STAKEHOLDER	EVENTUALE DESCRIZIONE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Interni	Azionisti	Gli azionisti di maggioranza/di riferimento sono Francesco e Beatrice Buzzella.	Presenza in Azienda, sales meetings, management meetings, meetings vari, brindisi di fine anno, sito web Aziendale.
Interni	Investitori o mercato o flottante	Sono individui o altre entità che investono in Green Oleo.	Incontri periodici (meetings di capital market ovvero visite Aziendali), comunicati diffusi su SDIR, comunicati stampa, sito web Aziendale.
Interni	Collaboratori	Sono i lavoratori con contratto di lavoro subordinato e i lavoratori autonomi con presenza regolare.	Presenza in Azienda, briefing meeting, sales meeting, brindisi di fine anno, social media, formazione, appraisal periodici. Canale di segnalazione per violazioni del Codice Etico e del Modello 231/2001. Intranet Aziendale.
Interni	Amministratori	Membri del consiglio di amministrazione.	Presenza in Azienda ovvero visite Aziendali, incontri online, incontri del CdA, informazioni via mail.

CATEGORIA	STAKEHOLDER	EVENTUALE DESCRIZIONE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Interni	Managers	Prima linea dell'Azienda. Ovvero coloro che supervisionano direttamente i lavoratori operativi e le attività quotidiane all'interno di un'Azienda.	Presenza in Azienda, sales meeting, brindisi di fine anno, social media, formazione, management meeting.
Interni	Organi di controllo	Il collegio sindacale, la società di revisione e l'Organismo di Vigilanza.	Verifiche in sede e a distanza, report e documenti formali.
Esterni	Fornitori	Sono coloro che producono materie prime, impianti, attrezzature ma anche i trasportatori e spedizionieri o i fornitori di servizi ai quali l'Azienda si affida.	Telefono, e-mail, documenti d'ordine, contratti, visite Aziendali di cortesia, documentazione formali e certificati. Attività e comunicazione con ufficio Acquisti.
Esterni	Fornitori Assistenza manutenzione appalti	Sono coloro ai quali l'Azienda si affida per servizi di assistenza, manutenzione e appalti.	Telefono, e-mail, documenti d'ordine, contratti, visite Aziendali di cortesia, documentazione formali e certificati.
Esterni	Consulenti	Sono gli erogatori di servizi di consulenza: fiscale, payroll, sicurezza, assicurativo, comunicazione e di area tecnico-ambientale.	Telefono, e-mail, documenti formali, contratti.
Esterni	Clienti	Appartengono al settore B2B, imprese private e pubbliche che acquistano prodotti per trasformarli in prodotti finiti per il consumatore.	Telefono, e-mail, documenti d'ordine, contratti, visite Aziendali di cortesia, documentazione formali e certificati, questionari di soddisfazione, regali. Canali di assistenza clienti, partecipazione a fiere di settore, coinvolgimento in progetti di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.
Esterni	Agenti	Sono i lavoratori esterni e i procuratori di contratti di vendita su commissione.	Telefono, e-mail, documenti d'ordine, contratti, visite Aziendali di cortesia.
Esterni	Distributori/ Trader	Sono i clienti che acquistano per rivendere nella filiera a valle a nome di Green Oleo S.p.A.o a proprio nome.	Telefono, e-mail, documenti d'ordine, contratti, visite Aziendali di cortesia, documentazione formali e certificati.

CATEGORIA	STAKEHOLDER	EVENTUALE DESCRIZIONE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Esterni	Associazioni di settore	A questa categoria appartengono Confindustria locale, Federchimica, APAG, Assitol, Assograssi, Assonext e altre.	Adesione quota associativa, e-mail, partecipazione a corsi di formazione, convegni, comitati.
Esterni	Enti pubblici	Fra questi rientrano il Comune e la Provincia di Cremona, Arpa, Vigili del fuoco, Ministero dello sviluppo economico.	Documentazione formali e certificati, e-mail pec, portali online. Tavoli di confronto con PA.
Esterni	Comunità locale	La comunità consiste nel comitato di quartiere in cui è situato l'impianto industriale. Rientrano nella comunità locale anche scuole e università che attuano collaborazioni con Green Oleo S.p.A. e soggetti locali che beneficiano di sponsorizzazioni ed erogazioni liberali.	Visite Aziendali di cortesia, richiesta di informazioni. Eventi "porte aperte", partecipazione a riunioni del comitato di quartiere, monitoraggio attraverso media, sito web Aziendale. Tirocini, alternanza scuola-lavoro, attività di ricerca.
Esterni	Ambiente	Arpa, Padania, Acque, il Conai, GSE, i fornitori smaltitori e i clienti che utilizzano byproducts.	Acquisto e gestione della materia prima, documentazione formali e certificati, e-mail pec, portali online.
Esterni	Media	I media sono tutti gli organi di stampa, giornali cartacei e non, la rete, LinkedIn e la Tv locale.	Comunicazione con post social, adesione a iniziative mediatiche esterne.
Esterni	Banche	Sono gli istituti di credito con cui si collabora.	Report e documenti formali, home banking, telefono e e-mail.
Esterni	Sindacati	Sono gli enti in rappresentanza dei lavoratori con cui si dialoga, le RSU e i lavoratori iscritti ai principali sindacati.	Riunioni su richiesta.
Esterni	No profit	Rientrano fra questi gli enti senza fine di lucro.	Donazioni.
Esterni	Enti certificatori	Sono gli enti di certificazione di prodotto e processo.	Report e documenti formali, portali online, audit in presenza annuale.

Nel 2024, Green Oleo ha confermato la mappatura degli stakeholder già definita negli anni precedenti, introducendo una novità: l'**avvio di un processo strutturato di stakeholder engagement**.

Il coinvolgimento è stato realizzato attraverso **questionari dedicati**, composti da:

- ▶ **Domande obbligatorie**, finalizzate a:
 - rilevare il livello di familiarità degli stakeholder con i temi ESG;
 - raccogliere la percezione di Green Oleo in materia di sostenibilità;
 - identificare i temi ritenuti rilevanti dagli stakeholder stessi.
- ▶ **Domande facoltative**, personalizzate per ciascuna categoria di stakeholder.

Le **valutazioni raccolte** sono state confrontate con quelle interne all'Azienda per evidenziare **convergenze e priorità**, utili a identificare le principali **sfide e opportunità**.

Per stakeholder strategici come **clienti e fornitori**, sono state incluse **domande di due diligence** in ambito sostenibilità, con le risposte presentate all'interno delle sezioni specifiche come segue:

- ▶ **ESRS S2** – Lavoratori della catena del valore (aspetti sociali legati ai fornitori);
- ▶ **ESRS S4** – Consumatori e utilizzatori finali (aspetti sociali legati ai clienti);
- ▶ **ESRS E1** – Cambiamento climatico (aspetti ambientali).

Per ulteriori dettagli sul processo di identificazione dei temi materiali, si rimanda alla sezione "**Impatti, rischi e opportunità**".

I risultati

Il processo di stakeholder engagement ha visto il coinvolgimento di diverse categorie, tra cui sindacati, manager, fornitori, clienti, comunità locale e comitato di quartiere. Per il comitato di quartiere è stato creato un questionario ad hoc, escludendo però l'ambito obbligatorio di validazione dei temi d'impatto e degli SDGs, con il semplice intento di raccogliere opinioni, considerazioni e suggerimenti su Green Oleo.

Consapevolezza e percezione

- ▶ Il **73,3%** degli stakeholder ha dichiarato di avere una buona familiarità con i temi della sostenibilità; solo il **6,7%** si è detto non informato.
- ▶ La **percezione di Green Oleo** in ambito sostenibilità ha ottenuto un punteggio medio di **5,5 su 6**, indice di un giudizio complessivamente molto positivo.

Valutazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Gli SDGs ritenuti più rilevanti sono risultati:

- ▶ **SDG 13** – Azione per il clima: **5,8/6**
- ▶ **SDG 12** – Consumo e produzione responsabili: **5,5/6**
- ▶ **SDG 9** – Industria, innovazione e infrastrutture: **5,5/6**
- ▶ **SDG 8** – Lavoro dignitoso e crescita economica: **5,2/6**
- ▶ **SDG 4** – Istruzione di qualità: **4,8/6**

Inoltre, sono stati suggeriti due SDGs aggiuntivi da perseguire:

- ▶ SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ▶ SDG 7 – Energia pulita e accessibile

TemI ad alto impatto percepito (rilevanza d’impatto)

TemI con punteggio ≥ 4,5 (su scala 1–6), considerati **prioritari**:

- ▶ Energia, salute e sicurezza sul lavoro, consumo idrico, formazione e sviluppo delle competenze, etica Aziendale: 4,6
- ▶ Riservatezza dei dati della forza lavoro, stabilità occupazionale, impatto sulle comunità, parità di genere e retributiva: 4,5

TemI rilevanti dal punto di vista finanziario

Con soglia di rilevanza fissata a 4,4/6, i principali temi emersi sono:

- ▶ Salute e sicurezza sul lavoro: 4,6
- ▶ Inquinamento di aria, acqua e suolo: 4,5
- ▶ Altri temi con punteggio 4,4:
 - Condizioni di lavoro nella catena del valore
 - Consumo idrico
 - Impatto su biodiversità (Azienda e catena del valore)
 - Gestione dei fornitori e prassi di pagamento
 - Impatto su consumatori e utilizzatori finali

Il rapporto tra **rilevanza d’impatto** (effetti dell’Azienda verso l’esterno) e **rilevanza finanziaria** (effetti degli aspetti ESG sull’Azienda) costituisce il principio di **doppia rilevanza**, fondamento dell’analisi secondo la CSRD. Questo approccio consente di individuare i **temI prioritari** per gli stakeholder, considerando sia gli impatti generati che i rischi/opportunità per l’organizzazione.

I seguenti temi hanno **superato la soglia di rilevanza pari a 3,0 su 6** in entrambi i profili, impattando così su entrambi i versanti della doppia materialità:

TEMA	PUNTEGGIO
Adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici	4,3
Gestione dei rapporti con i fornitori (incluse le prassi di pagamento)	4,1
Impatti legati ai consumatori e/o utilizzatori finali	4,1
Impatto sulla biodiversità (Azienda e/o catena del valore)	4,1
Salute e sicurezza sul lavoro	4,0
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	3,6
Impatto sulle comunità interessate	3,4

Afflussi di risorse, incluso l'uso efficiente delle risorse	3,2
Energia	3,2
Etica Aziendale	3,2
Consumo idrico	3,1
Parità di genere e parità retributiva	3,1
Stabilità lavorativa	3,1
Diversità della forza lavoro	3,1
Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	3,0
Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	3,0

In base alla rilevanza emersa, sono stati selezionati i seguenti standard tematici ESRS:

- ▶ **ESRS E1** – Cambiamento climatico
- ▶ **ESRS E2** – Inquinamento
- ▶ **ESRS E3** – Risorse idriche e marine
- ▶ **ESRS E4** – Biodiversità ed ecosistemi
- ▶ **ESRS E5** – Economia circolare
- ▶ **ESRS S1** – Forza lavoro propria
- ▶ **ESRS S2** – Lavoratori della catena del valore
- ▶ **ESRS S4** – Consumatori e utilizzatori finali
- ▶ **ESRS G1** – Condotta delle imprese.

Soddisfazione degli stakeholder

Il **livello medio di soddisfazione** degli stakeholder rispetto alla relazione con Green Oleo è stato pari a **3,8 su 6**.

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Gli impatti, i rischi e le opportunità (di seguito "IROs") rilevanti per l'Azienda abbracciano tutte e tre le aree della sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Questi IROs sono stati identificati tenendo conto del modello di business e delle analisi precedenti legate al concetto di materialità definito dai GRI Standards. Sono state tenute, quindi, in considerazione le aree d'impatto identificate dal 2021 fino ad oggi. Una buona parte degli impatti, rischi e opportunità hanno carattere potenziale e riguardano principalmente il contesto Aziendale. Tuttavia, sono state considerate anche le interazioni con la catena del valore, includendo le realtà a monte e a valle che collaborano con Green Oleo.

Gli impatti coprono interamente gli ESRS tematici, con l'eccezione di alcuni sottotemi e sotto-sottotemi, esclusi per due motivazioni principali: l'assenza di dati sufficienti o la difficoltà di reperirli (ad esempio, ESRS E4 relativo alle specie esotiche invasive) e la totale estraneità al contesto Aziendale (ad esempio, ESRS E3 riguardante lo scarico di acque negli oceani).

■ GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Per individuare impatti, rischi e opportunità legati alle attività di Green Oleo e assegnargli una priorità d'azione è stata condotta l'analisi di doppia rilevanza. L'analisi si struttura in diverse fasi:

- ▶ Una prima fase riguarda il processo di analisi del contesto. In questo processo sono stati analizzati sia il contesto storico Aziendale, sia quello settoriale. In relazione a quest'ultimo sono state analizzate le principali tendenze di settore e le performance di sostenibilità di competitors, peers e comparables;
- ▶ La seconda fase ha visto l'attuazione del concetto di doppia rilevanza che, come anticipato nella precedente sezione, vede l'interazione fra due prospettive, quella d'impatto e quella finanziaria;
- ▶ Coinvolgimento degli stakeholder e validazione dei temi.

La rilevanza d'impatto vede l'identificazione degli impatti che Green Oleo e la sua catena del valore causano verso l'esterno, categorizzandoli fra i 90 temi, sottotemi e sotto-sottotemi messi a disposizione dalla sezione "Requisiti Applicativi" 16 dell'ESRS 1 e dando loro una magnitudo. Per fare ciò, Green Oleo ha svolto una valutazione dei temi impiegando criteri che vanno da 1 a 6, dove 1 corrisponde a un impatto poco rilevante, mentre 6 corrisponde ad un impatto molto rilevante, al fine di stabilirne la gravità nel caso degli impatti negativi e la significatività nel caso degli impatti positivi. La gravità nasce proprio dall'intersezione fra la scala, che corrisponde al peso di tale impatto, l'ambito, ovvero dove impatta, la reversibilità di tale impatto e la probabilità che si verifichi. Diversamente, la significatività non è altro che l'intersezione fra la scala e la probabilità. Gli impatti possono essere sia effettivi sia potenziali, quindi o già in essere o potrebbero avvenire in futuro. Per la materialità d'impatto è stato tenuto in considerazione anche l'orizzonte temporale entro il quale si prevede di risolvere o mitigare l'eventuale impatto negativo o ottenere un beneficio se si tratta di un impatto positivo. A conclusione dell'analisi è stata poi stabilita una soglia di rilevanza (3,5), al di sopra della quale sono stati identificati i temi ESRS più rilevanti. L'analisi di rilevanza d'impatto costituisce la base di partenza per l'individuazione di quelle che sono le questioni di sostenibilità valutabili dal punto di vista della rilevanza finanziaria. Un'analoga metodologia è stata adottata per l'analisi della materialità finanziaria, la quale si concentra sugli impatti che le esternalità possono generare sull'impresa sotto il profilo economico-finanziario, traducendosi in rischi e opportunità.

Nell'ambito del processo valutativo, sono state altresì considerate le dipendenze, intese come tutti quei fattori strutturalmente connessi al modello di business dell'organizzazione e potenzialmente in grado di determinare effetti significativi. A ciascun rischio o opportunità è stato attribuito un valore ponderato, sia in termini positivi sia negativi, secondo una scala valutativa da 1 a 6, in funzione della rilevanza dell'impatto stimato sul fatturato Aziendale.

La valutazione è stata ulteriormente articolata attraverso l'impiego di due variabili aggiuntive: la probabilità di manifestazione dell'evento, classificata su un intervallo che va da bassa a elevata, e l'orizzonte temporale previsto, definito come breve, medio o lungo termine, in relazione alla capacità di assorbimento dell'impatto economico nel tempo.

La terza e ultima fase è quella dello stakeholder engagement che prevede la validazione e/o integrazione dei temi identificati dell'Azienda tramite questionari ad hoc.

I risultati derivanti dall'analisi di doppia materialità sono stati rappresentati in forma tabellare e vengono presentati in apertura di ciascun paragrafo, corrispondente al pertinente standard ESRS, nelle sezioni successive del documento.

IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

Di seguito si riporta l'indice dei contenuti e la tabella riepilogativa degli obblighi di informativa e dei requisiti applicativi previsti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), ritenuti rilevanti per Green Oleo:

Disclosure requirement	Data point	Descrizione	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Pagina o paragrafo/ Rilevanza
ESRS 2 GOV-1	21 (d)	Diversità di genere nel Consiglio di amministrazione	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13	\	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	\	41
ESRS 2 GOV-1	21 (e)	Percentuale di membri indipendenti nel Consiglio di amministrazione		\	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	\	41
ESRS 2 GOV-4	30	Dichiarazione sulla due diligence in materia di sostenibilità	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10	\	\	\	42 - 43
ESRS 2 SBM-1	40 (d) i	Coinvolgimento in attività legate ai combustibili fossili	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	\	\
ESRS 2 SBM-1	40 (d) ii	Coinvolgimento in attività legate alla produzione chimica	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	\	15 - 18, 44
ESRS 2 SBM-1	40 (d) iii	Coinvolgimento in attività legate ad armi controverse	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14	Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	\	\	\
ESRS 2 SBM-1	40 (d) iv	Coinvolgimento in attività legate alla coltivazione e produzione di tabacco	\	\	\	Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	\
ESRS E1-1	14	Piano di transizione per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050	\	\	\	Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	44

Disclosure requirement	Data point	Descrizione	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Pagina o paragrafo/Rilevanza
ESRS E1-1	16 (g)	Imprese escluse dai benchmark allineati all'Accordo di Parigi		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1	Articolo 12, paragrafo 1, lettere da d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	\	\
ESRS E1-4	34	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3	Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818	\	44, 61 - 64
ESRS E1-5	38	Consumo di energia da fonti fossili disaggregato per fonte	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5	\	\	\	64 - 66
ESRS E1-5	37	Consumo energetico e mix energetico	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5	\	\	\	64 - 66
ESRS E1-5	40-43	Intensità energetica associata ad attività in settori ad alto impatto climatico	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6	\	\	\	64 - 66
ESRS E1-6	44	Emissioni lorde Scope 1, 2, 3 e totali di GHG	Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1	Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	\	64 - 66
ESRS E1-6	53-55	Intensità delle emissioni lorde di GHG	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3	Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	\	\
ESRS E1-7	56	Rimozione di GHG e crediti di carbonio	\	\	\	Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	\
ESRS E1-9	66	Esposizione del portafoglio benchmark a rischi fisici legati al clima	\	\	\	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	\
ESRS E1-9	66 (a)	Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico	\	\	\	\	\

Disclosure requirement	Data point	Descrizione	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Pagina o paragrafo/Rilevanza
ESRS E1-9	66 (c)	Ubicazione di asset significativi a rischio fisico materiale	\	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5	\	\	\
ESRS E1-9	67 (c)	Ripartizione del valore contabile degli immobili per classe di efficienza energetica	\	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2	\	\	\
ESRS E1-9	69	Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima	\	\	\	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818	\
ESRS E2-4	28	Quantità di ogni inquinante elencato nell'Allegato II del Regolamento E-PRTR emessa in aria, acqua e suolo	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; tabella 2, indicatori nn. 1, 2, 3	\	\	\	70
ESRS E3-1	9	Risorse idriche e marine	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7	\	\	\	\
ESRS E3-1	13	Politica dedicata	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8	\	\	\	35 - 39, 71
ESRS E3-1	14	Oceani e mari sostenibili	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12	\	\	\	\
ESRS E3-4	28 (c)	Quantità totale di acqua riciclata e riutilizzata	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2	\	\	\	72
ESRS E3-4	29	Consumo totale di acqua in m ³ per ricavo netto delle proprie operazioni	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1	\	\	\	72
ESRS 2 SBM 3 - E4	16 (a) i	Aree sensibili alla biodiversità	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11	\	\	\	73 - 74

Disclosure requirement	Data point	Descrizione	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Pagina o paragrafo/Rilevanza
ESRS 2 SBM 3 - E4	16 (b)	Impatto sul suolo	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12	\	\	\	73 - 74
ESRS 2 SBM 3 - E4	16 (c)	Specie minacciate	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15	\	\	\	73 - 74
ESRS E4-2	24 (c)	Pratiche o politiche per oceani/mari sostenibili	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13	\	\	\	\
ESRS E4-2	24 (d)	Politiche per affrontare la deforestazione	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9	\	\	\	5 - 39, 75 - 76
ESRS E5-5	37 (d)	Rifiuti non riciclati	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e tabella 1, indicatore n. 11	\	\	\	86 - 87
ESRS E5-5	39	Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II\	\	86 - 87
ESRS 2 SBM3 - S1	14 (f)	Rischio di episodi di lavoro forzato	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11	\	\	\	\
ESRS 2 SBM3 - S1	14 (g)	Rischio di episodi di lavoro minorile	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1	\	\	\	\
ESRS S1-1	20	Impegni di policy sui diritti umani	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5	\	\	\	35 - 39, 92 - 96
ESRS S1-1	21	Politiche di due diligence in materia di sostenibilità su temi affrontati dalle Convenzioni fondamentali dell'OIL 1-8	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	\	35 - 39, 92 - 96

Disclosure requirement	Data point	Descrizione	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Pagina o paragrafo/ Rilevanza
ESRS S1-1	22	Processi e misure per prevenire la tratta di esseri umani	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3	\	\	\	29, 35 - 39, 92 - 96
ESRS S1-1	23	Politiche o sistemi di gestione per la prevenzione degli incidenti sul lavoro	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	\	35 - 39, 92 - 96
ESRS S1-3	32 (c)	Meccanismi di gestione dei reclami o rimostranze	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8	\	\	\	35 - 39, 92 - 96
ESRS S1-14	88 (b), (c)	Numero di decessi e numero e tasso di incidenti sul lavoro	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7	\	\	\	101
ESRS S1-14	88 (e)	Numero di giorni persi per infortuni, incidenti, decessi o malattie	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e tabella 3, indicatore n. 14	\	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	\	101
ESRS S1-16	97 (a)	Divario retributivo di genere non rettificato	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e tabella 1, indicatore n. 11	\	\	\	92 - 96
ESRS S1-16	97 (b)	Rapporto di retribuzione eccessiva del CEO	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4	\	\	\	\
ESRS S1-17	103 (a)	Episodi di discriminazione	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	\	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	\	101
ESRS S1-17	104 (a)	Mancato rispetto dei Principi Guida ONU su Imprese e Diritti Umani e delle Linee Guida OCSE	\	\	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	\	35 - 39, 92 - 96
ESRS 2 SBM3 - 52	11 (b)	Rischio significativo di lavoro minorile o forzato nella catena del valore	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	\	\	\	103

Disclosure requirement	Data point	Descrizione	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Pagina o paragrafo/Rilevanza
ESRS S2-1	17	Impegni di policy sui diritti umani	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e tabella 1, indicatore n. 11	\	\	\	104 - 105
ESRS S2-1	18	Politiche relative ai lavoratori della catena del valore	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	\	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	\	35 - 39, 104 - 105
ESRS S2-1	19	Mancato rispetto dei principi dei Principi Guida ONU su Imprese e Diritti Umani e delle Linee Guida OCSE	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	\	\	\	35 - 39, 104 - 105
ESRS S2-1	19	Politiche di due diligence in materia di sostenibilità su temi affrontati dalle Convenzioni fondamentali dell'OIL 1-8	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e tabella 1, indicatore n. 11	\	\	\	35 - 39, 104 - 105
ESRS S2-4	36	Temi e incidenti relativi ai diritti umani collegati alla catena del valore a monte e a valle	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	\	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	\	35 - 39, 104 - 105
ESRS S3-1	16	Impegni di policy sui diritti umani	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	\	\	\	29, 35 - 39, 108 - 109
ESRS S3-1	17	Mancato rispetto dei Principi Guida ONU, dei principi dell'OIL o delle Linee Guida OCSE	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15	\	\	\	29, 35 - 39, 108 - 109
ESRS S3-4	36	Temi e incidenti relativi ai diritti umani	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6	\	\	\	108 - 112
ESRS S4-1	16	Politiche relative a consumatori e utenti finali	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17	\	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	\	35 - 39, 114 - 117
ESRS S4-1	17	Mancato rispetto dei Principi Guida ONU su Imprese e Diritti Umani e delle Linee Guida OCSE	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16	\	\	\	35 - 39, 114 - 117

Disclosure requirement	Data point	Descrizione	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Pagina o paragrafo/ Rilevanza
ESRS S4-4	35	Temi e incidenti relativi ai diritti umani	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13	\	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	\	114 - 117
ESRS G1-1	10 (b)	Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	\	\	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	\	29, 35 - 39, 114 - 117
ESRS G1-1	10 (d)	Protezione dei segnalanti (whistleblower)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10	\	\	\	35 - 39, 114 - 117
ESRS G1-4	24 (a)	Sanzioni per violazione delle leggi anticorruzione e contro le tangenti	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	\	123
ESRS G1-4	24 (b)	Standard in materia di anticorruzione e lotta alle tangenti	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9	/	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	\	29, 35 - 39, 121 - 122

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



13 LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO



 EFRAG

ESRS E1 | ESRS E3 | ESRS E4 | ESRS E5

6 | Informazioni ambientali

E1 – Cambiamenti climatici | E2 – Inquinamento | E3 – Acqua e risorse marine
| E4 – Biodiversità ed ecosistemi | E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

■ E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il settore oleochimico opera all'interno di un contesto globale caratterizzato da crescenti pressioni ambientali e normative mirate alla mitigazione dei cambiamenti climatici. In particolare, iniziative internazionali come l'**Accordo di Parigi** e il **Green Deal europeo** stabiliscono obiettivi rigorosi per la riduzione delle emissioni di gas serra e promuovono la transizione verso un'economia circolare e a basse emissioni di carbonio. L'industria chimica, da tempo impegnata a migliorare i propri processi produttivi e ad aumentare l'efficienza energetica, ha conseguito progressi significativi nella riduzione delle emissioni di gas serra. Secondo il **30° Rapporto Annuale Responsible Care¹**, l'industria chimica ha registrato una notevole diminuzione delle emissioni, sia per quanto riguarda la produzione di energia che per le emissioni derivanti dai processi produttivi.

Governance

GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Per informazioni sul presente obbligo di informativa, si rimanda al capitolo **ESRS 2 – Informazioni Generali**.

Strategia

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Impatti, rischi e opportunità legati ai cambiamenti climatici.

Materialità d'impatto			
Tema d'impatto	Descrizione	Natura	Ambito
Adattamento ai cambiamenti climatici	Impatto dell'Azienda nell'implementare strategie per affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici, come l'adozione di tecnologie resilienti, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e la pianificazione di emergenza, garantendo la continuità operativa e la sostenibilità a lungo termine.	Negativo e positivo potenziale	A monte, operazioni proprie, a valle
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatto delle iniziative Aziendali volte a ridurre le emissioni di gas serra, attraverso l'efficientamento energetico, l'utilizzo di fonti rinnovabili e l'ottimizzazione dei processi produttivi, contribuendo attivamente alla lotta contro il riscaldamento globale.		
Energia	Impatto dell'Azienda nella gestione responsabile del consumo energetico, includendo l'adozione di sistemi di cogenerazione, l'installazione di pannelli fotovoltaici e l'implementazione di pratiche di efficienza energetica per ridurre l'impronta ambientale e i costi operativi.		A monte, operazioni proprie

Materialità finanziaria			
Tema d'impatto	Rischio	Opportunità	Natura
Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio fisico: le rese delle coltivazioni critiche come palma e soia potrebbero diminuire a causa di eventi climatici estremi e variazioni stagionali imprevedibili. Questo comporterebbe un'oscillazione dei costi di approvvigionamento repentini e frequenti che richiederebbe l'adozione di strategie per diversificare le fonti di fornitura.	Continuare a mantenere e migliorare le pratiche ambientali già implementate	Effettivo

Politiche, azioni e obiettivi

E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Attualmente, Green Oleo non ha adottato una politica specifica in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento agli stessi. Tuttavia, l'impegno dell'Azienda in questo ambito è formalizzato, anche indirettamente, attraverso la tutela dell'ambiente e la sostenibilità della propria supply chain.

Tale impegno è riflesso nelle politiche Aziendali adottate e nelle certificazioni conseguite, come descritto nella sezione "Politiche e procedure" di Green Oleo.

E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Nel contesto di una strategia a lungo termine, Green Oleo ha effettuato negli anni una serie di investimenti strategici finalizzati all'ottimizzazione dei consumi energetici e delle risorse, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e ridurre l'impatto ambientale. Classificata come impresa energivora e gasivora, l'Azienda si impegna a seguire rigorosi standard ambientali, come dimostrato dalla certificazione ISO 14001:2015 per il suo sistema di gestione ambientale. Le principali iniziative adottate nel corso del tempo, tutte orientate alla sostenibilità e al miglioramento continuo, comprendono:

01

Installazione di torri evaporative ad alta efficienza (2012)

Sostituzione dei precedenti sistemi di raffreddamento con torri evaporative a maggiore efficienza, che hanno permesso una riduzione del 50% del consumo elettrico a parità di capacità operativa.

02

Installazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento (2015)

Avviamento di un impianto di cogenerazione in grado di coprire circa l'80-85% del fabbisogno energetico dello stabilimento, con produzione combinata di energia elettrica, vapore e acqua calda. L'impianto consente un utilizzo più efficiente del combustibile e una conseguente riduzione delle emissioni. La sua implementazione ha permesso di ottenere titoli di efficienza energetica (TEE), cosiddetti "certificati bianchi", a testimonianza dei risparmi energetici conseguiti in conformità con la normativa nazionale.

03**Realizzazione di un impianto fotovoltaico (2023)**

Installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto del nuovo magazzino MAG80, con una potenza di picco pari a 141,44 kWp, destinati alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

04**Area utilities**

Realizzazione di una nuova area utilities, dotata di cabina elettrica, sottostazione REMI, torri evaporative e serbatoio di stoccaggio dell'azoto, al fine di ottimizzare la gestione del sito.

05**Nuovo impianto di riscaldamento**

Aggiornamento dell'impianto di riscaldamento con caldaia di riserva e collettori modulari per maggiore efficienza energetica e flessibilità.

Focus: Stakeholder engagement 2024

Nel corso dell'attività di stakeholder engagement avviata nel 2024, come descritto nel capitolo "ESRS 2 – Informazioni generali", Green Oleo ha coinvolto 5 fornitori italiani e 6 fornitori stranieri, con l'obiettivo di raccogliere informazioni sulle pratiche di sostenibilità adottate da questi attori. In totale, i rispondenti sono stati tre. Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, molti dei rispondenti sono certificati secondo gli standard UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 50001, tuttavia, sono emerse differenze nelle modalità di monitoraggio delle emissioni di CO₂: sebbene alcuni monitorino le emissioni dirette (Scope 1 e 2), pochi estendono questo controllo alle emissioni di terzo livello (Scope 3). Per quanto riguarda l'energia, i rispondenti segnalano un utilizzo di energia rinnovabile che varia tra meno del 25% e il 50%. In merito agli obiettivi di sostenibilità, solo alcuni rispondenti hanno definito piani concreti per ridurre l'impatto ambientale (emissioni, consumo energetico, rifiuti, ecc.) nei prossimi anni, mentre altri, pur esprimendo l'intenzione di migliorare, non hanno ancora adottato misure specifiche in tal senso.

L'ingaggio ha coinvolto anche alcuni clienti, e le risposte ricevute mostrano che le aziende sono certificate secondo gli standard UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 50001, con una di esse che possiede anche la certificazione RSPO. Per quanto riguarda il monitoraggio delle emissioni di CO₂, una delle aziende lo monitora parzialmente, mentre l'altra ha in programma di implementarlo. Sul fronte dell'energia, un'Azienda utilizza oltre il 75% di energia rinnovabile, mentre l'altra impiega una percentuale compresa tra il 25% e il 50%. Entrambe le aziende fanno uso di materiali riciclati nelle loro operazioni. Infine, in termini di obiettivi di sostenibilità, una delle aziende ha già stabilito obiettivi concreti per ridurre l'impatto ambientale, mentre l'altra ha in corso lo sviluppo di programmi specifici.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione dedicata alle *Metriche relative ai cambiamenti climatici*.

E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Gli obiettivi definiti da Green Oleo in qualità di **Società Benefit** e riportati nella sua prima **Relazione di Impatto** per il triennio 2025-2027 – sono:

- ▶ l'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificate tramite l'adesione al programma Energy Release;
- ▶ il mantenimento delle buone pratiche già avviate per il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1), delle emissioni legate all'approvvigionamento energetico (Scope 2), e il conseguimento dei Certificati Bianchi per la transizione energetica;
- ▶ il mantenimento degli alti punteggi ottenuti nell'area ambientale della valutazione Ecovadis;
- ▶ il mantenimento della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015;
- ▶ la prosecuzione delle attività legate alla misurazione della Carbon Footprint (PCF) dei propri prodotti, con l'obiettivo di effettuare analisi comparative utili per identificare aree di miglioramento.

Oltre a questi, la Società ha definito un piano di azioni aggiuntive per affrontare in modo più strutturato le sfide legate al cambiamento climatico, incluse nella **strategia di crescita 2024–2026**:

- ▶ investimenti mirati all'ottimizzazione degli impianti di esterificazione, volti ad aumentare l'efficienza produttiva, ridurre i consumi energetici e migliorare la flessibilità operativa;
- ▶ sviluppo di una nuova frontiera di lubrificanti per i sistemi di raffreddamento delle batterie per le auto elettriche e dei data center;
- ▶ attività di ricerca e sviluppo mirate a ripensare i prodotti rendendoli derivanti da fonti rinnovabili, in linea con gli obiettivi stabiliti nell'ESRS E5, con l'intento di favorire l'adozione di processi produttivi innovativi e circolari, contribuendo al contempo alla riduzione delle emissioni Scope 3.

Metriche relative ai cambiamenti climatici

E1-5 (Metriche) Consumo energia e mix energetico

Nel 2024, Green Oleo ha consumato complessivamente **10.833,9 MWh** di energia elettrica, di cui il **79% è stato autoprodotta**, suddiviso tra **77% da cogenerazione** e **2% da impianti fotovoltaici**. Il restante **21%** è stato acquistato dalla rete.

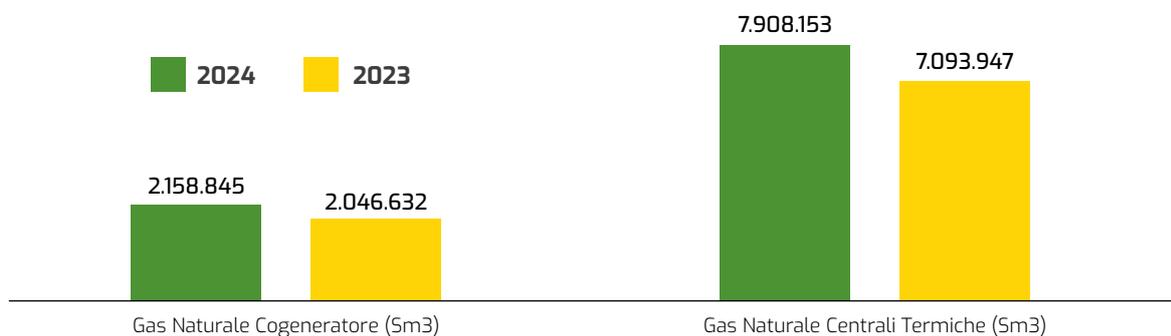
A supporto dei propri processi produttivi, l'Azienda dispone inoltre di un impianto di cogenerazione che, nel 2024, ha generato **8.081,29 MWh** di energia termica. La produzione termica da cogenerazione è stata così distribuita:

- ▶ **3.641, 02 MWh** sotto forma di acqua calda;
- ▶ **4.440, 27 MWh** sotto forma di vapore.

Nel 2023, il consumo di gas naturale è stato di 9.140.579 Sm³, con un incremento nel 2024 a 10.211.497 Sm³. Di questo totale, 2.158.845 Sm³, corrispondenti al **21,14%**, sono stati destinati al funzionamento del **cogeneratore**. I restanti 7.908.153 Sm³ sono stati impiegati nelle centrali termiche Aziendali.



GAS NATURALI



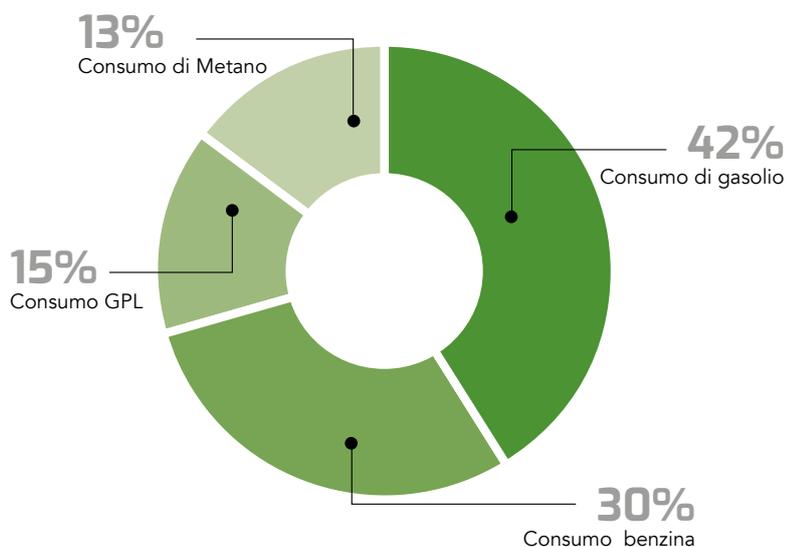
L'Azienda dispone di una flotta composta da **10 autovetture e 10 macchine operatrici**, per un totale di 20 mezzi, di cui il **45% è dotato di motorizzazione elettrica**.

Il **riepilogo dei consumi dei mezzi per l'anno 2024** è riportato di seguito. L'alimentazione più utilizzata è stata il **diesel (42%)**, seguita da **benzina (30%)**, **metano (15%)** e **GPL (13%)**.

Consumo di combustibili per la flotta Aziendale – 2024:

- ▶ **Gasolio:** 4.260 litri
- ▶ **Benzina:** 3.080 litri
- ▶ **Metano:** 1.300 m³
- ▶ **GPL:** 1.520 litri

DISTRIBUZIONE CARBURANTE FLOTTA AZIENDALE



In conformità agli standard ESRS, di seguito è riportata la conversione dei consumi energetici dei veicoli Aziendali in megawattora (MWh).

Consumo flotta Aziendale (mezzi di proprietà o leasing Aziendale) 2024	UdM	2024
Consumo di gasolio	MWh	42,1
Consumo benzina		27,6
Consumo GPL		10,3
Consumo metano		13

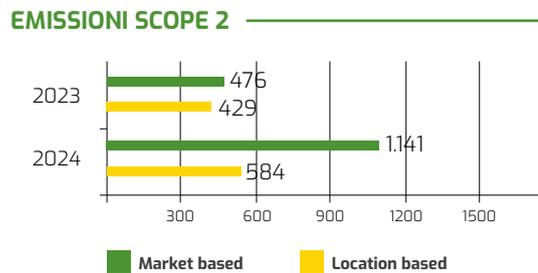
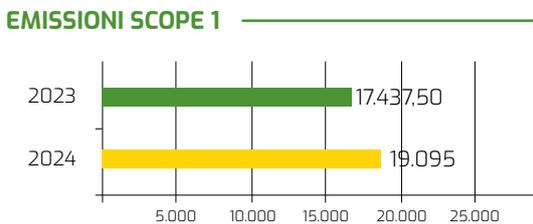
L'intensità energetica è un indicatore che misura quanta energia viene impiegata per generare un'unità di valore economico. Poiché Green Oleo impiega una quota maggiore di energia termica rispetto a quella elettrica nei propri processi produttivi, il calcolo si basa sul totale dei consumi termici del 2024.

Nel 2024, Green Oleo ha registrato un consumo energetico totale pari a **8.081,29 MWh**, a fronte di un valore della produzione di **72,1 milioni di euro**. L'intensità energetica risultante è pari a **0,00011207 MWh per euro**, ovvero **112,07 kWh per ogni 1.000 euro di produzione**.

Emissioni

Green Oleo monitora con costanza le emissioni di gas serra generate dalle proprie attività, distinguendole in due categorie principali: Scope 1 e Scope 2. Le emissioni dirette di CO₂ (Scope 1) registrate nel 2024 ammontano complessivamente a **19.095 tonnellate di CO₂**, derivanti principalmente dall'utilizzo di gas naturale, impiegato sia nei processi produttivi sia nel sistema di cogenerazione. All'interno di queste emissioni, si evidenziano **63 tonnellate di CO₂** legate alla combustione di composti organici volatili (COV), escluse quelle derivanti dal metano, e 26,2 tonnellate di CO₂ provenienti dall'uso di veicoli aziendali.

Per quanto riguarda le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (Scope 2), nel 2024 Green Oleo ha registrato 584 tonnellate di CO₂ secondo l'approccio location-based, che considera l'intensità media delle reti elettriche in cui l'energia viene consumata, rispetto alle 429 tonnellate rilevate nel 2023. Secondo l'approccio market-based, che si basa sul mix energetico effettivamente acquistato dall'Azienda, le emissioni sono risultate 1.141 (t)Co₂ per il 2024 e 475 (t)Co₂ per il 2023.



19.095 (t)CO₂
Scope 1

1.141 (t)CO₂
Scope 2
Calcolate con metodologia Market based

584 (t)CO₂
Scope 2
Calcolate con metodologia Market based

26,2 (t)CO₂
Emissioni di Scope 1 da veicoli Aziendali
*calcolata sulla base di una percorrenza annua di 20.000 km per veicolo

E2 – INQUINAMENTO

Il settore chimico sta attraversando una trasformazione profonda, alimentata dalla necessità di decarbonizzazione globale, dai progressi tecnologici, dalle sfide legate all'ottimizzazione dei costi, dai cambiamenti nelle fonti di approvvigionamento e dalle nuove dinamiche commerciali. In questo contesto, l'uso di sostanze chimiche e processi caratteristici dell'industria comporta rischi ambientali significativi, se non adeguatamente gestiti. Nonostante ciò, sono impiegate sostanze indispensabili per garantire la funzionalità e la sostenibilità dei prodotti finiti, alcune delle quali classificate come preoccupanti (SoC) ed estremamente preoccupanti (SVHC). Per rispondere a tali sfide, le imprese chimiche sono da tempo impegnate in un continuo processo di innovazione, mirando a eliminare o ridurre al minimo l'impiego di queste sostanze, in linea con le normative della Commissione Europea.

Impatti, rischi e opportunità

E2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'inquinamento

Impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento.

Materialità d'impatto			
Tema d'impatto	Descrizione	Natura	Ambito
Inquinamento dell'aria	Impatto delle attività Aziendali sulle emissioni atmosferiche, con particolare attenzione alla riduzione degli inquinanti derivanti dai processi produttivi e all'adozione di tecnologie per il controllo delle emissioni, migliorando la qualità dell'aria nelle comunità circostanti.	Negativo e positivo potenziale	Operazioni proprie, a valle
Inquinamento dell'acqua	Impatto dell'Azienda sulla qualità delle risorse idriche, attraverso la gestione efficiente dei reflui industriali, l'implementazione di sistemi di trattamento delle acque e la prevenzione di sversamenti, garantendo la protezione degli ecosistemi acquatici.	Negativo e positivo potenziale	Operazioni proprie, a valle
Sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti	Impatto derivante dall'utilizzo e dalla gestione di sostanze chimiche potenzialmente nocive nei processi produttivi, con l'obiettivo di minimizzare i rischi per l'ambiente e la salute umana attraverso l'adozione di alternative più sicure e pratiche di gestione responsabile.	Negativo e positivo potenziale	Operazioni proprie, a valle

Materialità finanziaria			
Tema d'impatto	Rischio	Opportunità	Natura
Inquinamento dell'aria, dell'acqua, sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti	/	Continuare a mantenere e migliorare le pratiche ambientali già implementate.	Effettivo

Politiche, azioni e obiettivi

E2-1 – Politiche relative all'inquinamento

Green Oleo non dispone attualmente di una politica specificamente dedicata al tema dell'inquinamento, tuttavia, affronta tale ambito attraverso altre politiche interne, come la **Politica Ambientale e il Codice Etico**. In questi documenti, l'Azienda esprime il proprio impegno a operare con correttezza e responsabilità, al fine di prevenire qualsiasi forma di inquinamento o evento ambientale dannoso. Le politiche e le procedure che trattano tali tematiche sono indicate nella sezione "Politiche e procedure" di Green Oleo.

E2-2 – Azioni e risorse connesse all'inquinamento

L'Azienda ha introdotto diverse tecnologie avanzate e approcci per il contenimento delle emissioni.

01

Nuovo Magazzino: Fotocatalisi Ambientale

Tra le iniziative più innovative adottate da Green Oleo vi è l'implementazione della fotocatalisi ambientale a base di TiO_2 , utilizzata nella costruzione del nuovo magazzino Aziendale. Questa tecnologia innovativa mira all'abbattimento degli inquinanti atmosferici attraverso l'ossidazione di composti organici e inorganici, attivata dalla luce solare. I materiali fotocatalitici impiegati, sviluppati in collaborazione con Italcementi, hanno dimostrato un'efficace capacità di riduzione dei NO_x , raggiungendo un abbattimento fino al 91% in condizioni controllate e tra il 20% e l'80% in ambienti reali. Questa azione "mangia-smog" ha un impatto equivalente a quella 8-10 alberi per 100 mq di superficie contribuendo significativamente alla riduzione degli inquinanti atmosferici.

02

Gestione delle Emissioni odorigene

A partire dal 2015, è stato completato un impianto di captazione delle emissioni odorigene e gassose, che convoglia le emissioni provenienti dai serbatoi e dalle unità produttive in una rete di tubazioni appositamente realizzata per alimentare un sistema di trattamento costituito da un ossidatore termico rigenerativo (RTO). Esso abbatte le sostanze organiche volatili (COV) mediante combustione controllata, riducendo significativamente le emissioni odorigene e contribuendo al contenimento dell'inquinamento atmosferico locale.

Nel 2024 è stata inoltre realizzata una copertura della vasca finale di decantazione delle acque reflue con aspirazione dei vapori presenti, in modo da ridurre ulteriormente l'impatto odorigeno associato alla presenza di composti organici nelle acque di scarico prima della loro immissione in fognatura.

03

Impianti di trattamento delle Emissioni Industriali

Nei principali impianti Aziendali, Green Oleo ha installato sistemi di abbattimento per ridurre le emissioni di inquinanti come NO_x, CO, polveri, NH₃ e COV. Tra i dispositivi utilizzati ci sono filtri a maniche, scrubber ad acqua e cappe aspiranti localizzate nei laboratori e nei reparti produttivi. In particolare, negli impianti di idrogenazione e separazione, sono operativi scrubber con demister e sistemi di ventilazione locali, garantendo il trattamento delle emissioni anche nei momenti critici dei cicli produttivi.

04

Monitoraggio delle Emissioni e Conformità

Le emissioni convogliate e diffuse sono soggette a monitoraggio continuo, in conformità all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Il controllo viene effettuato sia tramite strumentazione interna sia tramite laboratori esterni accreditati. Le emissioni diffuse, come i vapori oleosi provenienti dalle torri di processo o dai camini, vengono valutate attraverso la classificazione degli aspetti ambientali significativi per ciascun processo, come indicato nel registro degli aspetti ambientali Aziendale. I referti analitici 2024 e il ciclo di campionamento in corso confermano la piena conformità ai limiti autorizzativi.

05

Sistema di Gestione Ambientale e Governance

Green Oleo ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001, che prevede un monitoraggio continuo, la definizione di obiettivi di miglioramento e la valutazione dei rischi e delle opportunità ambientali. La policy ambientale dell'Azienda stabilisce un impegno esplicito nel "prevenire qualsiasi comportamento che possa provocare inquinamento o danni ambientali", con interventi tempestivi in caso di incidenti.

06

Gestione delle Sostanze Chimiche

Green Oleo gestisce in modo rigoroso le sostanze utilizzate nei propri processi industriali, in particolare quelle classificate come pericolose, al fine di evitare contaminazioni ambientali o danni alla salute umana. L'Azienda sta sviluppando soluzioni alternative per ridurre l'impatto ambientale e il rischio di rilascio di sostanze nocive persistenti, come gli esteri alternativi ai siliconi ciclici e agli emulsionanti etossilati. La gestione delle sostanze chimiche avviene attraverso schede di sicurezza aggiornate e procedure operative dedicate. Ogni sostanza pericolosa è soggetta a una valutazione periodica dei rischi, includendo anche l'analisi del ciclo di vita del prodotto.

E2-3 – Obiettivi connessi all'inquinamento

Gli obiettivi per la riduzione dell'inquinamento comprendono il mantenimento e l'aggiornamento delle certificazioni acquisite e delle buone pratiche avviate, l'ottimizzazione delle pratiche già in corso e il continuo utilizzo di materiali che rispettino i regolamenti REACH e CLP.

E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo

E2-5 – Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

La presente informativa si riferisce alle disclosure E2-4 ed E2-5, e per l'esercizio in corso non sono stati riportati dati quantitativi in quanto non ritenuti significativi ai fini della rendicontazione. La presente valutazione si fonda sull'assunzione che Green Oleo utilizza tali sostanze in quantità limitate, sempre al di sotto delle soglie previste dal Regolamento (CE) n. 166/2006, e nel pieno rispetto delle disposizioni stabilite dai regolamenti REACH e CLP. Tra le sostanze chimiche gestite, vi sono ammoniaca e acido cloridrico, che vengono stoccate e trattate con misure specifiche per garantire la sicurezza e il rispetto delle normative vigenti. L'ammoniaca, utilizzata nei circuiti di raffreddamento, è sottoposta a specifiche autorizzazioni per gas tossici e gestita attraverso impianti di ventilazione locale, nonché un registro dedicato per il controllo della sua detenzione. L'acido cloridrico, invece, viene immagazzinato in serbatoi dotati di scrubber ad acqua, che trattano i fumi prodotti durante il processo di travaso. Le altre sostanze chimiche impiegate, tra cui catalizzatori, solventi e composti organici volatili (COV), sono anche queste gestite in conformità con le normative.

E3 - ACQUA E RISORSE IDRICHE E MARINE

L'acqua è una risorsa fondamentale per la vita, l'agricoltura, l'industria e l'ambiente, ma la sua disponibilità sta diventando sempre più incerta a causa di fenomeni climatici estremi come la siccità. La scarsità d'acqua è aumentata negli ultimi anni a causa del cambiamento climatico. Secondo l'**Aqueduct Water Risk Atlas**², Green Oleo si trova in una zona a basso stress idrico, il che significa che il rischio di carenza idrica è relativamente contenuto, sebbene l'Azienda rimanga impegnata nella gestione responsabile della risorsa.

Impatti, rischi e opportunità

E3 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'acqua e alle risorse marine

Impatti, rischi e opportunità legati all'acqua e alle risorse marine.

Materialità d'impatto			
Tema d'impatto	Descrizione	Natura	Ambito
Consumo idrico	Impatto dell'Azienda nell'utilizzo delle risorse idriche, focalizzandosi sull'implementazione di pratiche di risparmio idrico, il riciclo delle acque di processo e l'ottimizzazione dei consumi per preservare le risorse naturali e ridurre i costi operativi.	Negativo e positivo effettivo	Operazioni proprie

² Aqueduct Water Risk Atlas

Prelievi idrici	Impatto dei volumi di acqua prelevati dall'ambiente per le attività produttive, con l'obiettivo di monitorare e ridurre tali prelievi attraverso tecnologie efficienti e pratiche sostenibili, garantendo la disponibilità idrica per le comunità locali e gli ecosistemi.	Negativo e positivo effettivo	Operazioni proprie
Scarichi di acque	Impatto degli effluenti idrici rilasciati nell'ambiente, assicurando che siano trattati adeguatamente per rispettare gli standard di qualità, prevenendo l'inquinamento e proteggendo la biodiversità degli ecosistemi acquatici.	Negativo e positivo effettivo	Operazioni proprie, a valle

Politiche, azioni e obiettivi

E3-1 – Politiche connesse all'acqua e alle risorse marine

Attualmente, Green Oleo non ha adottato una politica specifica in materia di gestione idrica. Tuttavia, l'impegno dell'Azienda in questo ambito è formalizzato, anche indirettamente, attraverso la tutela dell'ambiente e la sostenibilità della propria supply chain. Tale impegno è riflesso nelle politiche Aziendali adottate e nelle certificazioni conseguite, come descritto nella sezione "Politiche e procedure" di Green Oleo.

E3-2 – Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine

L'acqua utilizzata dallo stabilimento proviene principalmente da due fonti:

- ▶ pozzi che prelevano acqua dalla falda profonda;
- ▶ acqua potabile fornita dall'acquedotto comunale.

L'acqua potabile è destinata principalmente alle palazzine, agli uffici e ai servizi di sicurezza, come le docce di emergenza e i lavaocchi, mentre l'acqua prelevata dai pozzi è utilizzata nelle attività produttive. In particolare, essa serve per la produzione di acqua demineralizzata, il reintegro del circuito delle torri di raffreddamento, il raffreddamento diretto dei servizi critici e il riempimento della rete e della vasca antincendio.

Per quanto riguarda gli scarichi, Green Oleo gestisce due tipologie di acque reflue: le acque di processo, che sono monitorate costantemente, e le acque provenienti dalle palazzine, convogliate nella pubblica fognatura tramite un punto di scarico separato. I processi produttivi dipendono dalle risorse idriche sia in modo diretto (per la produzione di acqua demineralizzata utilizzata nei processi), che indiretto (per il raffreddamento e la produzione di vapore).

Gli scarichi idrici dell'impianto sono suddivisi in tre categorie: acque reflue industriali, acque meteoriche di dilavamento e scarichi civili. Nella rete fognaria dello stabilimento sono presenti disoleatori e "fat traps" che permettono di trattenere grassi e oli. Le acque di scarico vengono successivamente convogliate in una vasca finale di decantazione, dove si separano i residui di materia grassa non precedentemente rimossi. Gli scarichi sono autorizzati e monitorati secondo l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), con il supporto di laboratori esterni.

Per ottimizzare l'uso dell'acqua di pozzo, sono installate torri di raffreddamento, e sono stati implementati sistemi per il recupero delle condense di vapore.

È stato inoltre installato un impianto di stripping per ridurre il C.O.D. (Chemical Oxygen Demand) associato alla presenza di composti organici volatili presenti in una parte delle acque di scarico.

Le analisi effettuate nel 2024 confermano il rispetto dei limiti normativi, inclusi parametri come COD e idrocarburi.

E3-3 – Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine

In merito alla gestione della risorsa idrica, gli obiettivi di Green Oleo includono l'ottimizzazione del consumo idrico totale e la minimizzazione dell'indice "acqua di pozzo/tonnellate prodotte", insieme al mantenimento e all'aggiornamento delle certificazioni acquisite e delle buone pratiche avviate.

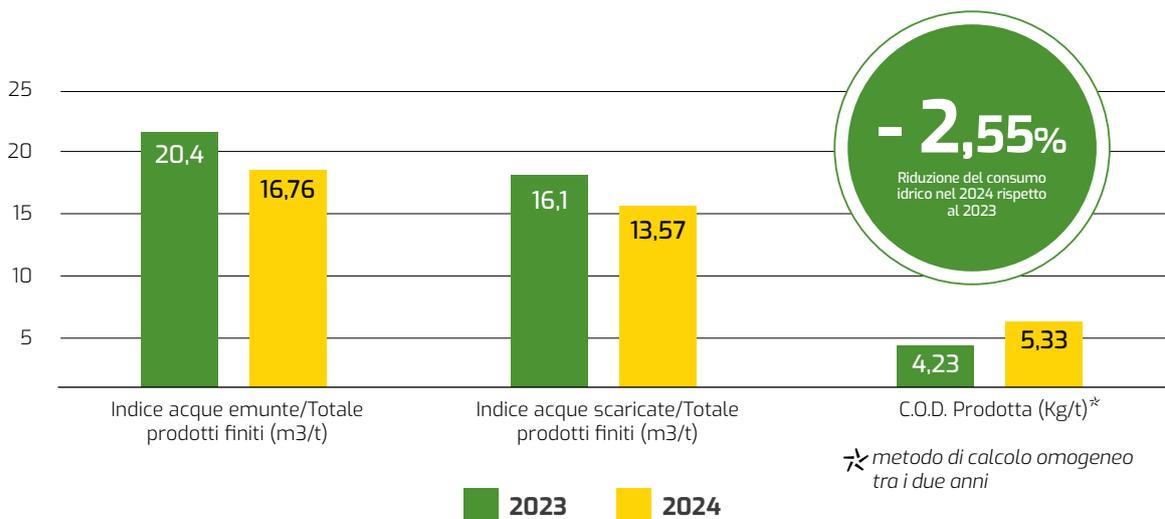
Metriche relative all'acqua e risorse idriche

E3-4: Consumo idrico

Nel 2024 Green Oleo ha registrato un prelievo complessivo di acqua dolce pari a **827.152 m³**, rispetto ai 794.765 m³ prelevati nel 2023. Le fonti di approvvigionamento restano invariate: l'acqua proviene per il **99% da pozzo e per il restante 1% dalla rete idrica pubblica**.

Il consumo effettivo di acqua è passato da 167.928 m³ nel 2023 a **163.495 m³ nel 2024**. L'acqua reflua, pari a **663.495 m³**, viene interamente scaricata attraverso la rete fognaria. Il miglioramento dell'efficienza idrica è confermato dagli indicatori specifici: l'indice di prelievo per tonnellata di prodotto finito si è ridotto da 20,4 m³/t a 16,76 m³/t, mentre l'indice di scarico è passato da 16,1 a **15,37 m³/t**. Tuttavia, a fronte di una gestione più efficiente del consumo e dello scarico idrico, si rileva un aumento della C.O.D. (domanda chimica di ossigeno), che misura il carico organico dei reflui. Nel 2024, questo valore ha raggiunto i 5,33 kg per tonnellata di prodotto finito, rispetto ai **4,23 kg/t** dell'anno precedente.

Acqua consumata	UdM	2023	2024
Totale acqua prelevata	m ³	794.765	827.152
Totale acqua scaricata	m ³	626.837	663.495
Totale acqua consumata	m³	167.928	163.657



E4 - BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

L'industria oleochimica si inserisce in un contesto globale in cui la **tutela della biodiversità** è sempre più riconosciuta come una **priorità strategica per le imprese**. In tale scenario, non è solo fondamentale minimizzare gli impatti ambientali diretti delle operazioni Aziendali, ma è altrettanto cruciale **contribuire attivamente alla protezione e alla salvaguardia** della biodiversità lungo le filiere produttive.

Come evidenziato nello studio **Building Resilience in Agrifood Supply Chains³**, la resilienza di una catena di approvvigionamento agroalimentare si costruisce su una **comprensione approfondita dei rischi**, siano essi climatici o geopolitici, e del loro impatto sulle risorse agricole fondamentali. Senza interventi significativi per contrastare il cambiamento climatico, colture cruciali nelle catene di approvvigionamento globali come l'olio di soia e di palma, potrebbero vedere una drastica riduzione della produzione entro il 2050, minacciando la stabilità delle filiere.

Strategia

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Impatti, rischi e opportunità legati alla biodiversità ed ecosistemi.

Materialità d'impatto			
Tema d'impatto	Descrizione	Natura	Ambito
Cambiamenti climatici	Impatto complessivo dell'Azienda sul clima globale, considerando sia le emissioni dirette che indirette di gas serra, e l'impegno a sviluppare prodotti e processi a basse emissioni, contribuendo agli obiettivi internazionali di mitigazione climatica.	Negativo e positivo potenziale	A monte, operazioni proprie, a valle
Cambiamento di uso del suolo, cambiamento di uso dell'acqua dolce e cambiamento di uso del mare	Impatto delle operazioni Aziendali sulle modifiche nell'utilizzo del territorio, delle risorse idriche e degli ambienti marini, promuovendo pratiche che minimizzino la degradazione degli habitat naturali e supportino la conservazione della biodiversità.	Negativo potenziale e positivo effettivo	A monte
Inquinamento	Impatto delle attività Aziendali sulla contaminazione dell'ambiente, attraverso l'emissione di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo, con l'obiettivo di implementare misure di controllo e riduzione per proteggere la salute umana e gli ecosistemi.	Negativo e positivo potenziale	A monte, operazioni proprie, a valle
Dimensioni della popolazione di una specie	Impatto delle operazioni Aziendali sulle popolazioni di specie locali, valutando e mitigando gli effetti negativi sulla fauna e sulla flora attraverso pratiche sostenibili e programmi di conservazione.	Negativo, potenziale	A monte

³ Building Resilience in Agrifood Supply Chains

Rischio di estinzione globale di una specie	Impatto potenziale delle attività Aziendali sull'aumento del rischio di estinzione di specie a livello globale, impegnandosi a evitare pratiche che contribuiscano alla perdita di biodiversità e sostenendo iniziative di tutela ambientale.	Negativo, potenziale	A monte
Degrado del suolo	Impatto delle attività produttive sulla qualità e sulla salute del suolo, adottando pratiche che prevengano l'erosione, la contaminazione e la perdita di fertilità, promuovendo la rigenerazione e l'uso sostenibile delle terre.	Negativo potenziale e positivo effettivo	A monte
Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici	Impatto dell'Azienda sui servizi offerti dagli ecosistemi, come la purificazione dell'acqua, l'impollinazione e la regolazione del clima, riconoscendo la dipendenza da tali servizi e adottando misure per preservarli e valorizzarli.	Negativo potenziale e positivo effettivo	A monte
Materialità finanziaria			
Tema d'impatto	Rischio	Opportunità	Natura
Cambiamenti climatici	Rischio fisico: gli effetti del riscaldamento globale potrebbero diminuire la disponibilità o far scomparire alcune materie prime derivate da colture.	Continuare a mantenere e migliorare le pratiche ambientali già implementate.	Effettivo
Cambiamento di uso del suolo, cambiamento di uso dell'acqua dolce e cambiamento di uso del mare	Rischio fisico: l'utilizzo di terreni deforestati da parte dei fornitori per coltivazioni agricole potrebbe esporre l'Azienda a penalità da parte di mercati regolati, come l'Unione Europea.	Continuare a mantenere e migliorare le pratiche ambientali già implementate.	Potenziale
Inquinamento	Rischio fisico: l'impiego di fertilizzanti chimici nelle coltivazioni di materie prime potrebbe contaminare il suolo e le falde acquifere, aumentando il rischio di sanzioni per i fornitori.	Continuare a mantenere e migliorare le pratiche ambientali già implementate.	Effettivo
Dimensioni della popolazione di una specie	Rischio fisico: l'uso di pesticidi nelle coltivazioni potrebbe ridurre le popolazioni di impollinatori, compromettendo la produttività di filiere agricole fondamentali come quelle di girasole.	Continuare a mantenere e migliorare le pratiche ambientali già implementate.	Effettivo
Dimensioni della popolazione di una specie	Rischio fisico: la riduzione delle dimensioni delle popolazioni animali causata da coltivazioni intensive potrebbe sollevare questioni ambientali e reputazionali per l'Azienda.	Continuare a mantenere e migliorare le pratiche ambientali già implementate.	Potenziale

Politiche, azioni e obiettivi

E4-2 – Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

Attualmente, **Green Oleo** non ha adottato una politica specifica dedicata alla tutela della biodiversità.

Tuttavia, l'impegno dell'Azienda in questo ambito è formalizzato, direttamente e indirettamente, attraverso le politiche, le procedure operative e le certificazioni di cui è in possesso, come dettagliato nella sezione "Politiche e procedure" di Green Oleo.

Il tema della biodiversità è di rilevante importanza per l'Azienda, che è orientata a garantire una **filiera corta**, preferibilmente di tipo comunitario, supportata da rigorosi processi di monitoraggio.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di approvvigionamento, si rimanda alla sezione "G1-Condotta delle Imprese".

E4-3 – Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi

Green Oleo si impegna attivamente a ridurre il proprio impatto sugli ecosistemi, promuovendo un modello produttivo che rispetti l'ambiente e la biodiversità.

Relativamente allo stabilimento, l'Azienda è situata in una zona classificata come a **bassa sensibilità ambientale**, come evidenziato dalla **Valutazione Ambientale Strategica** della Variante Generale del **PGT** del comune di Cremona. Nella stessa area sono presenti i siti **SIC IT20A0016 – Spiaggioni di Spinadesco** e **ZPS IT20A0501**, entrambi protetti dai piani di gestione della **Rete Natura 2000**. Tuttavia, non sono stati riscontrati rischi di interferenza, grazie alla distanza di circa **3 km** in linea d'aria tra l'impianto e il confine più vicino di questi siti protetti.

Dal punto di vista delle operazioni Aziendali, **Green Oleo** utilizza oltre il **64% di materie prime** derivanti da **upcycling**, ossia sottoprodotti della catena alimentare che, non essendo più idonei al consumo umano, vengono valorizzati in processi produttivi ad alta sostenibilità. L'Azienda fa inoltre uso **prevalentemente di materie prime rinnovabili e biodegradabili**, e ha implementato un **sistema di gestione ambientale** per garantire il rispetto degli standard, riducendo continuamente il proprio impatto sull'ambiente.

Filiera certificata

Con l'introduzione del **European Deforestation-free products Regulation (EUDR)**, gli standard di valutazione delle risorse utilizzate a livello comunitario saranno ulteriormente rafforzati, consentendo una tracciabilità ancora più dettagliata delle commodities, dalla coltivazione fino allo stabilimento dell'Azienda.

Nel 2024, Green Oleo ha ottenuto la **Certificazione ISCC PLUS** (International Sustainability and Carbon Certification). Questo riconoscimento prestigioso certifica l'utilizzo di prodotti chimici derivati da materie prime sostenibili, assicurando la tracciabilità e il rispetto dei principi di sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento, attraverso l'approccio "**Mass Balance**".



Per quanto riguarda l'**olio di palma**, esso rappresenta una materia prima di minoranza (<5%) per **Green Oleo**.

Dal 2015, l'Azienda ha aderito con rigore agli **standard RSPO** (Roundtable on Sustainable Palm Oil), garantendo che l'olio di palma utilizzato provenga esclusivamente da filiere che rispettano criteri ambientali e sociali riconosciuti a livello internazionale.



Responsible Care

Green Oleo sostiene attivamente lo sviluppo sostenibile nell'industria oleochimica, aderendo al programma "**Responsible Care**". L'Azienda si impegna a promuovere comportamenti orientati alla sicurezza, alla salute e alla protezione dell'ambiente. Il concetto di **sostenibilità** è stato introdotto nel settore chimico con il programma **Responsible Care**, lanciato nel 1984 dalla **Canadian Chemical Producers Association (CCPA)** e adottato in Italia nel 1992 da **Federchimica**. Questo programma volontario promuove lo sviluppo sostenibile dell'industria chimica, mettendo al centro valori fondamentali quali la **sicurezza**, la **salute** e la **tutela ambientale**, nell'ambito di un più ampio impegno verso la **responsabilità sociale d'impresa**.



Benessere animale

I **by-product** di origine animale acquistati da **Green Oleo** appartengono esclusivamente alla **Categoria 3**, provenendo da animali sani e tracciati in conformità con la **direttiva CE 1774/2002**. Sebbene le **materie prime** approvvigionate siano scarti derivanti da stadi avanzati della filiera animale, e quindi a valle rispetto alle fasi iniziali, l'Azienda garantisce comunque una rigorosa attenzione nella gestione e nella tracciabilità della filiera dei derivati animali.

E4-4 – Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

Tra gli obiettivi strategici in materia di biodiversità, diretti e indiretti, definiti da Green Oleo, vi sono:

- ▶ Assicurare il mantenimento e l'aggiornamento delle principali certificazioni ambientali unitamente alla prosecuzione delle buone pratiche di gestione ambientale;
- ▶ Avviare l'iter per l'ottenimento della certificazione RTRS (Round Table on Responsible Soy) per l'olio di soia, al fine di assicurare una filiera responsabile anche per questa materia prima;
- ▶ Proseguire nel monitoraggio dei fornitori sui temi ESG, promuovendo una maggiore integrazione della sostenibilità lungo tutta la catena del valore;
- ▶ Avvio di un nuovo progetto di studio di emollienti per la cura della pelle a base di olio d'oliva anziché olio di palma.

E5 - USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

In un contesto globale caratterizzato dalla crescente pressione sulle risorse naturali e dalla necessità di ridurre l'impatto ambientale delle attività industriali, l'economia circolare si configura come un modello di riferimento imprescindibile. Questo approccio promuove l'uso efficiente delle risorse, l'estensione del ciclo di vita dei materiali e la riduzione degli scarti, incentivando il riutilizzo, il riciclo e la rigenerazione delle materie prime e dei prodotti.

In coerenza con il proprio payoff aziendale, "**Oleochimica fine da fonti rinnovabili e biodegradabili**", Green Oleo ha scelto di orientare i propri processi produttivi verso la **valorizzazione di materie prime di origine rinnovabile e biodegradabile**, provenienti in prevalenza da sottoprodotti vegetali non in competizione con la filiera alimentare, promuovendo così modelli produttivi più sostenibili e circolari.

Impatti, rischi e opportunità

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Impatti, rischi e opportunità legati alle risorse e all'economia circolare.

Materialità d'impatto			
Tema d'impatto	Descrizione	Natura	Ambito
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto relativo all'approvvigionamento e all'utilizzo di risorse naturali nei processi produttivi, focalizzandosi sull'efficienza, la sostenibilità delle fonti e la riduzione dell'impronta ecologica.	Positivo potenziale	A monte, operazioni proprie
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatto derivante dall'estrazione, produzione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti dall'Azienda. Questo include l'uso di risorse naturali, la gestione dei materiali e l'ottimizzazione dei cicli di vita dei prodotti per ridurre i rifiuti e migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, contribuendo così alla sostenibilità dell'intero ciclo produttivo.	Negativo e positivo potenziale	A monte, operazioni proprie, a valle
Rifiuti	Impatto generato dalla produzione e gestione dei rifiuti derivanti dalle attività Aziendali. L'Azienda si impegna a minimizzare la produzione di rifiuti attraverso strategie di riduzione, riciclo e riuso, nonché a garantire una gestione efficiente e sicura dei rifiuti speciali, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale e promuovere l'economia circolare.	Negativo e positivo potenziale	A monte, operazioni proprie

Materialità finanziaria			
Tema d'impatto	Rischio	Opportunità	Natura
	La dipendenza dall'approvvigionamento di biocarburanti provenienti da Paesi con instabilità geopolitica potrebbe portare a interruzioni delle forniture, aumenti dei prezzi o difficoltà logistiche, incidendo sulla capacità produttiva e sulla continuità Aziendale.	/	Potenziale
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Rischio di transizione: Le politiche comunitarie sulle rinnovabili nei trasporti, in particolare le direttive RED III, FuelEU e ReFuelEU, impongono che una percentuale crescente di combustibili utilizzati nella navigazione e nell'aviazione provenga da fonti rinnovabili. Ciò potrebbe comportare una riduzione della disponibilità di materie prime o un aumento dei costi da sostenere per le stesse, dato che i fornitori saranno incentivati a vendere ai produttori di biocarburanti.	/	Potenziale
	/	Continuare a mantenere e migliorare le pratiche ambientali già implementate.	Effettivo
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	/	Produzione di biocarburanti Sustainable Aviation Fuel (SAF) per il settore aeronautico, in linea con la crescente domanda di soluzioni sostenibili, guidata da normative internazionali e obiettivi di decarbonizzazione.	Potenziale

Politiche, azioni e obiettivi

E5-1 – Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Il principio dell'economia circolare è **intrinsecamente connesso al modello di business di Green Oleo**, poiché l'attività produttiva si fonda sulla trasformazione di materie prime di origine animale e vegetale, come grassi e oli, in prodotti oleochimici ad alto valore aggiunto. Sebbene l'Azienda non disponga attualmente di una politica specificamente dedicata all'economia circolare, tale tematica è affrontata e declinata in diverse politiche e procedure Aziendali, consultabili nella sezione "Politiche e procedure" di Green Oleo.

E5-2 – Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Green Oleo è un'Azienda di **chimica verde** che opera secondo i principi dell'economia circolare, utilizzando prevalentemente materie prime naturali, biodegradabili e rinnovabili. Il cuore del suo modello produttivo è rappresentato dall'impiego di sottoprodotti e scarti della filiera alimentare, materiali non più idonei al consumo umano o animale, che l'Azienda **acquista e valorizza** all'interno di un modello di **economia circolare**.

GREEN OLEO

è oleochimica fine da fonti
biodegradabili e rinnovabili

#chimicaverde



MATERIE PRIME RINNOVABILI E BIODEGRADABILI

FINO AL 100%



[Link all'intervista a Beatrice Buzzella, Presidente e CEO di Green Oleo - Green Oleo - L'economia circolare che rende green anche la chimica](#)

Le Materie prime utilizzate

Green Oleo è tra i principali produttori oleochimici in Europa, specializzata nella fornitura di un'ampia gamma di acidi grassi, glicerine e derivati. Alla base della nostra produzione vi sono **by-product dell'industria alimentare**, materie prime di origine vegetale e animale provenienti prevalentemente dal territorio.

"Una filiera cortissima e ad alta sostenibilità, che incarna pienamente i principi dell'economia circolare".

L'Azienda adotta un modello industriale fondato sulla **valorizzazione di materiali non più idonei al consumo umano o animale**, trasformandoli in prodotti chimici di alta qualità, destinati a settori ad elevato valore aggiunto. In tal modo, contribuisce concretamente alla riduzione dello spreco di risorse naturali e alla diffusione di modelli produttivi rigenerativi.

Attraverso l'impiego prevalente di **risorse locali**, viene minimizzato anche l'impatto ambientale legato al trasporto, promuovendo al contempo **l'efficienza e la responsabilità nella gestione delle risorse**. L'impegno si riflette anche a beneficio dei clienti, che possono così **orientare il consumatore finale verso scelte consapevoli e responsabili**. A tal proposito si veda la sezione "S4 – Consumatori e utilizzatori finali".

I sottoprodotti impiegati sono provenienti da diverse fonti vegetali, come:

- ▶ Oli acidi d'oliva;
- ▶ Oli acidi di soia;
- ▶ Oli acidi di semi misti

In ambito animale, viene impiegato **grasso di Categoria III** (sego), ovvero sottoprodotti a rischio trascurabile o nullo, secondo la normativa sanitaria vigente.

Tra le materie prime di particolare interesse vi è lo **squalene**, una sostanza dalle elevate proprietà emollienti e antiossidanti, utilizzata per la realizzazione di prodotti cosmetici di alta gamma. Green Oleo predilige fonti vegetali di squalene, come l'olio di oliva, l'olio di amaranto, l'olio di argan e l'olio di girasole, ed è impegnata nello sviluppo di processi innovativi per aumentarne la concentrazione nei propri prodotti.

MATERIE PRIME E SOTTOPRODOTTI

A base vegetale



Olio d'oliva
e oli acidi



Olio di palma
sostenibile



Olio di girasole
alto oleico



Olio di soia
e oli acidi



Olio di semi
di girasole

A base animale



Grasso animale
(sego Cat. III)

PROCESSI PRODUTTIVI

FAMIGLIE DI PRODOTTI OLEOCHIMICI

ESTERI | GLICERINE | ACIDI GRASSI

- Acidi oleici
- Acidi stearici
- Acidi grassi distillati
- Acidi grassi polinsaturi
- Acidi grassi parzialmente idrogenati
- Derivati degli acidi grassi

RIFIUTI PRODOTTI

- Rifiuti non pericolosi (92%)
- Rifiuti pericolosi (8%)

MERCATI DI RIFERIMENTO

- Adesivi
- Agricoltura
- Candele
- Carta
- Cura della persona
- Detergenti
- Intermedi per l'industria
- Lubrificanti
- Plastica ed elastometri
- Resine e pitture
- Tessile e pelletterie
- Altri
- Energia, fertilizzanti, asfalto...

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

- Recupero (97%)
- Smaltimento (3%)

RECENTI RISULTATI RAGGIUNTI A SUPPORTO DELLA CRESCITA

Sono presentati di seguito i recenti traguardi raggiunti da Green Oleo:

- ▶ **Prototipazione e industrializzazione di esteri leggeri da fonti alternative**, pensati per sostituire i **siliconi ciclici** nelle formulazioni cosmetiche. Questi ultimi sono oggetto di crescente attenzione normativa a causa della loro **bassa biodegradabilità**;
- ▶ Sviluppo di **emulsionanti alternativi agli etossilati**, con l'obiettivo di eliminare la presenza di **1,4-diossano**, una sostanza riconosciuta come **contaminante emergente** e soggetta a restrizioni regolatorie;
- ▶ In ambito cosmetico, introduzione di esteri di poliglicerina come ingredienti per prodotti destinati alla **cura della pelle**. Questi composti sono **altamente biodegradabili** e ottenuti attraverso **processi efficienti nell'uso delle risorse**.

Organizzazione Aziendale e gestione delle risorse

L'**economia circolare** rappresenta un paradigma produttivo e di consumo finalizzato alla **rigenerazione autonoma** del sistema economico. In tale modello, il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse viene preservato nel tempo, attraverso pratiche orientate all'efficienza, alla **prevenzione degli sprechi, al riutilizzo, alla raccolta e al riciclo dei rifiuti**.

L'impiego razionale ed efficiente delle risorse costituisce un principio cardine, in quanto consente di limitare la quantità di materie prime immesse nei cicli produttivi. Tale approccio è da tempo parte integrante della strategia operativa di Green Oleo, costantemente impegnata nell'ottimizzazione delle risorse che tratta.

Integrazione ESG e valutazione del ciclo di vita

Lo sviluppo di nuovi prodotti in Green Oleo è regolato da un processo strutturato che prevede tra le altre procedure la **valutazione preventiva da parte del gruppo di lavoro ESG**, con l'obiettivo di assicurare la coerenza delle soluzioni formulate con i principi della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

A partire dal 2024, Green Oleo fornisce ai propri clienti **dati certificati sulla Product Carbon Footprint (PCF)** dei propri prodotti oleochimici, calcolati secondo l'approccio **cradle-to-gate**, ovvero dalla produzione della materia prima fino all'uscita del prodotto dallo stabilimento. La metodologia adottata si basa sui principi dell'**LCA – Life Cycle Assessment** ed è conforme agli standard internazionali **UNI EN ISO 14040, 14044, 14067 e WBCSD-GHG Protocol Product Standard**, garantendo risultati **replicabili e verificabili nel tempo**.

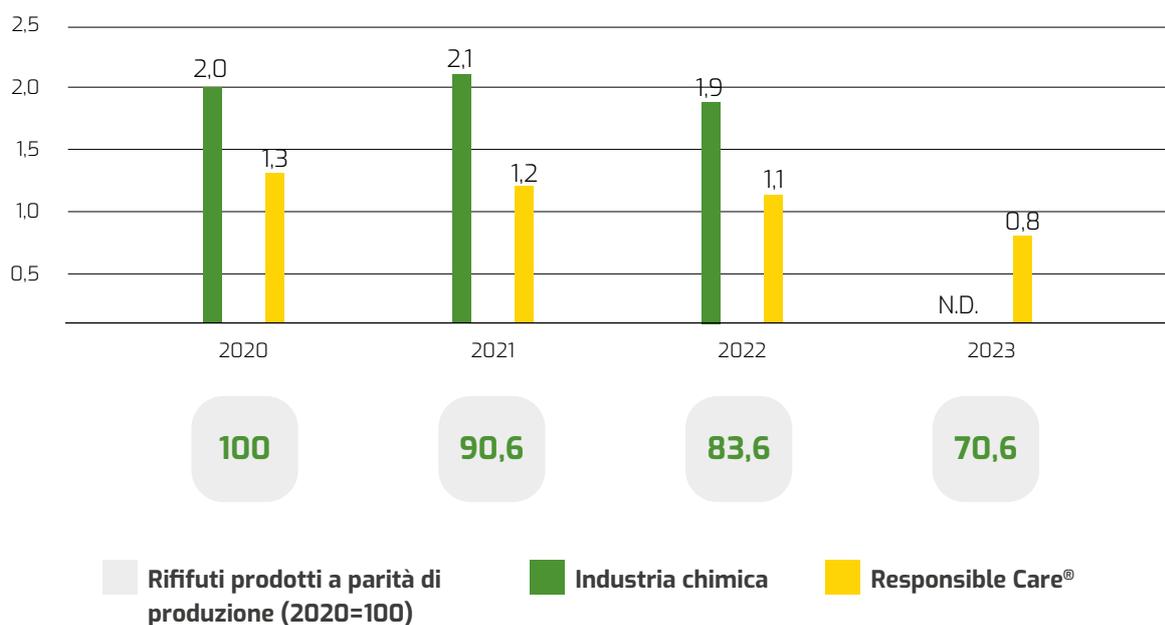
L'analisi include tutti i contributi emissivi: approvvigionamento delle materie prime, consumi energetici, trasformazioni industriali, trasporti interni, packaging e logistica.

I risultati ottenuti confermano il **vantaggio competitivo ambientale** dei prodotti Green Oleo: in particolare, i derivati dell'olio d'oliva – materia prima sostenibile e a filiera corta, non sottratta all'uso alimentare umano – evidenziano una **PCF significativamente più bassa** rispetto a prodotti analoghi derivati da **olio di palma, girasole o soia**. Tale beneficio è attribuibile sia all'impiego di **sottoprodotti rinnovabili e biodegradabili**, sia all'elevata efficienza energetica e logistica dei processi produttivi, che fanno di Green Oleo una realtà **"sustainable by design"**.

Gestione dei rifiuti e riduzione degli sprechi

Nel 2022, l'industria chimica ha generato complessivamente 1,9 milioni di tonnellate di rifiuti, registrando una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Le imprese aderenti al **programma Responsible Care** – che rappresentano circa il 60% del totale considerato – mostrano un impegno specifico nella prevenzione della produzione di rifiuti. Nel 2023, tali imprese hanno prodotto complessivamente 0,8 milioni di tonnellate di rifiuti, di cui il 52% classificati come pericolosi, in ulteriore calo rispetto al 2022, quando il totale era pari a 1,1 milioni di tonnellate.

FONTI: ISPRA; Federchimica Responsible Care®



Nel 2024, Green Oleo ha prodotto 717,61 t di rifiuti e raggiunto un **tasso di recupero dei rifiuti pari al 97%**, migliorato rispetto al 96% del 2023. A questo risultato ha contribuito un'analisi sistematica dei flussi di scarto nei processi produttivi, finalizzata al miglioramento delle rese e alla riduzione delle perdite di materia prima. Per il dettaglio delle metriche si rimanda alla sezione E5-5: "Flussi di risorse in uscita".

Gestione delle risorse materiali e logistica operativa

Green Oleo adotta criteri di **flessibilità ed efficienza** nella gestione delle materie prime. L'infrastruttura logistica dell'Azienda consente una continuità operativa costante, grazie a una capacità di stoccaggio pari a circa 3.000 tonnellate di prodotti e materie prime confezionate, 5.000 tonnellate di materie prime sfuse e 2.000 tonnellate di prodotto finito.

Nel 2023 è stato avviato un nuovo magazzino automatizzato, progettato per supportare la gestione secondo il principio FIFO e per monitorare sistematicamente i prodotti a bassa rotazione. Inoltre, il reparto controlling effettua mensilmente un'analisi delle giacenze e del turnover, garantendo una **gestione efficace e tempestiva** dei flussi materiali.

Imballaggi, confezionamento e rigenerazione

L'Azienda impiega diverse tipologie di imballaggi per la gestione dei prodotti finiti, tra cui IBC (Intermediate Bulk Container) da 1.000 litri, fusti metallici da 217 litri e pallet in legno o plastica. Le operazioni di confezionamento sono in prevalenza interne, ma possono essere affidate a fornitori esterni qualora richiesto dalle esigenze produttive. L'impianto di infustamento degli acidi grassi consente un caricamento semiautomatico di IBC e fusti da 200 litri.

In linea con i principi dell'economia circolare. Green Oleo ha attivato specifici processi di recupero e rigenerazione degli imballaggi. Una quota degli IBC utilizzati **viene ceduta a ditte specializzate nella rigenerazione**, mentre sono in corso analisi per estendere tali pratiche anche ad altri materiali da imballaggio, come i pallet. I rifiuti derivanti dall'uso di sostanze, come imballaggi contaminati, catalizzatori esausti e residui di lavorazione, sono gestiti secondo la procedura operativa PROC_SHE_1005_04 relativa alla gestione dei rifiuti. I rifiuti vengono classificati secondo codice CER, analizzati chimicamente da laboratori esterni, tracciati attraverso formulari, registri vidimati e MUD, e conferiti solo a soggetti autorizzati. L'Azienda dispone delle autorizzazioni aggiornate di trasportatori, intermediari e impianti di destinazione.

Digitalizzazione e dematerializzazione

Nell'ottica di una maggiore sostenibilità organizzativa, Green Oleo ha avviato un censimento delle attività legate alla dematerializzazione documentale, con l'obiettivo di ridurre il consumo di carta e digitalizzare i flussi informativi interni.

E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Oltre al consolidamento delle buone pratiche già avviate – tra cui l'impiego sistematico di materie prime rinnovabili, la revisione annuale delle strategie di riduzione degli scarti, il monitoraggio della percentuale di rifiuti avviati a recupero e l'ottimizzazione continua delle pratiche di economia circolare finalizzate al miglioramento del punteggio Ecovadis – Green Oleo ha definito un piano di azioni aggiuntive, incluse nella strategia di crescita per il triennio 2024–2026, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso l'economia circolare.

- ▶ **Sviluppo di prodotti da fonti rinnovabili e a minore impatto ambientale:** nel 2024 saranno avviati progetti di ricerca e sviluppo con un approccio circolare, che includono il lancio di GreenCos® UV, un emolliente cosmetico bio-based in alternativa al benzoato alchilico di origine minerale, e l'inclusione di 44 esteri da fonti rinnovabili prodotti da Green Oleo nella Lubricant Substance Classification List (LuSCList), rendendo tali sostanze idonee per la formulazione di biolubrificanti conformi ai criteri dell'Ecolabel UE. Inoltre, sarà avviata la realizzazione di esteri leggeri, impiegabili come emollienti alternativi ai siliconi ciclici, e di esteri emulsionanti alternativi agli etossilati, oltre allo sviluppo di derivati naturali per sostituire le frazioni fossili presenti negli esteri dei lubrificanti;
- ▶ **Gestione efficiente della logistica e delle scorte:** grazie all'entrata in funzione di un nuovo magazzino automatizzato per i prodotti finiti, Green Oleo adotterà un modello "make to stock", abilitando una gestione più efficiente dello stoccaggio e riducendo il rischio di obsolescenza e spreco di risorse;
- ▶ **Valorizzazione dei sottoprodotti derivanti dai processi produttivi;**
- ▶ **Conduzione annuale della revisione delle strategie Aziendali** finalizzate alla **riduzione degli scarti e all'ottimizzazione dell'impiego delle materie prime.**

Metriche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

E5-4: Flussi di materiali in entrata

Green Oleo ha impiegato complessivamente 48.030,67 tonnellate di risorse in entrata nelle proprie attività produttive, suddivise in tre categorie principali: materiali non rinnovabili per 4.811,37 tonnellate, rinnovabili per 42.593,95 tonnellate e riciclabili per 625,35 tonnellate. La suddivisione dettagliata delle quantità, con l'elenco specifico delle tipologie di materiali appartenenti a ciascuna categoria, è riportata nella tabella sottostante.

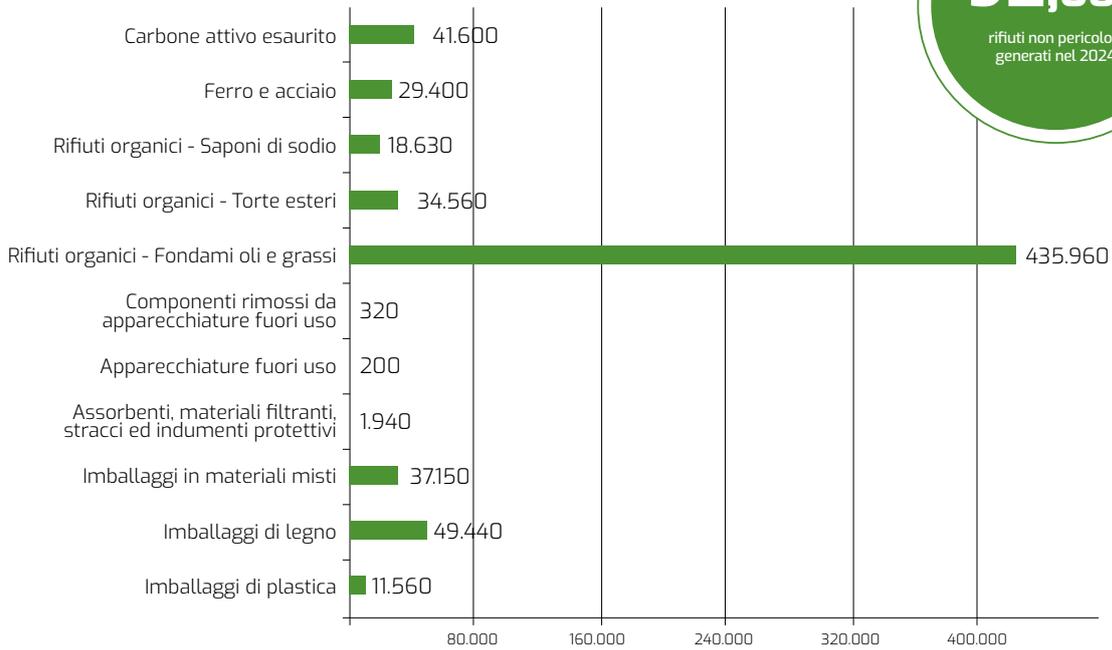


Flussi di risorse in entrata		
Principali materiali non rinnovabili	UdM	2024
Prodotti di sintesi	t	4.811,37
Principali materiali rinnovabili		
Oli e oli acidi vegetali	t	25.181,722
Oli e grassi vari	t	2.118,77
Grassi animali categoria III	t	15.293,46
Principali materiali riciclabili		
IBC's 1000 l	t	345,7
Pallet in legno	t	191,0
Pallet in plastica	t	1,6
Fusti 217 l in metallo	t	87,0

E5-5: Flussi di risorse in uscita

Nel 2024 Green Oleo ha prodotto un totale di 717.610 kg di rifiuti, suddivisi tra rifiuti pericolosi e non pericolosi. I rifiuti non pericolosi ammontano a 660.760 kg, rappresentando il 92% del totale generato. All'interno di questa categoria, i rifiuti organici costituiscono la percentuale più significativa, pari al 68,17% del totale (dato cumulativo di saponi di sodio, torte di filtrazione di esteri e fondami oli e grassi), seguiti dagli imballaggi pari al 13,68% (dato cumulativo di plastica, legno e materiali misti), dal ferro e acciaio (4,10%) e dal carbone attivo esaurito (5,80%). La ripartizione dettagliata per tipologia e le relative quantità sono illustrate nel grafico sottostante.

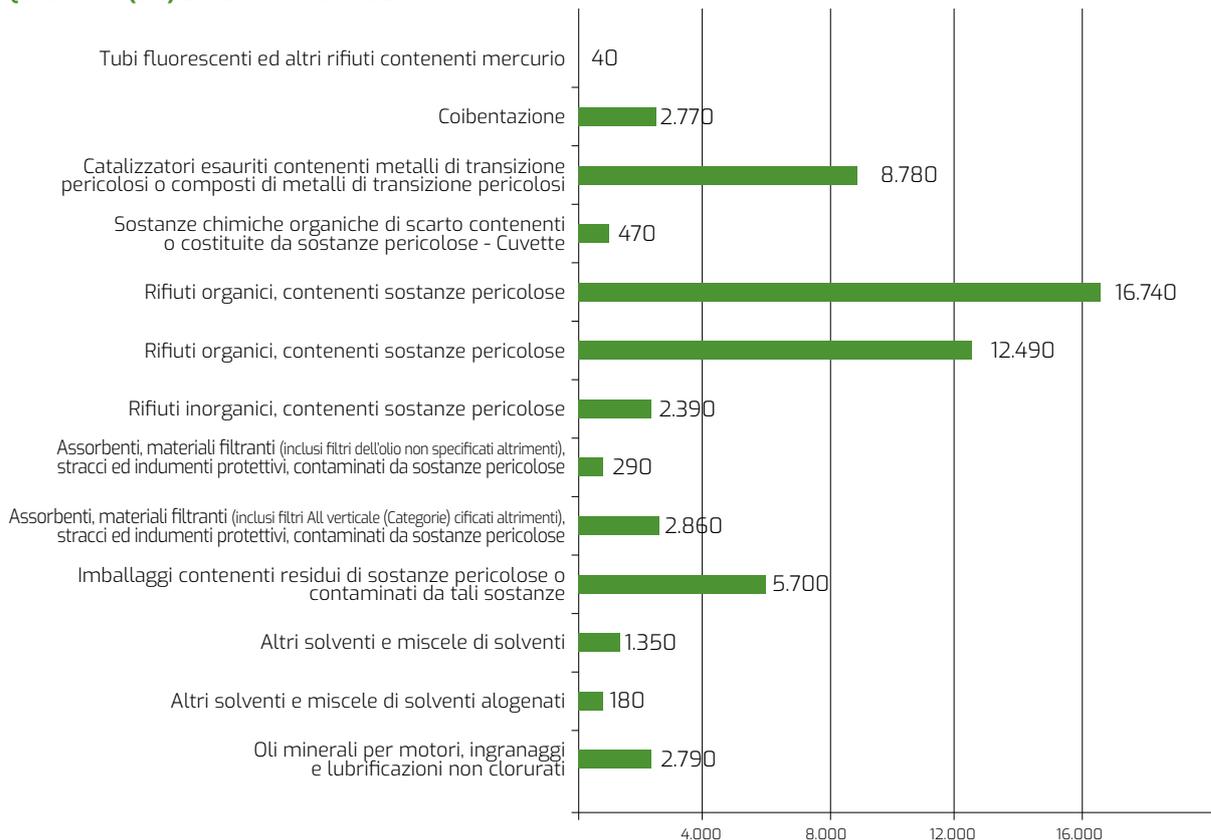
QUANTITÀ (KG) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI



92,08%
rifiuti non pericolosi generati nel 2024

► Nel 2024, i rifiuti pericolosi generati da Green Oleo ammontano a **56.850 kg**, pari al **7,92%** del totale dei rifiuti prodotti. Il grafico sottostante riporta in dettaglio la tipologia e le quantità dei rifiuti pericolosi gestiti. Le principali categorie comprendono: **rifiuti organici contenenti sostanze pericolose destinati allo smaltimento**, che rappresentano il **29,45%** del totale; **rifiuti organici contenenti sostanze pericolose, pari al 21,97%**; e **catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi**, che costituiscono il **15,44%**.

QUANTITÀ (KG) DI RIFIUTI PERICOLOSI



- Le classi di pericolo delle sostanze chimiche identificano la natura e l'entità dei rischi che esse comportano per la salute umana e per l'ambiente. Tali classificazioni sono fondamentali per garantire una gestione sicura dei rifiuti pericolosi, nonché per assicurarne il corretto trattamento e smaltimento secondo la normativa vigente. La tabella sottostante riporta **i codici delle classi di pericolo** associati a ciascuna tipologia di rifiuto pericoloso generato da Green Oleo.

Rifiuti pericolosi per tipologia	Classe di pericolo
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazioni non clorurati	HP5 – HP14
Altri solventi e miscele di solventi alogenati	HP14
Altri solventi e miscele di solventi	HP3 – HP5 – HP7 – HP14
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	HP4
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	HP5 – HP14
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	HP14
Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	HP7
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	HP4 – HP14
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	HP7 – HP14
Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP5 – HP13 – HP14
Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	HP5 – HP7 – HP10 HP11 – HP13 – HP14
Coibentazione	HP7
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	HP14

- Nel 2024, Green Oleo ha gestito complessivamente i rifiuti prodotti, sia pericolosi che non pericolosi, attraverso un sistema articolato che privilegia operazioni di recupero e riciclo. Il **92,41%** del totale dei rifiuti è stato infatti destinato a operazioni di recupero, mentre il **4,14%** è stato avviato a processi di riciclo. Solo il **3,45%** è stato smaltito.

Il rapporto tra la quantità di rifiuti generati e ogni tonnellata di prodotto finito realizzato è stato, nel 2024, pari a 14,67 kg/t, rispetto ai 16,40 kg/t registrati nel 2023. L'indice evidenzia un incremento dell'efficienza produttiva, poiché una minore quantità di rifiuti è stata generata per unità di output.





EFRAG

ESRS S1 | ESRS S2 | ESRS S3 | ESRS S4



7 | Informazioni sociali

S1 – Forza lavoro propria | S2 – Lavoratori nella catena del valore
| S3 – Comunità interessate | S4 – Consumatori e utenti finali

■ S1 - FORZA LAVORO PROPRIA

Per Green Oleo, la centralità delle persone è un valore imprescindibile. In linea con i principi contenuti nella **Convenzione Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (ICESCR)**⁴ adottata dall'ONU, che promuove il diritto al lavoro e al miglioramento delle condizioni lavorative, l'Azienda mira costantemente all'allineamento degli obiettivi HR a quelli di business. Ciò garantisce la creazione di un ambiente di lavoro che favorisce la collaborazione, l'apertura al dialogo e al feedback continuo, rispettando le norme internazionali che tutelano la dignità dei lavoratori, come quelle definite dall'**Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)** e la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**.

Inoltre, Green Oleo è impegnata nell'adozione delle best practices relative alla diversità e inclusione riconosciute a livello internazionale come indicato dalle **Linee Guida dell'UE per la Parità di Genere e la Diversità nei Luoghi di Lavoro**⁵, che forniscono una base solida per promuovere un ambiente di lavoro che rispetti tutte le identità e garantisca pari opportunità.

Strategia

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Impatti, rischi e opportunità legate alla forza lavoro propria.

Materialità d'impatto			
Tema d'impatto	Descrizione	Natura	Ambito
Occupazione sicura della forza lavoro propria	Impatto dell'Azienda nell'assicurare un ambiente di lavoro sicuro e protetto per i propri dipendenti, attraverso misure rigorose per la prevenzione degli incidenti sul lavoro, l'adozione di pratiche di gestione del rischio e il rispetto delle normative di sicurezza.	Positivo effettivo	Operazioni proprie, a valle
Orario di lavoro della forza lavoro propria	Impatto dell'Azienda nella gestione degli orari di lavoro, promuovendo politiche che rispettano il benessere dei dipendenti attraverso orari equi e flessibili. Questo include l'adozione di orari di lavoro che consentano un equilibrio tra vita professionale e personale e la prevenzione del sovraccarico di lavoro.	Negativo potenziale e positivo effettivo	Operazioni proprie
Salari adeguati della forza lavoro propria	Impatto dell'Azienda nell'assicurare che i propri dipendenti ricevano salari equi e competitivi, in linea con il mercato, che garantiscano una vita dignitosa.	Positivo effettivo	Operazioni proprie
Dialogo sociale della forza lavoro propria	Impatto dell'Azienda nel promuovere un dialogo costruttivo con i propri dipendenti, attraverso incontri regolari con i rappresentanti dei lavoratori per ascoltare le loro preoccupazioni, migliorare le condizioni di lavoro e promuovere la collaborazione tra le parti.	Positivo effettivo	Operazioni proprie

⁴ Convenzione Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (ICESCR)

⁵ Linee Guida dell'UE per la Parità di Genere e la Diversità nei Luoghi di Lavoro

Libertà di associazione, esistenza di comitati Aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	Impatto nell'assicurare che i dipendenti possano esercitare liberamente i loro diritti sindacali, partecipando a comitati Aziendali e beneficiando di un diritto di consultazione e informazione.	Positivo effettivo	Operazioni proprie
Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi	Impatto dell'Azienda nell'implementare e sostenere la contrattazione collettiva, con particolare attenzione alla percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi, assicurando che i diritti dei lavoratori siano protetti e che vengano rispettati standard minimi di lavoro.	Positivo effettivo	Operazioni proprie
Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Impatto dell'Azienda nel promuovere l'equilibrio tra lavoro e vita privata dei dipendenti, attuando politiche di flessibilità lavorativa, sostegno al benessere e misure che permettano ai dipendenti di conciliare in modo sano e produttivo le esigenze professionali e familiari.	Negativo potenziale e positivo effettivo	Operazioni proprie
Salute e sicurezza	Impatto delle politiche Aziendali nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro, garantendo ambienti di lavoro privi di rischi per la salute fisica e mentale dei dipendenti, e implementando programmi di prevenzione, formazione continua e misure correttive efficaci in caso di infortuni.	Negativo effettivo e positivo	Operazioni proprie
Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Impatto delle azioni Aziendali nel promuovere la parità di genere, garantendo pari opportunità di accesso, sviluppo professionale e trattamento salariale per un lavoro di pari valore, eliminando discriminazioni di genere e promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo.	Positivo effettivo	Operazioni proprie
Formazione e sviluppo delle competenze	Impatto dell'Azienda nel fornire opportunità di crescita professionale ai propri dipendenti, attraverso programmi di formazione continua che li aiutino ad acquisire nuove competenze, migliorare la loro performance e prepararsi per opportunità di carriera future.	Positivo effettivo	Operazioni proprie
Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	Impatto dell'Azienda nell'assicurare che le persone con disabilità abbiano accesso a opportunità di impiego, garantendo un ambiente di lavoro inclusivo, l'adattamento dei luoghi di lavoro e il supporto per un'integrazione ottimale dei dipendenti con disabilità.	Negativo potenziale e positivo effettivo	Operazioni proprie

Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Impatto dell'Azienda nell'implementare politiche ferme contro la violenza e le molestie sul posto di lavoro, attraverso formazione, sensibilizzazione e canali sicuri per la segnalazione di comportamenti inappropriati, al fine di creare un ambiente di lavoro rispettoso e sicuro per tutti i dipendenti.	Positivo effettivo	Operazioni proprie
Diversità della forza lavoro propria	Impatto dell'Azienda nel promuovere la diversità e l'inclusione all'interno del proprio organico, adottando politiche di reclutamento, formazione e gestione che valorizzano le differenze culturali, etniche, di genere e di esperienze, migliorando la creatività e il rendimento complessivo.	Positivo effettivo	Operazioni proprie
Riservatezza della forza lavoro propria	Impatto delle misure Aziendali per proteggere la riservatezza dei dati personali dei dipendenti, implementando politiche rigorose per la gestione sicura delle informazioni sensibili e garantendo il rispetto della privacy in ogni fase del ciclo di vita dei dati.	Positivo effettivo	Operazioni proprie
Materialità finanziaria			
Tema d'impatto	Rischio	Opportunità	Natura
Occupazione sicura della forza lavoro propria	La difficoltà nel trattenere e attrarre talenti potrebbe compromettere la capacità dell'Azienda di mantenere i propri standard operativi, oltre a incidere sul morale dei dipendenti e sulla produttività generale.	/	Potenziale
Salute e sicurezza	I lavoratori, specialmente in ruoli operativi e legati alla manipolazione di sostanze chimiche pericolose, potrebbero affrontare rischi significativi. La mancanza di investimenti in dispositivi di sicurezza e formazione aumenta il rischio di incidenti sul lavoro e problemi reputazionali.	/	Potenziale
Parità di genere e parità di retribuzione	/	L'adozione di programmi mirati per aumentare la rappresentanza femminile in ruoli tecnici o manageriali potrebbe rafforzare l'immagine Aziendale e attrarre talenti qualificati.	Potenziale

Politiche, processi di gestione e obiettivi

S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria

Per assicurare un ambiente di lavoro sicuro, equo e conforme alla normativa vigente e agli standard internazionali, Green Oleo ha implementato una serie di strumenti e documenti fondamentali: il Codice Etico, il regolamento interno, specifiche procedure operative per la gestione delle risorse umane, il manuale del sistema di gestione integrato per qualità, ambiente e sicurezza, una politica Aziendale integrata, le informative sulla privacy, la policy sul whistleblowing con relativo canale di segnalazione, nonché un sistema di gestione certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001.

S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Green Oleo ha sviluppato e implementato diversi processi volti a promuovere il coinvolgimento attivo dei dipendenti e dei rappresentanti sindacali, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro partecipativo e orientato al miglioramento continuo. Un elemento chiave di questo approccio è il dialogo costante con i rappresentanti sindacali, che svolgono un ruolo essenziale nell'ottimizzazione dei processi Aziendali, portando all'attenzione dell'Azienda le esigenze e le istanze dei lavoratori.

A supporto della trasparenza e dell'integrità, l'Azienda ha introdotto una procedura di whistleblowing – descritta nel paragrafo successivo – che consente a dipendenti e partner esterni di segnalare, in modo sicuro e riservato, eventuali illeciti o violazioni delle politiche Aziendali. Tale sistema è affiancato da un processo di monitoraggio continuo, che prevede la raccolta e la gestione delle segnalazioni da parte dell'Ufficio Risorse Umane, sempre attento all'ascolto delle persone.

Inoltre, in caso di dimissioni, l'Azienda organizza un colloquio tra il collaboratore uscente, il Manager di riferimento e l'HR Manager, con l'obiettivo di comprendere le ragioni della scelta e raccogliere feedback utili al miglioramento organizzativo.

La tutela della riservatezza delle informazioni relative alla salute dei lavoratori è garantita in ogni fase. Il coinvolgimento attivo del personale nello sviluppo e nella valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è incentivato attraverso un dialogo continuo con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLSSA) e con i preposti.

S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

In conformità con le disposizioni del D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, Green Oleo ha adottato la Procedura Whistleblowing, parte integrante del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, per consentire a tutti i lavoratori – compresi i dipendenti, i fornitori e tutti coloro che operano in relazione con l'Azienda – di effettuare segnalazioni riguardanti violazioni delle normative nazionali e dell'Unione Europea che possano ledere l'interesse pubblico o l'integrità dell'Azienda.

Questa procedura è stata progettata per garantire che, nel contesto lavorativo di Green Oleo, vengano intraprese tempestive azioni correttive in risposta a eventuali violazioni, promuovendo così un ambiente di lavoro rispettoso delle normative e delle politiche Aziendali. Le segnalazioni possono riguardare violazioni rispetto a quanto previsto dal Decreto, nonché violazioni del Codice Etico o del Modello di Organizzazione, e possono includere, oltre a situazioni potenzialmente illecite, anche comportamenti che risultano in contrasto con le procedure Aziendali o che denotano attività di "mala gestio", di cui i segnalanti sono venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni.

In particolare, sono istituiti i seguenti canali di segnalazione:

1) Comunicazione scritta

1. Portale on-line: <https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/green-oleo>. Il portale è gestito nel rispetto della riservatezza da un soggetto terzo ed indipendente dalla Società. Il Segnalante deve indicare che trattasi di segnalazione relativa alla Società.

2. Posta ordinaria. In vista della protocollazione riservata della segnalazione a cura del Gestore del Canale, è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "Strettamente confidenziale. Riservata al Gestore del Canale", al fine di garantire la massima riservatezza; in caso di utilizzo di tale canale, il Segnalante dovrà indicare nella comunicazione un indirizzo / e-mail al quale il Gestore del Canale potrà dare prova della ricezione della Segnalazione e fornire il relativo riscontro ai sensi dell'art. 5 della Legge Whistleblowing, come di seguito indicato.

Il) Comunicazione orale - Incontro diretto: il Segnalante, avvalendosi dei canali di cui sopra, potrà richiedere un incontro diretto al Gestore del canale, a cui effettuare la segnalazione in forma orale, a condizione che indichi nella richiesta un recapito telefonico a cui poter essere contattato. L'incontro sarà fissato entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

Salute e sicurezza

Green Oleo ha implementato un **Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro** certificato secondo lo standard **UNI EN ISO 45001:2018**, integrato con lo standard **ISO 9001:2015** e conforme al **D.Lgs. 81/08**. Il sistema prevede la redazione e l'aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, nonché del manuale del sistema di gestione integrato per qualità, ambiente e sicurezza. La gestione dei rischi è parte integrante del sistema aziendale di **risk assesment** e include anche una **valutazione ESG** condotta su base annuale.

L'Azienda realizza **attività periodiche di prevenzione e controllo**, tra cui corsi di **formazione obbligatoria, sorveglianza sanitaria, audit interni, esercitazioni di emergenza e monitoraggi**. I lavoratori ricevono formazione sull'uso dei **dispositivi di protezione individuale** e sono coinvolti attivamente nella **segnalazione di pericoli o anomalie** attraverso il **software "NC – SHE"**, che gestisce anche situazioni di near miss.

Tra gli investimenti strutturali realizzati per migliorare le condizioni di sicurezza si segnalano l'**ampliamento della vasca antincendio, l'installazione di nuove pipe rack** per una gestione più ordinata e sicura delle linee di trasferimento, il **revamping della centrale termica, la revisione del circuito di drenaggio dell'olio diatermico** con l'introduzione di **nuove valvole, scambiatori, pompe e sistemi di controllo PLC**. Inoltre, sono stati **rinnovati o rivestiti internamente i serbatoi**, e le **vasche di contenimento** sono state **potenziate**.

L'Azienda adotta **politiche di protezione dei dati personali** nel rispetto della normativa vigente e garantisce la sicurezza sul posto di lavoro attraverso la disponibilità di dispositivi come estintori, **kit di primo soccorso e defibrillatori**, in conformità con le normative. Sono previsti **corsi periodici di primo soccorso (BLS)** per mantenere alta la preparazione dei lavoratori. Il Dipartimento HSE coordina le **attività di prevenzione, promuove la cultura della sicurezza e supervisiona l'applicazione delle procedure Aziendali**. Green Oleo si impegna nella diffusione di **comportamenti responsabili e nella promozione di iniziative formative**, con l'obiettivo dichiarato di ridurre progressivamente il numero degli infortuni sul lavoro.

Attrazione dei talenti, formazione e sviluppo

È stato sviluppato un **processo strutturato per la selezione del personale**, volto a garantire l'inserimento di risorse qualificate in linea con le esigenze Aziendali. Le modalità di reclutamento includono l'impiego di **head hunters** per posizioni con profili altamente specializzati, lo **screening delle autocandidature**, la **collaborazione con società di selezione e l'attivazione di tirocini** attraverso la segnalazione di istituti tecnici e superiori. Prima di ogni nuova assunzione viene valutata la disponibilità di risorse interne, considerando le competenze possedute e l'impatto organizzativo di eventuali spostamenti. Qualora le competenze necessarie non siano presenti internamente, si procede alla selezione esterna. Il processo prevede la **partecipazione sia dell'HR Manager sia del Manager di area**, e include un **percorso di induction** per tutti i neoassunti, con una formazione tecnica specifica di tre mesi per le figure operative.

In caso di dimissioni, **l'uscita del dipendente** è gestita attraverso un **confronto con il Manager di riferimento e l'HR Manager** per comprenderne le motivazioni. L'ufficio IT viene informato per la chiusura delle utenze, mentre **l'HR Assistant** coordina la restituzione del materiale Aziendale. L'Azienda monitora costantemente il tasso di turnover e adotta politiche di retention, anche attraverso l'analisi dei dati raccolti in fase di uscita.

Green Oleo promuove attivamente la **crescita interna** e ha introdotto gradualmente un **sistema di appraisal annuale**, con una prima valutazione prevista un anno dopo l'assunzione e ripetuta circa ogni due anni. Questo sistema consente di misurare le performance individuali, favorendo il **miglioramento continuo e l'assegnazione di obiettivi di sviluppo**. L'analisi tiene conto non solo dei risultati operativi, ma anche dell'integrazione lavorativa e delle prospettive di crescita del singolo all'interno dell'organizzazione.

L'Azienda attribuisce grande **importanza alla formazione**, organizzando e pianificando ogni anno attività formative in base alle esigenze tecnico-professionali, normative e organizzative. Le iniziative riguardano il personale neoassunto e quello già in organico, attraverso **corsi di aggiornamento su sicurezza, qualità, ambiente, competenze trasversali e sviluppo manageriale**. La formazione viene erogata sia da formatori interni sia da esperti esterni. Il numero complessivo di ore di formazione è monitorato e documentato nel Bilancio di Sostenibilità.

Green Oleo promuove l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso **tirocini curricolari, percorsi di orientamento, progetti di tesi e bandi per borse di studio**. L'Azienda collabora con scuole e università per attivare **percorsi PCTO** e per sostenere studenti meritevoli, con particolare attenzione ai percorsi in **ambito tecnico-scientifico e STEM**, anche attraverso borse di studio dedicate alle figlie dei dipendenti.

L'attenzione al benessere si estende **oltre il contesto lavorativo**, con l'obiettivo di diffondere una **cultura della salute tra i dipendenti anche nella loro vita privata**. È in corso una valutazione per l'attuazione di un progetto in collaborazione con una referente di **ATS Valpadana**. Inoltre, la **formazione in materia di primo soccorso** viene realizzata su livelli di rischio più elevati rispetto alla classificazione ufficiale dell'Azienda, a conferma dell'approccio prudenziale adottato.

Green Oleo si impegna a garantire un **ambiente di lavoro inclusivo, trasparente e partecipativo**. La selezione del personale è aperta a uomini e donne, senza distinzione di genere. Il canale di whistleblowing, accessibile anche a clienti e partner esterni, rappresenta uno strumento fondamentale per la segnalazione sicura di comportamenti illeciti o contrari all'etica Aziendale. Il processo è gestito dall'**Ufficio Risorse Umane**, che garantisce ascolto e un costante meccanismo di feedback per migliorare l'ambiente organizzativo.

Benessere dei dipendenti

Il benessere dei propri dipendenti viene tutelato attraverso **politiche inclusive e strumenti di welfare** orientati alla tutela della persona e alla conciliazione tra vita lavorativa e privata. In linea con quanto previsto dalla normativa vigente, l'Azienda garantisce il **rispetto delle prescrizioni in materia di inclusione lavorativa delle persone con disabilità**, assicurando che le assunzioni siano conformi agli obblighi di legge. Allo stesso modo,

viene **favorita la parità di genere**, contribuendo a costruire un **ambiente di lavoro equo, rispettoso e privo di discriminazioni**.

Tutti i collaboratori di Green Oleo sono tutelati dal **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per l'industria chimica**, applicato integralmente. Per i dirigenti viene applicato il CCNL dei dirigenti Industria. I contratti assicurano una base normativa solida, all'interno della quale sono **previsti diritti e tutele in materia di condizioni di lavoro, retribuzione e sicurezza**. L'Azienda favorisce un dialogo costruttivo con i rappresentanti sindacali e garantisce il pieno esercizio della rappresentanza sindacale per tutti i dipendenti.

I lavoratori beneficiano di un **pacchetto articolato di misure integrative**, che comprende **l'assicurazione sulla vita** attivata dal 13% del personale, un'**assistenza sanitaria completa (29%)**, la **copertura assicurativa in caso di disabilità o invalidità, congedi parentali retribuiti e contributi pensionistici integrativi (29%)**.

L'Azienda sostiene inoltre l'istruzione, tramite **borse di studio per i figli dei dipendenti**, in particolare per percorsi formativi a indirizzo tecnico-scientifico. Ulteriori benefit includono **sussidi per la famiglia**, iniziative per la **valorizzazione del tempo libero e abbonamenti ai trasporti**, pensati per favorire un equilibrio tra vita lavorativa e personale.

A complemento di queste politiche, Green Oleo ha investito in progetti di **miglioramento delle condizioni di lavoro** l'ottimizzazione ergonomica delle postazioni e l'**automazione di alcuni processi produttivi**, contribuendo a creare un ambiente lavorativo più moderno, funzionale e sicuro.

Retribuzione e premio annuale variabile

La **politica retributiva** di Green Oleo è articolata in una componente fissa e una variabile, con l'obiettivo di garantire **equità interna, competitività esterna e valorizzazione delle performance individuali**. Al trattamento economico standard si affiancano **benefit Aziendali, premi di risultato** e riconoscimenti accessori, strutturati per incentivare il contributo dei dipendenti agli obiettivi Aziendali.

L'Azienda aderisce a **fondi di categoria accessibili sia ai dipendenti sia ai loro familiari**, offrendo una copertura integrativa in ambito sanitario e previdenziale. In particolare, il 29% del personale è iscritto al **fondo sanitario FASCHIM**, mentre un'analogha quota aderisce al **fondo pensionistico FONCHIM**. A completamento del pacchetto retributivo, vengono inoltre riconosciuti **ticket restaurant** come integrazione al salario ordinario.

I **criteri retributivi** sono definiti sulla base del **ruolo ricoperto**, delle **responsabilità affidate** e dei **risultati raggiunti**, in coerenza con la struttura organizzativa e con il sistema di valutazione delle performance. Gli importi e gli strumenti di welfare vengono stabiliti in funzione **del budget del personale** e confrontati con benchmark di mercato, per assicurare un allineamento con le condizioni economiche del settore.

Tutte le **politiche retributive** vengono applicate nel **rispetto delle normative vigenti e dei contratti collettivi nazionali** di riferimento, a garanzia della trasparenza e della correttezza nei rapporti di lavoro.

Inoltre, viene erogato un premio annuale variabile, definito attraverso una negoziazione di secondo livello con la RSU. La struttura del premio attuale è stata concordata nel 2024 per il triennio 2024-2026. In questo modo, Green Oleo continua a dimostrare il suo impegno nel valorizzare e premiare i dipendenti che contribuiscono in modo significativo alla crescita e alla produttività dell'Azienda, nonché al consolidamento della sua posizione sul mercato. Il premio è in linea con le disposizioni del CCNL di settore e la legislazione vigente ed è basato su parametri che premiano sia i risultati di carattere qualitativo che gestionale. In particolare, viene considerato l'Indice di qualità, che tiene conto del numero di reclami clienti rispetto alle consegne totali di prodotti, escludendo i byproducts, e l'Indice di occupazione degli impianti, che valuta le tonnellate effettivamente lavorate rispetto alla capacità teorica, escludendo i fermi per guasti e altre interruzioni stabilite dall'Azienda.

Inoltre, al premio stabilito vengono applicati dei correttivi finali che tengono conto della gestione della pulizia

degli impianti e dell'assiduità al lavoro dei singoli dipendenti, escludendo i giorni di assenza dovuti a specifiche circostanze come permessi retribuiti o infortuni sul lavoro. Una volta quantificato il premio, i dipendenti hanno la possibilità di convertirlo in beni e servizi attraverso pacchetti modulari che tengono conto delle loro diverse esigenze. A tal fine, viene messo a disposizione di ciascun lavoratore un conto individuale denominato "conto welfare", gestibile tramite una piattaforma software dedicata

Ambiente di lavoro etico ed inclusivo

Green Oleo si impegna a garantire un **ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso** e privo di qualsiasi forma di **discriminazione o molestia**. Le **politiche interne** dell'Azienda vietano espressamente ogni comportamento lesivo della **dignità personale**, promuovendo una **cultura organizzativa** fondata sul **rispetto reciproco**. Tali principi sono chiaramente enunciati all'interno del **Codice Etico Aziendale** e costituiscono parte integrante delle **pratiche gestionali** e delle **relazioni professionali**.

Nonostante non siano mai stati segnalati episodi di **discriminazione**, Green Oleo continua a rafforzare il proprio impegno attraverso la diffusione di **valori inclusivi** e la **sensibilizzazione** del personale. Il personale in ingresso partecipa ad un corso, tenuto dall'ODV, su Codice Etico e Modello e Modello organizzativo.

L'Azienda ha inoltre adottato **procedure specifiche** per la **segnalazione** di comportamenti non conformi, tra cui il canale di **whistleblowing**, che consente di comunicare in modo **sicuro e riservato** eventuali violazioni. L'identità del segnalante è sempre **tutelata**, garantendo la protezione della **riservatezza e la non ritorsione**.

Riservatezza

È garantita la **tutela dei dati personali** nel pieno rispetto delle normative vigenti, in particolare del Regolamento (UE) **2016/679 (GDPR)**. L'Azienda ha adottato un **Modello Organizzativo Privacy (MOP)** che definisce con precisione ruoli, responsabilità, procedure operative e misure di sicurezza finalizzate alla **protezione dei dati personali relativi a dipendenti, collaboratori, candidati e altri soggetti interessati**.

Il **sistema di gestione della privacy** prevede la **designazione formale dei Responsabili del trattamento**, la redazione dei **registri delle attività di trattamento** e, ove richiesto, lo svolgimento di **valutazioni d'impatto (DPIA)**. Le informative destinate al **personale** e ai **candidati** sono redatte in modo **chiaro e trasparente**, e le **misure di sicurezza** applicate coprono ambiti **fisici, logici e organizzativi**.

Green Oleo assicura ai propri **dipendenti** l'esercizio dei **diritti** previsti dalla normativa europea, tra cui il **diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione**. Per facilitare l'esercizio di questi diritti, è attivo un **canale riservato dedicato alle richieste in materia di privacy**. L'Azienda ha inoltre nominato un **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)**, che **supervisiona l'adeguatezza** del sistema e funge da **punto di riferimento** per ogni questione relativa alla protezione dei dati.

Anche i **soggetti terzi** che trattano dati personali per conto dell'Azienda sono vincolati al rispetto della **riservatezza** tramite **accordi specifici**. La **formazione obbligatoria** del personale comprende moduli dedicati alla **protezione dei dati personali**, come parte integrante del programma di **compliance Aziendale**.



Focus: Stakeholder engagement 2024

Durante il processo di **stakeholder engagement**, i **manager** hanno evidenziato alcune **opportunità di sviluppo** utili a rafforzare la **resilienza** e la **proattività** nella gestione dei **rischi ESG**, suggerendo in particolare un incremento degli **investimenti** volti alla riduzione dell'**impatto energetico** e una maggiore **sensibilizzazione del personale** sui temi della **sostenibilità**. L'approccio dell'Azienda alla gestione dei **rischi legati alla sostenibilità** e alla **conformità normativa** è stato valutato **4,2 su 5**.

Per potenziare la **trasparenza** e la **collaborazione** con gli stakeholder, sono state proposte diverse modalità di **comunicazione** e **confronto**, come la **formazione periodica in presenza**, momenti di **discussione tematici**, l'uso di **canali digitali** quali **LinkedIn** e il **sito web Aziendale**, **iniziative di "Azienda aperta"** e **incontri periodici**. È stata inoltre riconosciuta l'importanza di garantire una **comunicazione continuativa** sui **progressi**, anche parziali, rispetto agli **obiettivi di sostenibilità** prefissati.

Anche il **dialogo con i sindacati** ha restituito spunti significativi. È stato riconosciuto l'**impegno** già avviato dall'Azienda per promuovere un **ambiente di lavoro sostenibile e inclusivo**. In un'ottica di miglioramento continuo, sono stati individuati ambiti che meritano particolare attenzione, come il **rafforzamento delle politiche di salute e sicurezza** e la **promozione della formazione su sostenibilità e innovazione**.

S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Di seguito viene riportato il dettaglio degli obiettivi che **Green Oleo**, in qualità di **Società benefit**, ha definito e incluso nella sua prima **Relazione di impatto**. Essi delineano gli **impegni futuri** dell'Azienda nel triennio 2025-2027 per quanto riguarda il tema della **gestione della forza lavoro Aziendale**.

- ▶ Mantenere e aggiornare la **workspace policy** e proseguire con le buone pratiche di **welfare**;
- ▶ **Misurare la soddisfazione** dei dipendenti tramite **survey interne sul benessere**;
- ▶ Calcolare la **percentuale di dipendenti** coinvolti in programmi **welfare e benefit**;
- ▶ **Continuare a monitorare il tasso di riduzione degli infortuni**;
- ▶ **Valutare periodicamente il clima Aziendale sull'inclusione**;
- ▶ **Monitorare il numero di segnalazioni su discriminazioni e molestie** gestite;
- ▶ Monitoraggio **periodico della conformità agli standard di sicurezza** e rilevazione delle **segnalazioni relative a potenziali rischi sul luogo di lavoro**.

Metriche relative alla forza lavoro propria

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa e S1-12 Persone con disabilità

Nel 2024, grazie all'inserimento di **17 nuove risorse**, Green Oleo ha raggiunto un totale di **87 dipendenti assunti**, con un tasso di turnover pari al **12,64%**. La maggior parte del personale, pari al **95%**, è assunta con contratto a tempo pieno e il **100%** gode di un contratto a tempo indeterminato.

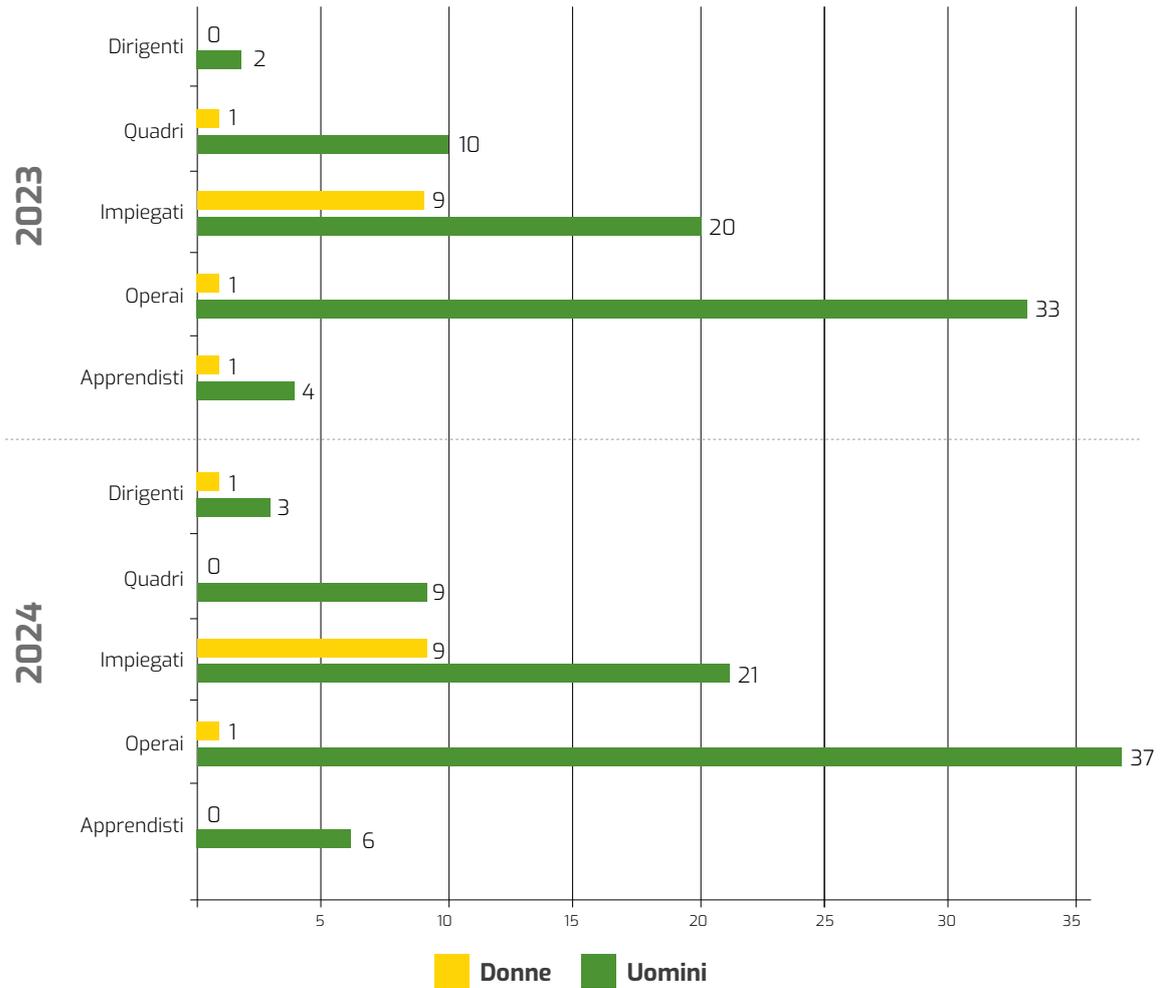
La forza lavoro è caratterizzata da un'alta presenza giovanile, con il **51%** dei dipendenti appartenenti alla fascia di età compresa **tra i 30 e i 50 anni** e il **17%** con un'età inferiore ai **30 anni**. La totalità dell'organico è composta da **76 uomini** e **11 donne**. Questa differenziazione risulta essere legata a caratteristiche intrinseche del settore in cui opera l'Azienda. **Si contano inoltre 6 apprendisti uomini di età inferiore ai 30 anni**.

La maggior parte dei dipendenti è di nazionalità italiana, seguita da una quota del **3% proveniente da altri Paesi europei** (esclusa l'Italia) e dall'**1% di origine asiatica**. All'interno del team, sono presenti **6 dipendenti con disabilità**, di cui 5 uomini e 1 donna.

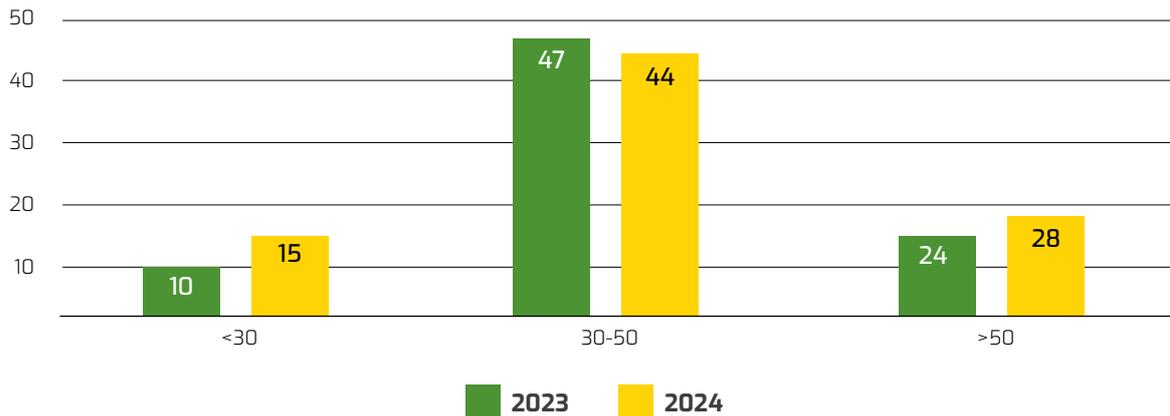
95% del personale è assunto a tempo pieno nel 2024 rispetto al 94% del 2023

87 persone nel 2024 *6 collaboratori in più rispetto agli 81 del 2023

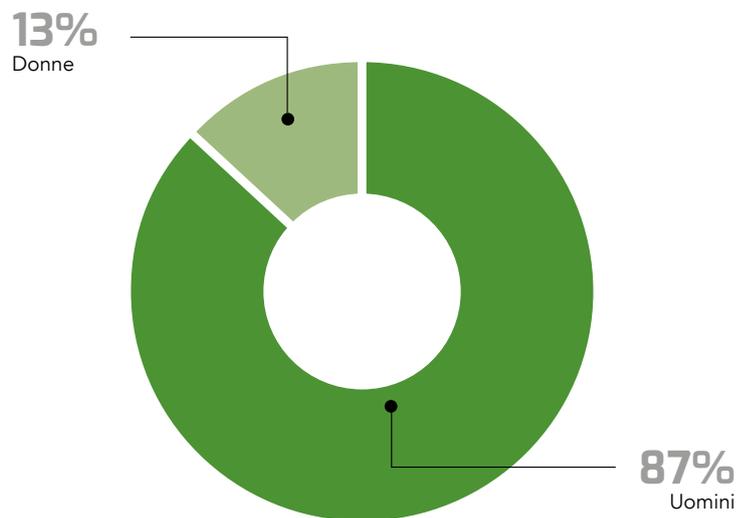
DIPENDENTI PER CATEGORIA E GENERE



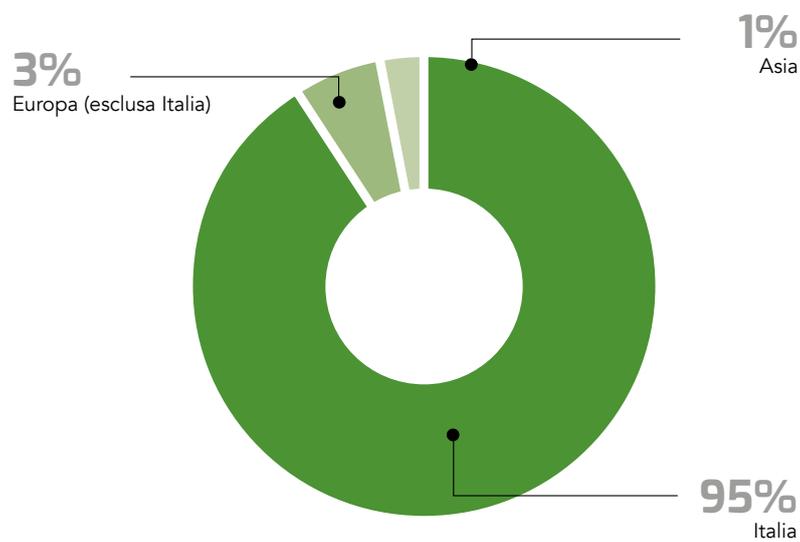
SUDDIVISIONE DIPENDENTI PER GENERE E ETÀ (totale uomini + donne)



DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE



NAZIONALITÀ DEI DIPENDENTI



Oltre ai dipendenti assunti, l'Azienda si avvale di 1 somministrati a tempo parziale e 3 Co.Co.Co, tutti uomini.

51-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

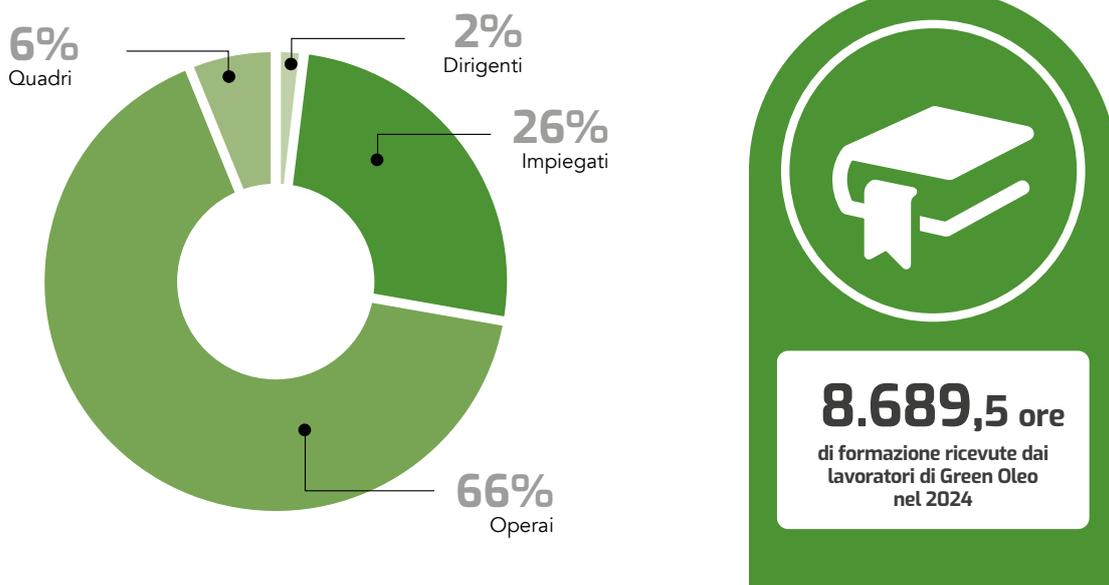
Nel 2024, Green Oleo ha confermato il proprio impegno costante nella formazione del personale, erogando un totale di **8.689,5 ore di formazione** rivolte a tutte le categorie professionali. I percorsi formativi hanno incluso attività teoriche, con particolare attenzione alla formazione professionale e la gestione e miglioramento della qualità del prodotto/processo, oltre alla formazione "on the job".

La distribuzione delle ore ha visto coinvolti principalmente gli **operai**, che hanno ricevuto il 66% del monte ore complessivo (pari a **2.232,5 ore**), seguiti dagli **impiegati** (26%), **quadri** (6%) e **dirigenti** (2%). La tipologia formativa prevalente è risultata essere la formazione "on the job", con **6.977 ore complessive**.

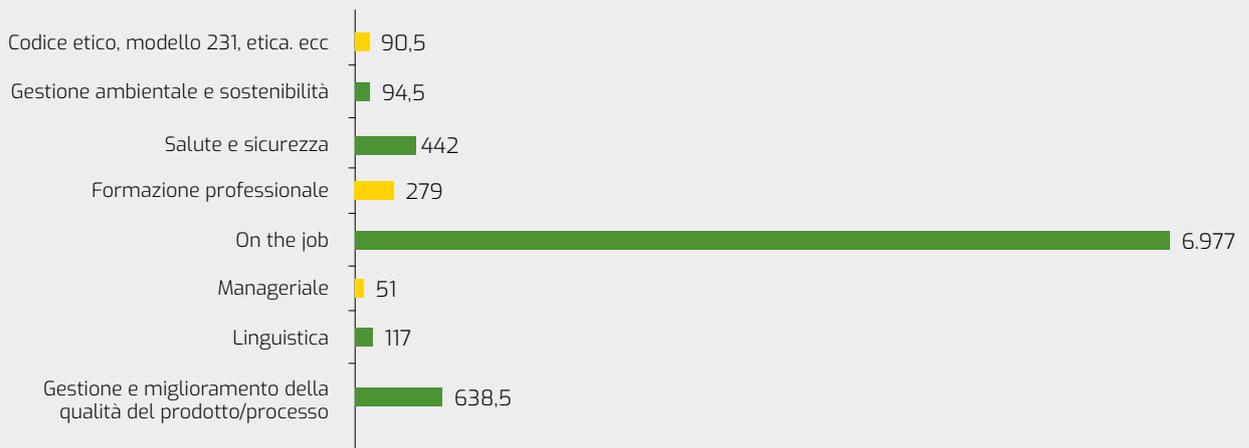
Per quanto riguarda la dimensione di genere, le **donne** hanno beneficiato di **755 ore di formazione** (pari al 9% del totale), mentre agli uomini sono state dedicate **7.934,5 ore**, corrispondenti al 91%.

In relazione allo sviluppo professionale, **25 dipendenti** hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance: **21 uomini** e **4 donne**. Le modalità e i criteri di valutazione sono approfonditi nel paragrafo **51-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni**.

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DI PROFESSIONE



ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA DI CORSO



51-14 Metriche di salute e sicurezza

Nel 2024, Green Oleo ha registrato **due infortuni in itinere**, entrambi occorsi a **donne**, che hanno comportato un totale di **18 giorni di assenza**. Una situazione analoga si era verificata anche nel 2023, con **due infortuni** che avevano coinvolto **due uomini**.

Il **tasso complessivo di infortuni** nel 2024 è stato pari al **2%**. L'**indice di gravità**, che misura l'impatto degli infortuni in termini di giornate perse, è stato di **0,1**, in calo rispetto allo **0,7** registrato nel 2023. L'**indice di frequenza**, che esprime il numero di infortuni per milione di ore lavorate, si è attestato a **15**.

Tutti i lavoratori di Green Oleo, inclusi quelli esterni, sono coperti da un **sistema di gestione della salute e sicurezza** conforme ai requisiti di legge e/o a standard riconosciuti a livello internazionale. Tale sistema è **sottoposto a verifiche periodiche da parte di organismi indipendenti**, attraverso audit di certificazione, a garanzia della sua efficacia e conformità.




5 Collaboratori
hanno usufruito del congedo parentale nel corso del 2024

51-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Nel 2024, **5 dipendenti** hanno usufruito del **congedo parentale** e, al termine del periodo previsto, sono tutti rientrati regolarmente al lavoro.

51-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Nel 2024, Green Oleo non ha registrato casi di discriminazione o molestie, né ha ricevuto segnalazioni tramite i canali ufficiali. Non si sono rese necessarie misure correttive o piani d'azione specifici, e non sono stati sostenuti costi, sanzioni o risarcimenti legati a tali tematiche.

52 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

L'Azienda riconosce che le proprie operazioni influenzano direttamente e indirettamente i lavoratori lungo la filiera, dalla fornitura di materie prime ai servizi logistici. Pertanto, si impegna a promuovere il rispetto di requisiti minimi in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, salute, sicurezza e tutela ambientale lungo l'intera catena di fornitura.

Il "Decent Work in Global Supply Chains Annual Report 2024"⁶ evidenzia come l'adozione di standard elevati in materia di lavoro dignitoso nelle catene di fornitura possa contribuire a una maggiore sostenibilità e responsabilità delle imprese. Questo approccio si collega direttamente alla **Direttiva sulla Due Diligence per la Sostenibilità delle Imprese (EU Direttiva 2024/1760)**, che "rafforza gli sforzi delle aziende, puntando a promuovere comportamenti Aziendali sostenibili e responsabili... imponendo alle imprese di operare in modo responsabile lungo l'intera catena di fornitura, garantendo pratiche etiche, trasparenza e sostenibilità, non solo nelle operazioni interne, ma anche tra i partner e i fornitori".

⁶Research Network Sustainable Global Supply Chain: "Decent Work in Global Supply Chains Annual Report 2024"

Strategia

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Impatti, rischi e opportunità legati ai lavoratori nella catena del valore.

Materialità d'impatto			
Tema d'impatto	Descrizione	Natura	Ambito
Occupazione sicura della forza lavoro propria	Impatto dell'Azienda nel garantire che i lavoratori della catena del valore, dai fornitori ai partner, abbiano accesso a un ambiente di lavoro sicuro e protetto, con particolare attenzione alle pratiche di gestione dei rischi e alla prevenzione di infortuni lungo tutta la filiera produttiva.	Negativo e positivo potenziale	A monte
Orario di lavoro della forza lavoro propria	Impatto dell'Azienda nella gestione degli orari di lavoro dei dipendenti lungo la catena del valore, assicurando che siano rispettati i diritti dei lavoratori a orari di lavoro equi e non eccessivi, promuovendo la flessibilità e l'equilibrio tra vita lavorativa e privata per tutti i livelli della catena.	Negativo e positivo potenziale	A monte
Dialogo sociale della forza lavoro propria	Impatto nel facilitare la comunicazione e la collaborazione tra i lavoratori nella catena del valore, incoraggiando il dialogo sociale e il coinvolgimento dei dipendenti nelle decisioni relative alle condizioni di lavoro e alle politiche Aziendali a livello di filiera.	Negativo e positivo potenziale	A monte
Libertà di associazione, esistenza di comitati Aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	Impatto nell'assicurarsi che i lavoratori lungo la catena del valore abbiano libertà di associazione, possano partecipare attivamente a comitati Aziendali e godano di diritti di informazione e consultazione per migliorare le loro condizioni di lavoro.	Negativo e positivo potenziale	A monte
Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi	Impatto dell'Azienda nel promuovere la contrattazione collettiva all'interno della catena del valore, garantendo che i lavoratori siano protetti da contratti collettivi e che venga rispettato il loro diritto a condizioni di lavoro e di retribuzione giuste.	Negativo e positivo potenziale	A monte
Salute e sicurezza	Impatto nel garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori lungo tutta la catena del valore, assicurando che i fornitori adottino pratiche sicure e rispettino le normative per prevenire infortuni e malattie professionali.	Negativo e positivo potenziale	A monte

Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Impatto nel garantire che i lavoratori nella catena del valore siano protetti da violenza e molestie, implementando politiche rigorose contro tali comportamenti e promuovendo un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso.	Negativo e positivo potenziale	A monte
Diversità dei lavoratori nella catena del valore	Impatto dell'Azienda nel promuovere la diversità culturale, etnica, di genere e di esperienze tra i lavoratori lungo la catena del valore, creando un ambiente di lavoro che favorisca l'inclusività, la collaborazione e la valorizzazione delle differenze.	Negativo e positivo potenziale	A monte
Lavoro minorile	Impatto nel garantire che non vi siano pratiche di lavoro minorile lungo la catena del valore, promuovendo politiche di rispetto delle leggi internazionali e dei diritti dei bambini e assicurando che i fornitori rispettino tali standard.	Negativo e positivo potenziale	A monte
Lavoro forzato	Impatto dell'Azienda nel prevenire il lavoro forzato lungo la catena del valore, implementando rigorosi controlli per evitare forme di sfruttamento e garantendo che i diritti umani fondamentali siano rispettati in tutta la filiera produttiva.	Negativo e positivo potenziale	A monte
Materialità finanziaria			
Tema d'impatto	Rischio	Opportunità	Natura
Salute e sicurezza	I lavoratori nelle filiere agricole, come le coltivazioni di soia, palma, o negli impianti di trasformazione di sottoprodotti animali, potrebbero essere esposti a rischi chimici (ad esempio pesticidi e solventi) o fisici (macchinari obsoleti). La mancata verifica di standard di sicurezza adeguati potrebbe compromettere la reputazione Aziendale e causare controversie con clienti e stakeholder	/	Potenziale
Salute e sicurezza	Nei fornitori della catena del valore, l'assenza di procedure per il trattamento sicuro di sostanze chimiche potrebbe provocare incidenti gravi, con impatti negativi lungo tutta la filiera.	/	Potenziale
Lavoro minorile/ forzato	Fornitori situati in regioni come il Sud America o l'Asia potrebbero ricorrere al lavoro minorile, specialmente nelle coltivazioni di palma e soia. La mancanza di controlli adeguati lungo la filiera può esporre l'Azienda a rischi reputazionali e legali.	Implementare soluzioni blockchain per tracciare la provenienza delle materie prime potrebbe garantire l'assenza di lavoro minorile e forzato, migliorando la trasparenza e l'integrità della filiera.	Potenziale

<p>Diversità della forza lavoro della catena di fornitura</p>	<p>La mancanza di meccanismi di tutela nei fornitori situati in regioni a rischio, come il sud-est asiatico, potrebbe portare a episodi di discriminazione, abusi fisici o limitazioni della libertà di associazione, con impatti negativi sulla reputazione Aziendale.</p>	<p>Supportare i fornitori nell'adozione di politiche di diversità e inclusione potrebbe migliorare la qualità del lavoro e favorire un ambiente più equo nelle regioni di produzione.</p>	<p>Potenziale</p>
<p>Occupazione sicura dei lavoratori nella catena del valore</p>	<p>La dipendenza da fornitori situati in paesi con standard lavorativi meno rigidi espone l'Azienda a rischi reputazionali legati a condizioni di lavoro precarie, come salari insufficienti o mancanza di protezioni. L'assenza di audit regolari potrebbe portare alla scoperta di lavoro forzato o minorile, con conseguenze legali e reputazionali significative.</p>	<p>\</p>	<p>Potenziale</p>



Politiche, processi di gestione e obiettivi

S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

All'interno di un quadro fondato sui principi di **legalità** e di **Responsabilità Sociale d'Impresa**, **Green Oleo** ha sviluppato un **sistema strutturato** di strumenti e **policy** volto ad assicurare elevati **standard etici** lungo la **catena del valore**. L'ispirazione principale deriva dai **Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite**, che definiscono le **regole fondamentali** di condotta etica da rispettare in ogni rapporto con la Società, estendendo la loro applicazione sia a **Green Oleo** stessa sia a tutti i **soggetti terzi** che interagiscono con essa. Tale impegno è riflesso nelle **politiche Aziendali** adottate e nelle **certificazioni** conseguite, come descritto nella sezione "Politiche e procedure" di Green Oleo.

S2-2: Processi per il coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore riguardo agli impatti

Green Oleo riconosce l'**importanza strategica della catena di fornitura** e la necessità di sviluppare una **gestione integrata e responsabile della filiera**, basata su **rapporti di collaborazione duraturi** con i propri **partner commerciali**.

In questa prospettiva, l'impegno della Società si concentra sulla promozione di **pratiche di sostenibilità e innovazione** lungo l'intera **catena del valore**, favorendo il **miglioramento continuo delle condizioni di lavoro**, anche in modo indiretto, attraverso **dialogo attivo e confronto strutturato con i fornitori**.

A tutti i fornitori viene richiesto di adottare **standard elevati** in materia di **diritti umani, condizioni lavorative e sostenibilità ambientale**, il cui rispetto viene **monitorato** tramite specifici **processi di selezione, valutazione e verifica periodica**.

Le principali **iniziative** e i **meccanismi di controllo attivati o in fase di implementazione** sono descritti nelle sezioni "**S2-4**" e "**S2-5**" del presente documento.

S2-3: Canali per i lavoratori nella catena del valore per sollevare preoccupazioni

In conformità con le disposizioni del **D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, Green Oleo** ha adottato la **Procedura Whistleblowing**, parte integrante del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, per consentire altresì a tutti i **lavoratori della catena del valore** – compresi i dipendenti, i fornitori e tutti coloro che operano in relazione con l'Azienda – di effettuare segnalazioni riguardanti violazioni delle normative nazionali e dell'Unione Europea che possano ledere l'interesse pubblico o l'integrità dell'Azienda.

Per ulteriori dettagli sul canale di segnalazione si rimanda alla sezione "S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni".

S2-4 – Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni e approcci

Green Oleo ha integrato il rispetto del proprio **Codice Etico Aziendale**, del **Supplier Code of Conduct** e della **Procurement Policy** all'interno dei propri **processi decisionali** relativi all'**approvvigionamento**, garantendo che tutte le **pratiche di acquisto** siano conformi ai **principi etici, sociali e ambientali** che l'Azienda promuove.

La Società si impegna fermamente a rispettare i **diritti umani**, prevenendo qualsiasi coinvolgimento in pratiche di **abuso**, in particolare in relazione alla fornitura di **"conflict minerals"**. L'Azienda aderisce con determinazione al **Regolamento UE 2017/821**, assicurando di **non finanziare gruppi armati** nella **Repubblica Democratica del Congo**.

In aggiunta a questo impegno, Green Oleo ha adottato **misure precise per prevenire e mitigare i rischi** associati al **lavoro minorile e forzato** lungo la propria **catena di fornitura**, con particolare attenzione alla **filiera dell'olio di palma**. L'Azienda verifica costantemente che i propri fornitori rispettino i **diritti umani** e le normative in materia di **condizioni lavorative**, dando priorità all'**approvvigionamento di olio di palma certificato RSPO**.

Tale certificazione non solo assicura il rispetto dei **diritti umani**, ma promuove anche la **mitigazione dell'impatto ambientale** derivante dalla coltivazione di questa materia prima.

La **catena di fornitura** di Green Oleo si estende prevalentemente in **Italia**, da cui provengono il 62% delle materie prime. I **fornitori esteri** coprono invece il **38% dell'approvvigionamento totale**, del quale il 28% proviene da paesi UE e il restante 10% da paesi extra UE.

Per **gestire gli impatti** lungo la propria **catena del valore**, nonché per **identificare e mitigare i rischi** e promuovere **opportunità di miglioramento delle condizioni di lavoro**, Green Oleo ha implementato una serie di **iniziative mirate**. Tra queste, l'Azienda ha **aderito al Global Compact delle Nazioni Unite**, assumendo un **impegno formale e irrevocabile** nel rispetto dei **principi universali** relativi a **diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione**.

Inoltre, la **scorecard Ecovadis Platinum**, con un **punteggio di 90/100 nell'ambito etico**, attesta l'elevato livello di **responsabilità sociale ed etica** adottato lungo tutta la **catena di fornitura**.

Green Oleo ha altresì avviato **attività di monitoraggio** della rete di **fornitori di olio di palma nel sud-est asiatico**, con l'obiettivo di **prevenire e mitigare i rischi legati al lavoro forzato e minorile**.

A supporto di tali azioni, l'Azienda ha introdotto il **Supplier Evaluation Questionnaire**, uno strumento che consente di **valutare le performance dei fornitori** rispetto ai criteri di **sostenibilità sociale, ambientale ed etica**.

Infine, sono state implementate **misure specifiche per eliminare il lavoro forzato e minorile**, che comprendono **verifiche periodiche** per assicurare il pieno rispetto dei **diritti umani** e delle **condizioni di lavoro** all'interno della **catena di fornitura**.

Focus: Stakeholder engagement 2024

Come già anticipato, nel corso del 2024 è stata condotta un'attività di **stakeholder engagement**. Per quanto riguarda gli aspetti sociali, molti dei **fornitori** hanno confermato l'esistenza di un **Codice Etico e di Condotta**. Tuttavia, la diffusione e l'applicazione di tale codice lungo l'intera catena del valore non sono uniformi. Molti dei rispondenti non effettuano audit in loco sui propri fornitori e non collaborano con enti esterni per condurre tali verifiche. In particolare, solo un numero limitato di rispondenti ha confermato di realizzare audit in loco, e alcuni di essi dichiarano di condurre audit esclusivamente sui fornitori di **primo livello**, escludendo i sub-fornitori dei livelli successivi.

Per quanto riguarda i **diritti umani**, la maggior parte dei rispondenti ha dichiarato di non condurre valutazioni formali per identificare i fornitori o sub-fornitori potenzialmente più esposti a rischi relativi ai diritti umani. Solo alcuni fornitori hanno confermato di valutare informalmente tali rischi lungo la propria catena di approvvigionamento, anche se non tutti hanno implementato procedure sistematiche per monitorarli.

Inoltre, la pubblicazione di **documentazione non finanziaria**, come il bilancio di sostenibilità, non è stata adottata da tutti i partecipanti al sondaggio. I rispondenti hanno comunque confermato l'adozione di politiche per prevenire la **corruzione** e promuovere la **trasparenza**, benché queste politiche siano meno diffuse tra i fornitori di secondo livello. Molti rispondenti hanno anche confermato l'esistenza di un accordo collettivo o della **rappresentanza sindacale** dei lavoratori, con alcuni che segnalano un buon rapporto con i sindacati.

S2-5: Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

In linea con il proprio status di Società Benefit e con gli impegni assunti nella prima Relazione di Impatto, Green Oleo ha definito una serie di obiettivi specifici per il triennio 2025-2027, volti a rafforzare la gestione degli impatti negativi, a potenziare gli impatti positivi e a consolidare la gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti in relazione alla catena del valore:

- ▶ Consolidare le buone pratiche di monitoraggio e verifica dei fornitori lungo la filiera;
- ▶ Avviare il processo di certificazione **RTRS** (Round Table on Responsible Soy) per l'approvvigionamento di soia sostenibile;
- ▶ Effettuare il monitoraggio annuale del livello di coinvolgimento dei fornitori nei processi di reporting ESG e nella verifica del rispetto dei diritti umani;
- ▶ Calcolare e monitorare la percentuale di fornitori certificati secondo standard riconosciuti di sostenibilità.

■ S3 - COMUNITÀ INTERESSATE

Il dialogo attivo con le comunità in cui si opera è fondamentale per costruire relazioni di fiducia, assicurando un impatto positivo e duraturo che risponda alle esigenze e alle aspettative del territorio. Solo attraverso un confronto costante e costruttivo con gli stakeholder è possibile comprendere le reali necessità locali, rispettare i diritti fondamentali e promuovere uno sviluppo economico e sociale che rispetti le peculiarità del contesto.

Il principio trova piena espressione nel concetto di **Corporate Social Responsibility (CSR)**, come definito dall'Unione Europea, che promuove un percorso di costruzione condivisa che favorisca uno sviluppo sostenibile, dove le istanze economiche siano armonizzate con quelle sociali e ambientali per garantire un futuro più equo e rispettoso dell'ambiente e della comunità.

Strategia

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Impatti, rischi e opportunità legati alle risorse e all'economia circolare.

Materialità d'impatto			
Tema d'impatto	Descrizione	Natura	Ambito
Impatti legati al territorio	Impatto delle attività Aziendali sul territorio circostante, con particolare attenzione alla gestione delle risorse locali, alla promozione della biodiversità e alla protezione degli ecosistemi. L'Azienda si impegna a limitare le perturbazioni ambientali derivanti dalle sue operazioni, supportando progetti di sviluppo locale che migliorano la qualità della vita della comunità, preservano il paesaggio e garantiscono un utilizzo responsabile del territorio.	Negativo e positivo effettivo	A valle
Impatti legati alla sicurezza delle comunità	Impatto dell'Azienda nel garantire la sicurezza e il benessere delle comunità locali, minimizzando i rischi derivanti dalle proprie attività produttive e promuovendo iniziative di prevenzione dei pericoli. Ciò include l'adozione di misure per prevenire danni ambientali che potrebbero minacciare la salute pubblica e la sicurezza, nonché la collaborazione con le autorità locali per rispondere prontamente a eventuali emergenze.	Negativo potenziale e positivo effettivo	
Diritti culturali delle comunità	Tutelare e promuovere i diritti culturali attraverso iniziative che favoriscono l'accesso alla cultura, la partecipazione attiva della comunità e la valorizzazione del patrimonio locale. Le attività comprendono il supporto a progetti culturali, educativi e artistici, contribuendo alla coesione sociale e allo sviluppo di contesti inclusivi e partecipativi.	Positivo effettivo	

Materialità finanziaria			
Tema d'impatto	Rischio	Opportunità	Natura
Impatti legati al territorio	La vicinanza degli stabilimenti industriali ad aree residenziali potrebbe esporre i residenti a emissioni di odori o sostanze potenzialmente nocive, provocando proteste pubbliche e possibili azioni legali contro l'Azienda.		Potenziale
	Sversamenti accidentali durante la lavorazione o il trasporto di oli acidi o grassi animali potrebbero contaminare il suolo e le risorse idriche, causando danni ambientali e sanitari rilevanti.	Avviare programmi di recupero del verde urbano o di rigenerazione del suolo nelle aree adiacenti agli stabilimenti potrebbe rafforzare la percezione positiva dell'Azienda presso le comunità locali.	Potenziale
	Le coltivazioni intensive di materie prime potrebbero ridurre gli habitat naturali, con impatti indiretti sulle comunità locali che dipendono dagli ecosistemi per risorse essenziali e mezzi di sostentamento.		Potenziale

Politiche, processi di gestione e obiettivi

S3-1 – Politiche relative alle comunità interessate

Green Oleo, pur non disponendo al momento di una **politica specifica rivolta alle comunità locali o alle comunità interessate in senso ampio**, riconosce l'importanza di operare in modo **responsabile, trasparente e sostenibile** nei territori in cui è presente.

L'impegno dell'Azienda verso le comunità si riflette in modo indiretto attraverso le pratiche ambientali e sociali adottate anche lungo la **catena di fornitura**, la promozione di **relazioni commerciali etiche**, e la **riduzione degli impatti potenziali sull'ambiente e sulle condizioni di lavoro**.

Tale orientamento è formalizzato nelle **politiche Aziendali** vigenti e supportato da **certificazioni riconosciute**, come descritto nella sezione "Politiche e procedure del presente documento".

S3-2: Processi per il coinvolgimento delle comunità interessate riguardo agli impatti

Green Oleo riconosce l'importanza di integrare le **prospettive delle comunità locali** nelle decisioni Aziendali, prendendo in considerazione le **opinioni** e gli **interessi** delle comunità in cui opera, nonché delle **aree coinvolte nell'approvvigionamento** dei propri prodotti. L'Azienda è consapevole dell'**impatto delle proprie scelte commerciali** sulle **comunità** lungo tutta la **filiera** e si impegna a comprendere e affrontare tali effetti in modo **responsabile**. Il **dialogo con le comunità** avviene in maniera **strutturata** e con la **partecipazione attiva**, finalizzata a comprendere le necessità delle realtà coinvolte. Questo approccio si concretizza attraverso l'**implementazione di progetti mirati e attività di sviluppo economico**, volti a generare **valore condiviso** e a mitigare gli eventuali **impatti negativi**.

Nel 2024 sono stati coinvolti i **rappresentanti della comunità locale** e il **comitato di quartiere** nei pressi dello stabilimento, con l'obiettivo di **identificare** e **valutare** le tematiche di **sostenibilità ESG** più rilevanti. L'intento di questo processo è quello di trasformare l'Azienda in una realtà sempre più aperta al **dialogo** e all'**ascolto**, promuovendo un ambiente di **comunicazione attivo** e **inclusivo**, orientato al **miglioramento continuo**.

I risultati di questo **engagement** sono stati fondamentali per la **definizione** del processo di **analisi di doppia rilevanza**, come presentato nel capitolo "**ESRS 2 – Informazioni generali**".

S3-3: Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni

In conformità con le disposizioni del **D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24**, Green Oleo ha adottato la **Procedura Whistleblowing**, parte integrante del proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, per consentire altresì a tutti coloro che operano in relazione con l'Azienda – di effettuare **segnalazioni** riguardanti violazioni delle normative nazionali e dell'**Unione Europea** che possano ledere l'**interesse pubblico** o l'**integrità dell'Azienda**.

Per ulteriori dettagli sul **canale di segnalazione** si rimanda alla sezione "S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni."

S3-4: Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni

Green Oleo collabora attivamente con **istituzioni, organizzazioni del terzo settore, cittadini e comunità scientifiche** per sviluppare **progetti mirati al benessere delle comunità**. Le **iniziative**, descritte nelle sezioni successive, riflettono l'**impegno continuo** dell'Azienda nel supportare le **comunità locali**, al fine di generare così un **impatto positivo** e **significativo**.





Amref Health Africa

Amref Health Africa è una organizzazione non governativa che opera in **Africa** per migliorare le condizioni di vita delle **comunità locali** e che Green Oleo ha sostenuto. In particolare, l'Azienda ha contribuito a un **progetto focalizzato sull'empowerment femminile**, mirando a **ridurre le disuguaglianze di genere e a promuovere la salute delle donne**. Amref Health Africa è attivamente coinvolta in iniziative che affrontano sfide significative come le **mutilazioni genitali femminili** e la **tutela della salute materna**. L'organizzazione lavora per **sensibilizzare le comunità**, fornire formazione e supporto alle donne, e promuovere politiche che tutelino i diritti femminili.

Fondazione Occhi Azzurri Onlus

Green Oleo ha sostenuto la **Fondazione Occhi Azzurri Onlus** nella realizzazione del **Centro CR² Sinapsi a Cremona**, un progetto dedicato alla **riabilitazione e all'inclusione di persone di tutte le età**. Situato nel cuore del **Parco del Morbasco**, il centro offre una **gamma completa di servizi**, tra cui fisioterapia, logopedia, terapia occupazionale, neuropsicomotricità e altre terapie specialistiche. Inoltre, propone **attività ricreative** come laboratori creativi, attività sportive, corsi di formazione e momenti di socializzazione. Le famiglie possono beneficiare di **consulenze psicologiche, gruppi di supporto e servizi di informazione e orientamento**.



La realizzazione del centro è stata possibile grazie alla **sinergia tra pubblico, privato e associazioni di volontariato, con la partecipazione attiva di numerosi partner**. Il progetto è stato concepito come un modello di eccellenza tecnologica e umana per rispondere alle esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie.



ABIO (Associazione per il Bambino in Ospedale)

ABIO è l'associazione per il Bambino in Ospedale, un'organizzazione di volontariato che dal 1978 supporta i bambini e gli adolescenti durante il loro percorso ospedaliero. ABIO si dedica a **ridurre il rischio di trauma legato al ricovero**, offrendo supporto attraverso attività di accoglienza, ascolto e gioco, creando **ambienti più umani e meno spaventosi** per i giovani pazienti.

La donazione di Green Oleo si inserisce in un contesto di responsabilità sociale d'impresa, in cui l'Azienda riconosce l'**importanza di contribuire al benessere della comunità locale**.

Unione Sportiva Esperia Volley 1961

Questa collaborazione tra **Green Oleo e Unione Sportiva Esperia Volley** si inserisce nel quadro delle attività promosse dall'Azienda per **supportare le realtà sportive giovanili del territorio**.

L'U.S. Esperia Volley è una società storica che da anni promuove **la pallavolo nel cremonese**, con particolare attenzione alle sue **squadre giovanili**. L'organizzazione riconosce **l'importanza dello sport** nel trasmettere ai più giovani valori fondamentali come **il lavoro di squadra, la disciplina e la passione**. La sponsorizzazione di Green Oleo contribuisce a sostenere queste attività, permettendo alla società di offrire **opportunità di crescita e formazione ai giovani atleti**.

FAI (Fondo Ambiente Italiano)

La donazione nel 2024 a favore del **FAI – Fondo Ambiente Italiano** si inserisce in un quadro più ampio di responsabilità sociale, in cui l'Azienda sostiene **progetti che promuovono la tutela dell'ambiente, della storia e dell'arte del nostro Paese**.

Il FAI è una fondazione no-profit istituita nel 1975, ispirata al modello del National Trust inglese, con l'obiettivo di **proteggere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano**. Le sue principali attività includono la **gestione diretta di beni storici e naturali, l'organizzazione di eventi** e iniziative per **sensibilizzare il pubblico** sull'importanza della tutela del patrimonio, e **progetti di educazione e coinvolgimento della comunità**. Inoltre, il FAI **promuove campagne di raccolta fondi** per sostenere le sue attività e restaurare luoghi di interesse. La donazione aiuta a sostenere le numerose iniziative, tra cui il **restauro e la manutenzione di beni culturali, la promozione di attività educative** e la sensibilizzazione del pubblico sulla necessità di preservare il nostro patrimonio.

IEO (Istituto Europeo di Oncologia)



L'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) è un centro di riferimento internazionale nella **ricerca e cura dei tumori**. Green Oleo, attraverso una **donazione** a suo favore, si inserisce nel quadro delle attività promosse dall'Azienda per **supportare la ricerca scientifica e l'innovazione nel settore sanitario**.

L'IEO è un istituto di eccellenza che integra assistenza clinica, ricerca scientifica e formazione, con l'obiettivo di offrire **cure personalizzate e all'avanguardia ai pazienti oncologici**. Le sue principali attività includono **programmi di ricerca innovativi, studi clinici e attività di sensibilizzazione sulla prevenzione oncologica**. Inoltre, l'IEO promuove la **formazione continua** per i professionisti del settore, contribuendo così a **migliorare le pratiche di cura e a diffondere conoscenze avanzate nel campo dell'oncologia**.

Canottieri Baldesio



Nel 2024 è stata sponsorizzata la **squadra di tennis in carrozzina della Canottieri Baldesio di Cremona** per supportare le realtà sportive giovanili del territorio, permettendo **l'acquisto di attrezzature specializzate**, la **partecipazione a competizioni** e **l'organizzazione di eventi che promuovono l'inclusione e l'accessibilità allo sport**.

La squadra, attiva da anni, **promuove il tennis tra le persone con disabilità** attraverso **allenamenti regolari, partecipazione a tornei locali e nazionali, ed eventi di sensibilizzazione** per diffondere la **cultura dello sport accessibile**. Nel **2023**, la squadra ha conquistato il **terzo posto ai Campionati Italiani Assoluti di tennis in carrozzina**, disputatisi sui campi del **Tennis Club Palermo**, dimostrando un elevato livello di gioco e impegno.

"Uno Stradivari per la gente"

Il 26 ottobre 2024, il **Lions Club Crema Gerundo** ha organizzato un evento nella **Sala Pietro Da Cemmo di Crema**: un **concerto benefico con protagonista un violino Stradivari**. Questo evento faceva parte del progetto "**Uno Stradivari per la gente**", ideato dal **Maestro Mauro Benaglia**, con l'obiettivo di **portare la musica** di uno degli strumenti più pregiati **al grande pubblico, unendo cultura e solidarietà**. Green Oleo ha scelto di sostenere questo progetto, contribuendo a un'iniziativa che unisce arte, cultura e solidarietà, dimostrando **un impegno concreto verso la comunità locale e la promozione del benessere collettivo**. Il ricavato dell'evento è stato **destinato all'acquisto di un'automobile per la "Casa della Mamma e del Bambino" di Capralba**. Questa struttura **accoglie donne e bambini che hanno vissuto situazioni di violenza e disagio**, offrendo loro un ambiente protetto e opportunità di rinascita.



Progetto ERA

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento scolastico si trasformano in un'opportunità per Green Oleo. **I Rotary e i Rotaract di Cremona, Soresina e Casalasco** hanno collaborato alla **creazione di una nuova piattaforma dedicata alla crescita degli studenti e della comunità locale**, con l'obiettivo di **incrementare la conoscenza sulla sostenibilità ambientale** (www.educazioneambiente.org).

Il progetto ERA è rivolto soprattutto ai giovani e agli studenti, ma coinvolge anche la comunità in generale, con gli studenti come principali protagonisti del cambiamento. Si tratta di un percorso formativo

in cui i giovani apprendono come le aziende gestiscono la sostenibilità, attraverso una piattaforma interattiva e un confronto diretto con le stesse aziende. Il programma ha una durata di circa tre mesi e, al termine, gli studenti somministrano un questionario sui temi ambientali ai loro compagni, con l'obiettivo di raccogliere oltre 5.000 risposte. I dati raccolti saranno utili per il territorio e le istituzioni per valutare l'evoluzione della consapevolezza ambientale tra i giovani. Green Oleo ha preso parte al progetto, ribadendo il suo supporto sociale e la sua attenzione verso gli studenti, la sostenibilità e il territorio di Cremona.

Associazione Industriali per l'assegnazione di borse studio

Da sempre attenta alle esigenze del territorio e al valore dell'istruzione, Green Oleo rinnova il proprio impegno verso le comunità locali, contribuendo alla **formazione delle nuove generazioni** e alla creazione di **opportunità concrete di crescita professionale**.

L'Azienda promuove iniziative che vanno ben oltre la valorizzazione del merito, offrendo a **studenti e neo-laureati** la possibilità di sperimentare il contesto lavorativo attraverso **percorsi di alternanza scuola-lavoro, tirocini curriculari** per universitari e studenti ITS, e **tirocini extra-curricolari** destinati a giovani laureati. Queste esperienze rappresentano una porta d'ingresso nel mondo della chimica verde e dell'economia circolare, ambiti sempre più attrattivi per le nuove generazioni.

Tra i progetti rivolti alla comunità, merita particolare menzione la collaborazione con l'**Associazione Industriali della Provincia di Cremona** per l'assegnazione di borse di studio, pensate per premiare i risultati scolastici di studenti delle scuole secondarie e delle università del territorio. Un'iniziativa che rafforza il legame con il contesto locale e contribuisce a **valorizzare il capitale umano del futuro**.

Beatrice Buzzella, Presidente e CEO di GREEN OLEO:

*"Crediamo che investire nella formazione sia un **atto di responsabilità e un passaggio fondamentale** per costruire un futuro migliore. Sostenere i giovani significa **investire nel cuore pulsante della nostra società**: loro rappresentano **il motore del nostro futuro** e una fonte di ispirazione per il lavoro che portiamo avanti. Con queste iniziative vogliamo **restituire valore alla comunità**, offrendo ai giovani l'opportunità di **sviluppare le loro competenze e realizzare i loro sogni.**"*

S3-5: Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Green Oleo si impegna a mantenere un dialogo attivo con gli stakeholder e monitorare, tramite la rendicontazione annuale, i progressi in ambito ESG. Con l'obiettivo di contribuire a rafforzare la responsabilità sociale dell'Azienda e a promuovere un impatto positivo nelle comunità, sia a livello locale che globale.

S4 - CONSUMATORI E UTENTI FINALI

Pur essendo il settore dell'oleochimica spesso percepito come distante dal consumatore finale, le aziende che ne fanno parte giocano un **ruolo fondamentale** nel **promuovere la sostenibilità verso l'utente finale**. Grazie alla produzione di intermedi sostenibili, queste aziende permettono ai propri clienti di immettere sul mercato **prodotti finiti che soddisfano elevati criteri di vera sostenibilità**. In questo modo, contribuiscono a **orientare le scelte di consumo** verso soluzioni più consapevoli e responsabili, accelerando così la transizione verso pratiche più sostenibili lungo l'intera filiera produttiva.

Strategia

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Impatti, rischi e opportunità legati a Consumatori e utenti finali.

Materialità d'impatto			
Tema d'impatto	Descrizione	Natura	Ambito
Salute e sicurezza dei consumatori	Impatto delle attività Aziendali sulla salute e sicurezza dei consumatori finali, garantendo che i prodotti e servizi offerti siano sicuri da utilizzare, rispettando le normative di sicurezza e applicando pratiche rigorose di controllo qualità. L'Azienda adotta misure per garantire che ogni prodotto e servizio non rappresenti un rischio per la salute dei consumatori, promuovendo l'informazione e la trasparenza sui rischi potenziali.	Negativo potenziale e positivo effettivo	A valle

Sicurezza della persona	Impatto delle politiche Aziendali sulla sicurezza della persona, con particolare attenzione alla protezione dei consumatori contro possibili danni fisici o psicologici derivanti dall'uso dei prodotti o dei servizi. L'Azienda si impegna a fornire informazioni chiare e accurate riguardo alla sicurezza d'uso, implementando misure preventive per ridurre al minimo incidenti e danni.	Negativo potenziale e positivo effettivo	A valle
-------------------------	--	--	---------

Pratiche commerciali responsabili	L'adozione di pratiche commerciali responsabili si traduce in comportamenti etici, trasparenti e rispettosi nei rapporti con clienti, fornitori e partner. Ciò include l'impegno a garantire chiarezza nelle comunicazioni, integrità nelle relazioni contrattuali e attenzione agli impatti sociali e ambientali delle proprie scelte di business.	Positivo effettivo	Operazioni proprie, a valle
-----------------------------------	---	--------------------	-----------------------------

Materialità finanziaria

Tema d'impatto	Rischio	Opportunità	Natura
----------------	---------	-------------	--------

Salute e sicurezza dei consumatori	I processi di raffinazione chimica potrebbero lasciare residui di sostanze pericolose, come solventi o catalizzatori metallici, nei prodotti finiti destinati all'uso in cosmetici o alimenti, compromettendo la sicurezza dei consumatori.	/	Potenziale
------------------------------------	---	---	------------

Pratiche commerciali responsabili	La mancanza di trasparenza sull'origine delle materie prime potrebbe indurre i consumatori finali a preferire prodotti di concorrenti dotati di certificazioni ambientali o garanzie di tracciabilità.	/	Potenziale
-----------------------------------	--	---	------------

Politiche, processi di gestione e obiettivi

S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

Le strategie adottate da Green Oleo per assicurare la soddisfazione e la lealtà dei clienti – focalizzandosi principalmente sulla qualità del processo produttivo e del prodotto, oltre che sull'innovazione, la ricerca e lo sviluppo – sono supportate da politiche Aziendali specifiche e da procedure interne, nonché dalle certificazioni conseguite, come descritto nella sezione "Politiche e procedure" di Green Oleo.

S4-2: Processi per il coinvolgimento dei consumatori e degli utenti finali riguardo agli impatti

Green Oleo riconosce nella **trasparenza** e nella **sostenibilità** valori centrali che orientano ogni fase del proprio operato. L'Azienda si impegna a supportare attivamente i clienti nella comunicazione dell'**impatto ambientale** dei **prodotti finiti**, promuovendo **scelte di consumo consapevoli** e responsabili lungo tutta la catena del valore. I prodotti formulati da Green Oleo si ispirano ai principi della **chimica verde**, con un forte orientamento alla sostenibilità, consentendo ai clienti di offrire al mercato **soluzioni ecocompatibili** e a **ridotto impatto ambientale**.



In coerenza con questo impegno e come già anticipato, a partire dal 2024 Green Oleo offre ai propri clienti dati riguardanti la Product Carbon Footprint (PCF) dei propri prodotti oleochimici, calcolati secondo un approccio cradle-to-gate. Tali informazioni consentono ai **clienti di fornire ai consumatori finali dati precisi e trasparenti in merito alla sostenibilità dei loro prodotti**, favorendo una **comunicazione più accurata e responsabile**. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "E5-2".

Gestione commerciale

La **strategia commerciale** si concentra sullo sviluppo e sul consolidamento di una **clientela solida e fidelizzata**, in particolare nei settori della **cosmetica**, della **personal care** e in ambiti **industriali** che valorizzano l'impiego di **materie prime rinnovabili e biodegradabili**. In questo contesto, Green Oleo privilegia **relazioni continuative e collaborative**, offrendo ai **clienti ricorrenti** la possibilità di stipulare contratti di fornitura trimestrali, al fine di rafforzare il **legame commerciale** e garantire stabilità lungo la **supply chain**.

La gestione dei Key Account, ossia dei clienti strategici, è affidata a un **team specializzato di business manager** che opera in stretto coordinamento con la **direzione commerciale**. Questo approccio consente non solo di assicurare la **continuità operativa**, ma anche di cogliere in modo proattivo le **opportunità di crescita**, mantenendo piena coerenza con la **visione strategica** complessiva dell'Azienda.

S4-3: Canali per i consumatori e gli utenti finali per sollevare preoccupazioni

In conformità con le disposizioni del **D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, Green Oleo** ha adottato la Procedura Whistleblowing, parte integrante del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, per consentire a tutti coloro che operano in relazione con l'Azienda – di effettuare segnalazioni riguardanti violazioni delle normative nazionali e dell'Unione Europea che possano ledere l'interesse pubblico o l'integrità dell'Azienda.

Per ulteriori dettagli sul canale di segnalazione si rimanda alla sezione "S1-3".

S4-4 – Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni

Come emerso dall'analisi di doppia materialità, la gestione della soddisfazione del cliente, la qualità e la sicurezza dei prodotti, e la protezione dei sistemi informatici generano impatti sia positivi che negativi per Green Oleo.

Qualità dei processi e dei prodotti

Le politiche di sviluppo di Green Oleo sono orientate non solo al raggiungimento degli obiettivi produttivi, ma anche alla **tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei lavoratori**. L'innovazione rappresenta un pilastro fondamentale per l'Azienda, sostenuta da un **dipartimento di ricerca e sviluppo** che lavora in **stretta sinergia** con le esigenze produttive.

Grazie a una strategia mirata di investimenti in ricerca e tecnologia, Green Oleo ha conseguito negli anni rilevanti successi nella riduzione degli sprechi, reimmettendo le risorse nel ciclo produttivo e creando nuovo valore.

Per garantire e migliorare costantemente la qualità, l'Azienda ha adottato un **Sistema di Gestione per la Qualità** conforme alla **norma ISO 9001**, che consente di monitorare e ottimizzare i processi, i prodotti e i servizi, assicurando ai clienti elevati standard di qualità, affidabilità e soddisfazione.

Inoltre, Green Oleo è in possesso di **numerose certificazioni** che attestano la qualità dei prodotti e dei processi Aziendali, comprese quelle relative alla gestione ambientale e alla sicurezza, come precedentemente evidenziato nella sezione "Qualità certificata Green Oleo".

I processi di controllo qualità sono articolati come segue:

- ▶ **Analisi di laboratorio:** Green Oleo dispone di un laboratorio interno dedicato alle analisi chimiche dei prodotti, garantendo la piena conformità alle specifiche;
- ▶ **Monitoraggio degli indicatori di qualità:** L'Azienda monitora indicatori chiave, come il numero di reclami dei clienti e l'occupazione degli impianti, per valutare e migliorare continuamente la qualità dei processi produttivi.

Canali di vendita, distribuzione e customer satisfaction

Green Oleo opera attraverso un modello di vendita tramite B2B, supportato da una rete di distributori contrattualizzati e dalla collaborazione con agenti esterni dedicati allo sviluppo commerciale. Attualmente, il **90% del fatturato Aziendale** è generato all'interno dell'**Unione Europea**, con una quota del **37% concentrata sul mercato italiano**. La quota restante, pari al 10%, proviene da paesi extra UE, in particolare per il 5,3% da Regno Unito e Svizzera.

Per quanto riguarda la logistica, in Italia la distribuzione dei prodotti avviene esclusivamente tramite trasporto su gomma, mentre nei mercati europei viene preferito il **trasporto intermodale**, in un'ottica di efficienza e sostenibilità. Le spedizioni verso Paesi extra-UE, che rappresentano una quota residuale del 4% del fatturato, sono effettuate via trasporto marittimo. Il ciclo di consegna standard dei prodotti finiti è di circa 20 giorni lavorativi. Per garantire la continuità delle forniture, Green Oleo adotta una strategia di produzione "Made to Stock", che consente di mantenere un'adeguata disponibilità a magazzino. Inoltre, l'organizzazione logistica è orientata alla massimizzazione dell'efficienza attraverso la pianificazione di carichi completi. Nel primo semestre 2024 è stato attivato il nuovo sistema CRM «SalesForce», con l'obiettivo di rafforzare la gestione del rapporto con i clienti e migliorare la reattività rispetto alle esigenze del mercato.

Infine, per monitorare il livello di soddisfazione della clientela e la continuità delle forniture, Green Oleo conduce **regolarmente indagini tramite questionari di valutazione**, focalizzati su aspetti come la customer retention e l'affidabilità della supply chain.

Sicurezza dei prodotti

Le principali famiglie di prodotti trattati includono acidi grassi distillati (la cui composizione varia in base al grasso di partenza), acidi stearici (stearine), acido oleico, glicerine, derivati degli acidi grassi, esteri e saponi. Green Oleo effettua **valutazioni periodiche** per esaminare gli **impatti sulla salute e sulla sicurezza dei propri prodotti**, al fine di garantire la conformità alle normative e la tutela degli utenti.

Le informazioni dettagliate sui risultati di queste valutazioni sono messe a disposizione dei clienti attraverso specifiche schede informative.

Per maggiori dettagli, si invita a consultare la sezione "**Prodotti**" del sito.

Privacy e sicurezza delle informazioni

Green Oleo gestisce le informazioni in modo **riservato e conforme alle normative sulla privacy**, comunicando dati sensibili solo previa autorizzazione e richiedendo la stessa riservatezza ai terzi coinvolti. L'Azienda ha implementato procedure per garantire la protezione dei dati personali, **rispettando pienamente le disposizioni del GDPR**.

La privacy di clienti, fornitori, collaboratori e candidati all'assunzione è tutelata attraverso politiche di gestione dei dati che definiscono i principi fondamentali, i ruoli di responsabilità e le istruzioni specifiche sul trattamento delle informazioni.

Vengono altresì adottati **avanzati protocolli di sicurezza informatica** e investimenti nella **formazione continua** del personale per sensibilizzarlo **sull'importanza della protezione dei dati e delle informazioni Aziendali**.

Per maggiori dettagli, si invita a consultare la sezione del sito **Le nostre informative sulla Privacy**.

Condizioni generali di vendita

Green Oleo adotta **Condizioni Generali di Vendita** che regolano tutte le transazioni commerciali con i propri clienti, garantendo trasparenza e chiarezza. Tali condizioni stabiliscono le modalità di gestione degli ordini, le responsabilità per la consegna e la qualità dei prodotti, e i termini di pagamento. Inoltre, l'Azienda si impegna a garantire che i propri prodotti rispettino gli standard concordati, implementando misure efficaci per mitigare i rischi relativi alla non conformità.

Focus: Stakeholder engagement 2024

L'ingaggio con alcuni clienti ha evidenziato che, dal punto di vista della maturità per gli aspetti di natura sociale, le aziende coinvolte hanno in gran parte implementato politiche relative alla **sicurezza sul lavoro** e alle **politiche anticorruzione**, con alcuni sistemi di monitoraggio ancora in fase di implementazione. Inoltre, le aziende sono in possesso della certificazione **UNI EN ISO 45001**, che riguarda la gestione della **salute e sicurezza dei lavoratori**. Tuttavia, la **rappresentanza sindacale** dei lavoratori non è presente o non è formalmente riconosciuta in una delle aziende.

S4-5: Obiettivi relativi alla gestione degli impatti materiali su consumatori e utenti finali

Green Oleo si impegna a consolidare il proprio ruolo di guida strategica per i propri clienti, indirizzandoli verso scelte sempre più **sostenibili** e responsabili. Pur non avendo un contatto diretto con il consumatore finale, l'Azienda riconosce la propria responsabilità in un più ampio **progetto di advocacy**, nel quale supporta i propri partner – che interagiscono direttamente con i consumatori – nell'adozione di soluzioni innovative e sostenibili. Questo impegno non si limita alla mera produzione, ma si estende a un approccio globale volto alla **gestione degli impatti ambientali** lungo tutta la **filiera produttiva**. L'Azienda, infatti, svolge una funzione di orientamento strategico per i propri clienti, favorendo l'adozione di **soluzioni sostenibili** attraverso la fornitura di intermedi oleochimici derivati da **materie prime rinnovabili e biodegradabili**. In questo contesto, l'Azienda non solo produce prodotti in linea con le più avanzate pratiche di sostenibilità, ma contribuisce attivamente al processo di miglioramento continuo, orientando i propri clienti verso scelte che rispettino elevati standard ambientali.

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



9 IMPRESE
INNOVAZIONE
INFRASTRUTTURE



 EFRAG

ESRS G1

8 | Informazioni di governance

G1 – Condotta delle imprese

■ G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE

Green Oleo è fermamente convinta che il **successo a lungo termine** possa essere conseguito esclusivamente mediante una **gestione responsabile ed etica delle proprie attività**. Ogni operazione è svolta in conformità con i valori Aziendali, nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti interni e dei principi etici professionali.



GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

I dettagli riguardanti la composizione e le funzioni degli organi di amministrazione, direzione e controllo sono forniti nel capitolo ESRS 2 GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

Impatti, rischi e opportunità

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Impatti, rischi e opportunità legati alla condotta delle imprese.

Materialità d'impatto			
Tema d'impatto	Descrizione	Natura	Ambito
Cultura d'impresa	Impatto delle pratiche Aziendali nel garantire comportamenti etici e responsabili nel rapporto con i consumatori. Ciò include la trasparenza nelle politiche di marketing, la promozione di prodotti e servizi che rispettano principi di equità, sostenibilità e rispetto dei diritti dei consumatori, e la protezione contro pratiche ingannevoli o dannose.	Positivo effettivo	Operazioni proprie
Protezione degli informatori	Impatto della cultura Aziendale nel promuovere valori etici e sostenibili all'interno dell'organizzazione, garantendo che i principi di integrità, responsabilità e rispetto per l'ambiente e i diritti umani siano radicati in ogni livello della struttura Aziendale. L'Azienda promuove una cultura basata su trasparenza, inclusività e responsabilità, incoraggiando ogni dipendente a comportarsi in modo etico.	Positivo effettivo	Operazioni proprie, a valle

<p>Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento</p>	<p>Impatto delle pratiche Aziendali nella gestione dei rapporti con i fornitori, promuovendo la trasparenza, l'etica e il rispetto dei diritti dei lavoratori lungo tutta la filiera. Ciò include politiche di pagamento tempestivo, condizioni di lavoro eque, e un dialogo costruttivo che favorisca relazioni professionali basate sulla fiducia reciproca e sul rispetto degli standard di qualità e sostenibilità.</p>	<p>Negativo potenziale e positivo effettivo</p>	<p>A monte, operazioni proprie</p>
---	---	---	------------------------------------

<p>Prevenzione e individuazione della corruzione compresa la formazione</p>	<p>Impatto delle azioni Aziendali per prevenire e contrastare la corruzione, attraverso la formazione continua del personale, l'implementazione di politiche anticorruzione e la creazione di un sistema di monitoraggio e segnalazione per individuare comportamenti illeciti. L'Azienda adotta un approccio rigoroso contro ogni forma di corruzione, assicurando che tutte le operazioni Aziendali siano condotte in modo trasparente e conforme alla legge.</p>	<p>Positivo effettivo</p>	<p>Operazioni proprie</p>
---	---	---------------------------	---------------------------

Materialità finanziaria

Tema d'impatto	Rischio	Opportunità	Natura
----------------	---------	-------------	--------

<p>Cultura d'impresa/ Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento</p>	<p>\</p>	<p>Mantenere certificazioni come l'RSPO (olio di palma sostenibile) e comunicarle efficacemente ai partner commerciali. Collaborare con fornitori certificati e introdurre programmi di miglioramento continuo potrebbe contribuire a una filiera più resiliente e allineata agli obiettivi di sostenibilità Aziendale.</p>	<p>Effettivo</p>
--	----------	---	------------------

<p>Prevenzione e individuazione della corruzione, compresa la formazione</p>	<p>La mancanza di programmi di formazione per dipendenti e fornitori potrebbe incrementare il rischio di pratiche corruttive nelle fasi di approvvigionamento o vendita, compromettendo la trasparenza e l'etica Aziendale.</p>	<p>L'utilizzo di piattaforme digitali per tracciare transazioni e contratti con i fornitori potrebbe ridurre il rischio di pratiche corruttive e migliorare la trasparenza delle operazioni.</p>	<p>Potenziale</p>
--	---	--	-------------------

Politiche e processi di gestione

G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

All'interno di un quadro fondato sui **principi di legalità e di Responsabilità Sociale d'Impresa**, Green Oleo ha sviluppato un sistema strutturato di strumenti e policy volto ad assicurare **elevati standard etici lungo la catena del valore**. L'ispirazione principale deriva dai **Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite**, che definiscono le regole fondamentali di condotta etica da rispettare in ogni rapporto con la Società, estendendo la loro applicazione sia a Green Oleo stessa sia a tutti i soggetti terzi che interagiscono con essa.

Le politiche e procedure relative sono consultabili nella sezione "Politiche e procedure" di Green Oleo.

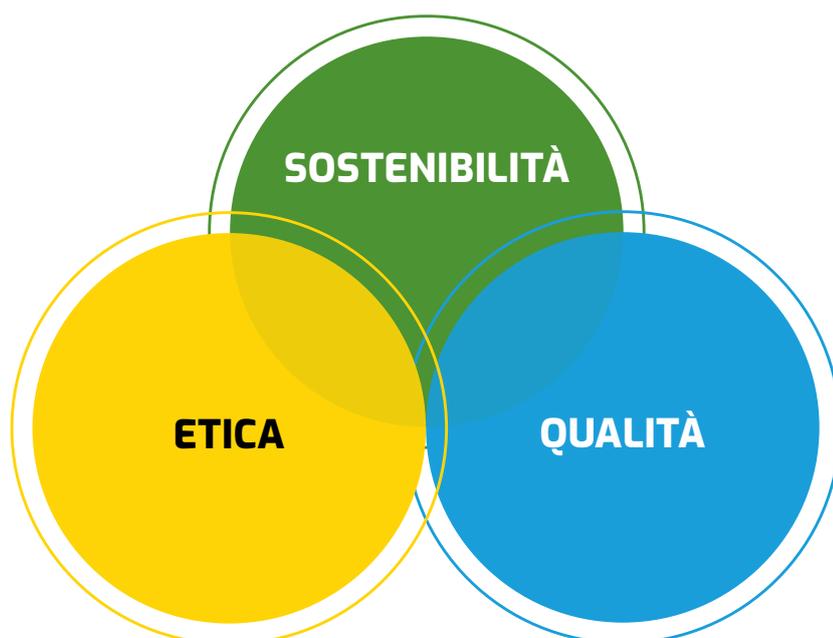
G1-2: Gestione dei Rapporti con i Fornitori

La catena di fornitura gioca un ruolo fondamentale nel processo produttivo di Green Oleo. Per l'anno 2024, i costi associati ai fornitori sono i seguenti:

- ▶ Costi delle materie prime: € 48,8 milioni
- ▶ Costi per servizi: € 14,1 milioni
- ▶ Costi per l'uso di beni terzi: € 0,2 milioni

L'Azienda adotta un approccio che integra **cooperazione e sostenibilità nei propri processi decisionali di approvvigionamento**, impegnandosi a stabilire relazioni solide e durature con i fornitori, basate su **lealtà, correttezza e professionalità**. La cooperazione è vista come essenziale per garantire elevati standard di qualità, innovazione e performance, e viene perseguita attraverso un dialogo continuo che promuove trasparenza e rispetto reciproco.

Green Oleo si impegna a collaborare con fornitori che condividono i suoi valori di:



Relativamente alla strategia di approvvigionamento delle materie prime, l'Azienda si focalizza su una serie di materiali che non competono con la filiera alimentare. Quando possibile, sono adottate strategie di **feedstock alternativo** per la produzione di prodotti finiti, riducendo così i rischi legati alla carenza di materie prime. Questo approccio è allineato ai principi stabiliti nel **Codice Etico**, nel **Supplier Code of Conduct** e nella **Procurement Policy**, che definiscono le aspettative e i valori condivisi con i fornitori. La politica multi-fornitore è un elemento fondamentale della strategia. Tutti gli ordini rilevanti di materie prime sono approvati da due procuratori Aziendali, un processo che garantisce la massima trasparenza e controllo nell'acquisto delle risorse. Per garantire continuità e stabilità nelle forniture, Green Oleo stipula i contratti con i fornitori strategici con durata che può variare da un trimestre fino a un anno solare. Ai fornitori con un solido **track record** viene riservata una priorità nell'allocazione dei volumi rispetto ai nuovi fornitori. Le **Condizioni Generali di Acquisto** stabiliscono requisiti chiari in materia di qualità e conformità dei prodotti forniti. Tali condizioni prevedono che i prodotti siano adeguatamente protetti durante il trasporto e che soddisfino le specifiche tecniche e le normative legali in materia di **sicurezza e qualità**. I fornitori sono tenuti a garantire che i prodotti siano esenti da vizi e conformi alle migliori pratiche, con una garanzia di conformità per un periodo di due anni dalla consegna.

OBIETTIVO

Dal 2025 sarà implementato un piano audit specifico per fornitori strategici

Per ulteriori informazioni riguardo il monitoraggio dei fornitori si veda il capitolo **S2 – Lavoratori nella catena del valore**.

G1-3: Prevenzione e Individuazione della Corruzione Attiva e Passiva

Come riportato nell'oggetto sociale di Green Oleo, in qualità di Società Benefit,

"La società avversa ogni forma di corruzione, inclusa l'estorsione e concussione, anche mediante l'adozione del Modello 231 e politiche volte a prevenire la corruzione internamente e nell'ambito delle catene di approvvigionamento"

e in linea con il principio dieci del Global Compact delle Nazioni Unite,

"Le aziende devono lottare contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse l'estorsione e la concussione".



Green Oleo si impegna concretamente nella lotta contro ogni forma di corruzione, sviluppando e attuando politiche e procedure destinate sia al personale interno che alla catena di approvvigionamento.

Il **Codice Etico** e il **Modello 231/2001** definiscono i principi e i comportamenti necessari per prevenire e contrastare la corruzione, documenti che vengono condivisi con tutti i dipendenti e resi accessibili anche esternamente tramite il sito Aziendale. L'Azienda promuove attività formative continue sui temi etici, coinvolgendo attivamente i membri dell'organo di governo, per garantire che i valori Aziendali siano compresi e adottati in ogni livello dell'organizzazione. In aggiunta, **sono adottate** le linee guida anti-concorrenza dell'associazione chimica europea **CEFIC**, rafforzando ulteriormente la trasparenza e l'etica nelle sue operazioni Aziendali. Per quanto riguarda i fornitori, oltre a quanto già precedentemente descritto, viene chiesto di adottare un **Codice di Condotta** che includa, tra i temi rilevanti, anche la **lotta alla corruzione**.

Metriche relative la governance

G1-4: Casi Accertati di Corruzione Attiva o Passiva

Anche nel corso del 2024, non sono stati riscontrati casi di corruzione o in contrasto all'etica Aziendale.



Bilancio di **Sostenibilità 2024**



Green Oleo SpA Società Benefit

Via Bergamo, 66
26100 Cremona - ITALIA

+39 0372 4871

www.greenoleo.com

